Due morti a Roma: scoppio di fuochi artificiali (Pag. 15)

ultima edizione

Anno 103 Numero 139

sabato 19 domenica 20 giugno 1971

FUSODORO MARZOTTO
TORINO - VIA VIOTTI 1 - VIA NIZZA 210
SETTIMO T. - VIA MAZZINI 12

STAMPA SERA

FUSODORO MARZOTTO
CONFEZIONI SPORTIVE ED ELEGANTI PER UOMO SIGNORA E RAGAZZI

Lire [illegible] (arretrati L. 160) - (Sped. in abb. post. Gr. 1/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 7/1360): anno L. 21.000, sem. 11.000, trim. 5750 - Estero: anno L. 33.000, sem. 17.000, trim. 8750 - Amm. e Red.: 10126 Torino, via Marenco 32 - Cent. telef. uni. 99.68 - Telex 21.121 - Estero: Austria sc. 6; Francia n. fr. 1; Libia: Tripoli pia. 7, Bengasi pia. 9; Svizzera fr. 0,80 - Inserzioni: Aziende Pubblicità Italia S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 656.060 - 10100 Torino, via Roma 80, tel. 636.063 - 20124 Milano, via Pirelli 30/32, tel. 62.40 - 00187 Roma, via del Tritone 62/B, tel. 679.0246 - 16123 Genova, via E. De Amicis 2, tel. 590.693 - Pubblicità commerciale L. 200 il mm (Ediz. unica. 800 il mm) - Posizione data: sopra [illegible] 20 % - Occasionali: L. 250 il mm (Ediz. antim. 900 il mm) - Notizie: Aziende L. 250 il mm (Ediz. antim. 900 il mm) - Finanziari, Legali L. 300 il mm (Ediz. antim. 1100 il mm) - Necrologi L. 300 per parola (Ediz. antim. 700; grassetti il doppio) - Echi L. 400 (Ediz. antim. 1500) - Economici: vedi rubriche

Vassallo: "Non ho neppure 100 milioni,,

Il costruttore-miliardario Vassallo sostiene di non essere in contatto con i rapitori del figlio: « D'altra parte, mi chiedessero anche solo 100 milioni per il riscatto, vi assicuro che in questo momento non li ho » (Servizio a p. 2)

Ickx (su Ferrari) all'attacco di Stewart

Domani si corre il Gran Premio d'Olanda. Ickx, su Ferrari, ha realizzato il miglior tempo nelle prove, superando Rodriguez e Stewart (Il nostro servizio a pagina 13)

in sintesi

Militari contro terroristi

BUENOS AIRES — Il governo argentino ha varato ieri una legge che autorizza il ricorso alle forze armate per combattere « l'insurrezione interna e il terrorismo ».

Processo agli anticolonnelli

ATENE — Diciassette studenti verranno processati il 2 agosto ad Atene davanti ad un tribunale ordinario. Sono accusati di aver fatto propaganda per « rovesciare l'attuale regime ».

Trasmissione rivoluzionaria

LA PAZ — Sei uomini si sono impadroniti, la notte scorsa, di una stazione radio di La Paz, in Bolivia, e hanno trasmesso un proclama rivoluzionario. Prima di andarsene hanno fatto esplodere nello studio alcune bombe lacrimogene.

Brandt torna a casa

BONN — Il cancelliere della Germania Federale Willy Brandt è rientrato stamane a Bonn al termine della sua visita negli Stati Uniti, dove si è incontrato con il presidente Nixon e con il segretario dell'Onu U Thant.

PORTE PIEGHEVOLI
divisette
PRODOTTE SOLO IN
via Bagetti 25 - TO
(angolo c.so Francia 21)
Tel. 781.471-745.121
CHE SIA
divisette

L'inchiesta sull'assassinio dell'affittacamere

CAMICIA DEL NEGOZIANTE TROVATA SPORCA DI SANGUE

Un nuovo grave indizio contro il biellese Aveva consegnato l'indumento ad una lavanderia dove la polizia lo ha sequestrato

Un nuovo grave indizio contro il commerciante biellese di « juke-boxes » e «flippers» Mario Salvatore Di Palma, fermato per l'assassinio di Delfina Pignata: in una lavanderia di Biella un funzionario della Mobile ha trovato una camicia consegnata dal Di Palma con « evidenti macchie di sangue ». L'elemento che potrebbe imprimere una svolta decisiva alle indagini non è ancora stato contestato al commerciante, che è tuttora all'oscuro del ritrovamento.

Il dottor Marzachì, che lo sta interrogando, è ancora in una fase preliminare e sta ancora ricostruendo i suoi movimenti. Il massimo riserbo viene mantenuto su questa parte dell'istruttoria, ma trapela un'atmosfera di tensione che lascia presumere si sia ad una svolta molto importante.

La posizione del commer-

(Continua in 4ª pagina)

Mario Di Palma nasconde qualcosa?

ULTIMA ORA

Donat-Cattin dichiara "Per la vertenza Fiat raggiunto l'accordo,,

I sindacati si riuniscono domani per decidere in merito allo sciopero stabilito per martedì prossimo

nostro servizio

Roma, sabato sera.

Alle 13 il ministro del Lavoro Donat-Cattin ha dichiarato in una conferenza stampa: « La vertenza della Fiat si è conclusa, l'accordo è stato raggiunto ».

Sembra quindi probabile che lo sciopero deciso dai sindacati per martedì prossimo sarà revocato. I rappresentanti delle tre confederazioni si riuniscono comunque domani per prendere una decisione.

Lo nottata che i rappresentanti della Fiat e dei sindacati hanno trascorso in discussione attorno al tavolo di Donat-Cattin è riuscita dunque a sbloccare la situazione. Verso le 7, approfittando di una breve pausa dei lavori, Carniti aveva dichiarato: « Siamo al forcing finale ». Poi alle 9,30 la riunione era stata sospesa.

Poco dopo Donat-Cattin aveva detto molto esplicitamente: « *L'accordo è pressoché concluso su un testo quasi interamente concordato. L'azienda ha fatto riserva sulle tre indicazioni finali da me formulate: aumento orario di trenta lire, passaggio dalla terza alla seconda categoria nel numero di 16 mila e garanzia del cottimo oltre che della paga di piazza ai siderurgici. Alle 13 ci ritroviamo per vedere se si sciolgono queste riserve. Il resto è contenuto nel testo che abbiamo redatto e che ricalca quello iniziale sulla parte dei cottimi, con aggiunte per le materie che inizialmente non furono affrontate* ».

Ogni decisione doveva dunque rimanere al pomeriggio, ma nella tarda mattinata Donat-Cattin ha convocato i giornalisti per una conferenza stampa. In due ore, evidentemente, la situazione aveva subito decisivi sviluppi. Ed infatti, appena presa la parola, il ministro del Lavoro ha dato comunicazione dell'avvenuto accordo. I dettagli ancora non si conoscono.

l. g.

La "Washington Post,, pubblicava il dossier - VIETNAM

Un altro quotidiano bloccato dai giudici

Il governo aveva chiesto di vietare la pubblicazione dei documenti - Il giudice federale distrettuale respinge la richiesta ma la Corte d'appello sentenzia il « veto » - Rinviato a oggi il giudizio per il *New York Times*

nostro servizio

Washington, sabato sera.

Colpo di scena nel « caso » dei documenti segreti sul Vietnam pubblicati dai giornali americani. Mentre il giudice federale Murray Gurfein ha deciso di rimandare a oggi la sentenza sulla richiesta avanzata dal governo di vietare definitivamente la pubblicazione da parte del New York Times del materiale tratto dagli studi segreti del Pentagono, la Corte di Appello Federale ha capovolto la sentenza del giudice federale Gesell, e ha bloccato la pubblicazione sulla Washington Post dei dossier tratto dagli stessi documenti.

Ieri il giornale di Washington aveva iniziato un servizio derivato dal medesimo « incartamento segreto » del Pentagono riguardante gli anni della presidenza Eisenhower. Immediatamente il Dipartimento della Difesa aveva chiesto la cessazione della pubblicazione ma la proprietà del giornale aveva rifiutato. Il governo aveva presentato allora una richiesta tendente a ottenere dal tribunale un ordine ingiuntivo contro la Washington Post ma il giudice federale Gerhard Gesel aveva respinto la richiesta ritenendo che i documenti resi pubblici dal giornale non ledessero gli interessi della sicurezza nazionale, autorizzando quindi la pubblicazione della seconda puntata.

Il Dipartimento della Giustizia si appellava subito contro questa sentenza, e poche ore dopo la Corte di Appello Federale ha ordinato il « blocco » temporaneo alla pubblicazione dei documenti, ponendo così la Washington Post nella stessa posizione del New York Times.

Gli hippies di New York, sorprendentemente, protestano contro il giornale che ha pubblicato il dossier Vietnam. Le scritte dicono: « Lo spionaggio si punisce con la morte » e « Friggete Sulzberger », cioè: « Mandate il direttore del " New York Times " sulla sedia elettrica ». Il picchettaggio si svolge davanti alla Corte federale (Telefoto A.P.)

La decisione è stata presa con due voti contro uno, dopo una permanenza in camera di consiglio di tre ore. Quando la sentenza è stata resa nota, alle 1,33 locali (corrispondenti alle 7,33, ora italiana) era troppo tardi per impedire la pubblicazione da parte del giornale della seconda serie di articoli sulla prima edizione. Benjamin Bradlee, della direzione del giornale, ha riferito che al momento in cui le macchine sono state fermate erano state stampate 167 mila delle 530 mila copie che normalmente vengono « tirate » dal giornale. Un portavoce della Corte d'Appello ha chiarito poi che il « veto » s'intende a partire dall'edizione di domani.

I tre giudici della Corte d'Appello Federale hanno sentenziato che i legali del Dipartimento della Giustizia avevano portato validi motivi a sostegno della loro tesi secondo cui la pubblicazione di tale materiale « porterebbe un danno irreparabile per gli Stati Uniti ». Il Tribunale ha quindi ordinato al giornale di astenersi dal pubblicare altro materiale in attesa di una nuova udienza davanti al Tribunale distrettuale che si dovrà svolgere entro lunedì.

Nell'articolo odierno, il Washington Post riferisce che i documenti segreti del Pentagono dimostrano come gli strateghi del presidente Johnson avessero [illegible] speranze che la sospensione dei bombardamenti fra il 1965 e il 1968 avrebbe condotto a trattative di pace.

Ma i politici dell'amministrazione erano convinti che la temporanea sospensione degli attacchi aerei sul Vietnam del Nord « avrebbe contribuito a placare l'opinione pubblica interna e mondiale ».

Riguardo al « caso » del New York Times il giudice federale Murray Gurfein ha deciso ieri sera di rinviare ad oggi la sentenza sulla richiesta governativa di vietare definitivamente la pubblicazione del materiale tratto dallo studio del Pentagono. La decisione deve essere annunciata entro le ore 19.

Il senatore Symington ha presentato una richiesta al Congresso nella quale si domanda che la Commissione Esteri indaghi sull'origine dell'impegno Usa in Vietnam.

(Ansa - Associated Press)

STASERA ALLE 21 SI APRE IL TORNEO PICCHI

Inter - Juventus: un anticipo dello scontro per lo scudetto

Salvadore e Boninsegna: un classico duello per concludere la stagione

Il calcio di fine stagione ricorda Armando Picchi intitolandogli il torneo quadrangolare che a partire da questa sera vedrà impegnate quattro squadre italiane: Inter, Cagliari, Roma e Juventus. Coincidenza vuole che la partita più importante si giochi proprio a San Siro (ore 21) fra Inter e Juventus, le due squadre più care al popolare [illegible] scomparso un mese fa. Domano nella stessa partita il capitano e l'allenatore, ed entrambe, proprio in omaggio alla memoria di Armando Picchi, giocano per assicurarsi il torneo in cui [illegible] non dovranno tradire le aspettative della vigilia.

Al momento del varo si

Franco Costa

(Continua in 11ª pagina)

Dopo undici giorni dal sequestro i banditi non "parlano„ ancora

"100 milioni per la vita di Pino non li ho„ dice Vassallo padre

« Don Ciccio », che i palermitani considerano il più ricco della città, confessa uno « scoperto » di 2 miliardi verso le banche ed i fornitori - Starebbe vendendo decine di appartamenti a prezzo di costo per tacitare i molti creditori ed a questi dovrebbe ancora fare ricorso per pagare il riscatto e riavere il figlio - Ma il giovane è ancora prigioniero o è stato soppresso per vendetta?

dal corrispondente

Palermo, sabato sera.

« Se mi chiedessero 500 milioni non saprei dove trovarli » in questo caso il mio povero figlio potrebbero anche tenerselo ». Sono parole di Francesco Vassallo, il ricchissimo « re dell'edilizia » di Palermo che ha recentemente accettato di scambiare qualche impressione con alcuni giornalisti a proposito del sequestro di suo figlio Giuseppe, di 28 anni.

Da undici giorni ormai di Pino Vassallo non si sa più nulla e se è vero che il « contatto » tra i banditi e la famiglia non c'è ancora stato — come ha ribadito Vassallo senior — c'è davvero da temere che il giovane sia rimasto vittima di un'impresa delittuosa della mafia. Una « gang » di mafiosi — ma, si badi, per il momento questa è soltanto una supposizione — potrebbe avere inteso infliggere uno « sgarbo » gravissimo al multimiliardario costruttore, facendogli scomparire il figlio minore.

« Vi chiedo di aiutarmi in tutto », ha aggiunto «Don Ciccio » Vassallo che da un paio di giorni rifiutava di incontrare i cronisti. Adesso invece s'è abbandonato su un altro esacerbato sfogo per sostenere che è preso dai debiti fino al collo. *«Se mi chiedessero 500 milioni* — ha ripetuto *— siccome non li ho in denaro liquido dovrei rivolgermi alla banche, che però non me li presterebbero visto che io allo stato attuale ho più di 2 miliardi di « scopertura »*.

Oltre a questi debiti l'uomo che più d'ogni altro ha costruito nella Palermo razza — la sua impresa ha « firmato » duecento, trecento edifici, nessuno sa quanti con esattezza tranne lui stesso, Francesco Vassallo — asserisce d'averne ultimi 300 nei confronti di varie industrie fornitrici. I guai, se davvero esistono, a sentire il « commendator » Vassallo sono cominciati l'altr'anno, quando la questura lo propose per l'invio al soggiorno obbligato inoltrando alla magistratura — sezione antimafia del tribunale di Palermo — quale elemento socialmente pericoloso, per dirla eufemisticamente, per affermare che si tratta d'un mafioso.

E mentre la polizia lo proponeva per l'allontanamento forzato dalla Sicilia — com'era già avvenuto per i reduci dai « processoni » per legittima sorveglianza a Catanzaro, Lecce e Bari — nei pressi dell'aeroporto di Punta Raisi, a due passi dal mare, lui stava ultimando la realizzazione del suo progetto più ambizioso e « qualificante »: la costruzione di circa 300 villini residenziali da vendere a prezzi assai elevati perché rifiniti lussuosamente.

La « Vassallopoli » in riva alle azzurrissime acque della riviera occidentale palermitana è costata all'impresario di sole spese vive la bella somma di 3 miliardi e mezzo che gli sarebbero stati prestati da alcuni istituti di credito dietro garanzia di mutui ipotecari. Ebbene, Francesco Vassallo non ha « confidato » che, per rastrellare una parte delle somme necessarie a pagare il cumulo di debiti insoluti, sta svendendo a prezzo di puro costo un discreto numero d'appartamenti. In sono della città dove altri costruttori vendono i locali a 210 mila lire il mq. il « re del cemento » starebbe vendendo ad 80 mila.

Questa, però, è la pressoché apocalittica autoconfessione della situazione finanziaria fatta dallo stesso Vassallo e c'è da dire che non tutti a Palermo, da anni ormai abituati a sentirne « cantare » le smisurate ricchezze, odiati a vederlo come una specie di Paperon de' Paperoni », sono propensi a prenderla per buona dall'a alla zeta.

Le indagini intanto segnano ancora il passo. Stando agli inquirenti, più confusi che persuasi tanto per riportare un caratteristico detto siciliano, si ricava una sensazione di netto pessimismo. Molti fra di loro sono realmente convinti che i Vassallo, e gli intimi collaboratori che compongono l'*entourage* al vertice dell'impresa, siano sinceri quando riferiscono di non avere ricevuto alcuna richiesta dai banditi. Altri, più scettici, pensano che invece il « contatto » dopo tutti questi giorni dev'essere per forza stabilito, magari sotto forma d'una lettera con in calce la firma di Pino Vassallo, oppure con una telefonata da una cabina pubblica.

Gli esperti della task force del sequestro, i quali negano la possibilità che Pino Vassallo sia stato ucciso dalla mafia a sostegno della propria opinione portano la « prova » che a loro dire è inoppugnabile: *« Se davvero — dicono — la mafia avesse voluto punire Vassallo non gli avrebbe portato via, per ucciderlo, il figlio minore ma il maggiore, Gianni, che è più intraprendente e che è il padre considera il suo principale collaboratore, quello che dovrà continuare la sua opera »*.

Pino Vassallo, infatti, amante delle corse di cavalli e delle gare automobilistiche, è sempre stato considerato l'« agnellino » della famiglia. Ma, chissà, forse la mafia può avergli voluto togliere il figlio coccolato e « buono » ben sapendo che, sotto certi aspetti, il prediletto è lui.

Anche stanotte e stanotte Palermo è stata chiusa in una morsa dai posti di blocco istituiti dalla polizia e dai carabinieri nella speranza di trovare in qualche modo la via giusta che conduca al rampollo dei Vassallo.

Antonio Ravidà

Il bimbo morto a Sanremo

Massimo Giordano è stato soffocato da un pezzo di plastica

Soffocato mentre giocava dal pallino della cerbottana

Per far più presto a « sparare » i proiettili di plastica, giocando se li era infilati direttamente in bocca

dal corrispondente

Sanremo, sabato sera.

E' morto per fare più in fretta a « sparare » i proiettili di plastica della sua cerbottana il piccolo Massimo Giordano, di 6 anni, abitante in via Volta. La disgrazia è avvenuta ieri nella tarda serata. Un gruppo di ragazzi, tra cui Massimo, giocava con le cerbottane. La « battaglia » era allegramente in corso. I bambini vi partecipavano con impegno barricandosi a vicenda. Per fare più presto, come già detto, a lanciare i pallini, il piccolo Massimo, a un certo punto, se ne è messo in bocca un paio con l'intenzione di espellerli soffiando senza usare il tubo. Nell'affanno dei gioco uno di questi « proiettili » gli è sceso nella trachea, impedendogli di respirare.

Il bimbo si è accasciato al suolo; gli amici, spaventati, si sono messi ad urlare. E' accorsa gente. Massimo venne subito trasportato all'ospedale, ma ormai il suo volto era cianotico.

Tutto, purtroppo, è stato inutile: è morto prima che il prof. Corbetta potesse intervenire. Si è ancora tentato, comunque, un estremo massaggio al cuore, ma purtroppo senza esito.

Stamane il bar « Lamarmora », del quale il padre di Massimo è contitolare, è chiuso per lutto; amici e clienti cercano di confortare la famiglia del bambino. Romano Giordano, il padre, è un noto esportatore di fiori oltreché comproprietario con due fratelli del noto caffè nella centralissima piazza Colombo.

La mamma ed il papà di Massimo sono distrutti dal dolore. Ora si stringono piangendo alla sorellina di Massimo, Cinzia, di nove anni.

r. o.

Due fratelli cadono dalla moto: sono gravi

Cuneo, sabato sera.

(g.d.m.) Due fratelli di Yottignasco sono rimasti gravemente feriti in una caduta dal ciclomotore. L'incidente è accaduto stamane sulla provinciale di Centallo. Il ciclomotore, guidato dalla diciottenne Silvia Pozza, e con sul sellino posteriore il fratello Sergio, di 14 anni, è uscito di strada in una curva. All'ospedale di Cuneo alla ragazza è stato riscontrato un forte trauma cranico con emorragia cerebrale (prognosi riservata); il fratello ha riportato un trauma cranico-facciale e la rottura di due incisivi; guarirà in un mese.

Occupata ad Asti la fabbrica Fasgra

Asti, sabato sera.

(v. m.) Domenica dipendenti, in maggioranza donne, di una fabbrica di confezioni da due giorni occupano l'azienda Fasgra, sita in via Roero. I due titolari, Fasano e Grattapaglia, intendono chiudere l'azienda, e tutto il personale, nei giorni scorsi, è stato licenziato. Ieri sera le maestranze non hanno però abbandonato la fabbrica ed hanno affisso sulla porta d'ingresso alcuni cartelli con la scritta « azienda occupata ».

Il prefetto, dott. De Marchi, si è recato nella fabbrica assicurando il suo interessamento alle maestranze. Oggi sono previsti colloqui tra il sindaco di Asti, prof. Marchia, e i titolari dell'azienda.

Celebrano la «vittoria» i neo-fascisti a Roma

ROMA, sabato sera.

(r. r.) I neofascisti tengono oggi a Roma, nella centralissima piazza del Popolo, una manifestazione per festeggiare il risultato delle elezioni di domenica scorsa. Il giornale del mal annuncia stamani che « in Piazza del Popolo, alle 19,30, converranno i membri della direzione nazionale, i 15 deputati regionali eletti in Sicilia e i segretari provinciali delle federazioni siciliane».

In previsione di possibili disordini e scontri con gli avversari politici (se n'è già avuta una prima avvisaglia lunedì, con provocazioni e bastonature) le forze dell'ordine sono state mobilitate per creare un « cordone sanitario » tra le opposte fazioni.

Pietosa vicenda al tribunale di Vercelli

Falsificò un vaglia per sfamare la madre assolto per amnistia

dal corrispondente

Vercelli, sabato sera.

Un giovane, recatosi a trovare la madre, che viveva separata dal marito e dalla famiglia, e saputo che da due giorni non mangiava, le ha fatto incassare un vaglia intestato al padre, falsificandone la firma. E' stato giudicato dal pretore tribunale in un clima di particolare comprensione ed ha potuto usufruire dell'amnistia. Dovevano rispondere di falso in scrittura privata pluriaggravata il ventiquattrenne Piercarlo Comini, abitante a Collobiano, e la madre Adelina Molinaro, di 43 anni, abitante in via Rosanna Re nella stessa città.

La Molinaro, anni fa, s'era separata dal marito, Giovanni Comini, di 47 anni, il quale era andato a vivere con la figlia Maria Rosa, di 18 anni, sposata, abitante a Collobiano ed il figlio Piercarlo. La donna era rimasta a Vercelli. La situazione economica della Molinaro s'era aggravata di giorno in giorno, anche perché l'infelice, che era in cattive condizioni di salute, non poteva lavorare.

Il 3 agosto di tre anni fa era letteralmente ridotta alla fame: da due giorni non aveva di che comprarsi da mangiare. Venne a farle visita il figlio Piercarlo, il quale, saputo come stavano le cose, avendo in tasca un vaglia di 23.800 lire indirizzato al padre, non trovò di meglio che firmarlo col nome del genitore girandolo alla mamma, che si presentò all'ufficio postale della nostra città e lo incassò senza difficoltà. In apparenza era tutto regolare.

Giovanni Comini, però, venuto a conoscenza del fatto, presentò denuncia contro moglie e figlio. Di qui il rinvio a giudizio per il reato di cui s'è detto.

Nel corso del dibattimento il reato venne derubricato a quello di falso in scrittura privata, per cui i due potevano beneficiare dell'amnistia. Al termine del dibattimento, alla lettura della sentenza, madre e figlio si sono stretti in un lungo abbraccio, unendo le loro lacrime.

w. m.

Processati con i ricettatori

Due fratelli di Acqui rubavano automobili per svaligiare negozi

Acqui Terme, sabato sera.

(g. l. p.) Cinque persone sono comparse stamane davanti al tribunale di Acqui Terme. Sono Angelo e Giovanni Sini, rispettivamente di 19 e 18 anni, nativi di Balestrino ma residenti ad Acqui; Carmela Cisterna, di 34 anni, da Caltagirone, residente a Cassine; Teresa Pirino, di 38 anni, da Porto Torres, abitante ad Alessandria, e Secondo Gavini, di 33 anni, di Porto Torres, residente ad Acqui.

I fratelli Sini sono imputati di avere rubato ad Acqui, la sera del 7 maggio dello scorso anno, la « Renault » di Guido Galliani. La sera dopo sull'auto rubata, i due fratelli andarono ad Alice Bel Colle rubarono mobili e oggetti vari in un casolare.

La sera del 9 aprile, i Sini si impadronirono ad Acqui di un'altra Renault in via Gramsci, rubandola al commerciante Piero Naldini. Raggiunto Cassine, svaligiarono un negozio di alimentari.

Poco tempo dopo, sempre ad Acqui Terme, i due fratelli rubarono una Fiat 1300 con un carico di cinque damigiane d'olio. Angelo Sini, inoltre è accusato anche di avere svaligiato due appartamenti ad Acqui Terme.

Carmela Cisterna, Teresa Pirino e Secondo Gavini devono rispondere di ricettazione, per avere acquistato gran parte della merce rubata dai Sini.

Il p.m. ha chiesto la condanna di Angelo Sini a otto anni di reclusione e 400 mila lire di multa; per il fratello Giovanni 4 anni di reclusione e 200 mila lire di multa; per le due ragazze, Carmela Cisterna e Teresa Pirino, tre anni di reclusione; per Gavino Secchi, infine, un anno e mezzo.

Nutrito con la sonda all'Ucciardone

Sciopero della fame del presunto "killer„ del dott. Scaglione

dal corrispondente

Palermo, sabato sera.

Da due giorni Salvatore Ferrante nel carcere dell'Ucciardone a Palermo rifiuta il cibo che gli agenti di custodia tentano di convincerlo a mangiare. Se lo sciopero della fame continuerà il giovane, indiziato di concorso con ignoti nel duplice delitto di via dei Cipressi a Palermo, ove furono uccisi, crivellati di proiettili, il procuratore capo della Repubblica Pietro Scaglione ed il suo autista Antonino Lo Russo, dovrà essere trasferito nell'infermeria della prigione. Qui verrà posto sotto controllo medico e nutrito con la sonda o con feboclisi, messi entrambi idonei a sostenerlo.

Il direttore del carcere dott. Puglisatti, ha però smentito che si tratti d'un vero e proprio sciopero della fame, ammettendo soltanto che, come tutti i reclusi in cella di isolamento, il Ferrante « ha dei problemi derivanti anche dalla solitudine ».

La notizia però è stata confermata dall'avv. Luigi Russo, il difensore palermitano del giovane. Questi il 22 luglio dovrà comparire davanti ai giudici di Torino per rispondere d'un fattaccio che lo ha avuto protagonista a Nichelino: un sequestro di persona a scopo di rapina, secondo la prima accusa elevata a suo carico. Il legale ha affermato che i 44 giorni di carcerazione preventiva hanno profondamente turbato il giovane che, a suo dire, è del tutto estraneo all'agghiacciante crimine di via dei Cipressi, uno dei più brutali mai commessi dalla mafia in Sicilia.

E' assillato dal desiderio di rivedere i suoi parenti e soprattutto la moglie della quale è teneramente innamorato, ha spiegato tra l'altro l'avv. Russo. Egli ha detto che la protesta del recluso intende forzare i tempi per l'approvazione dell'istanza di libertà provvisoria presentata a suo tempo. Finora la richiesta è stata esaminata dal consigliere istruttore presso il Tribunale di Genova, designato dalla Cassazione ad occuparsi delle indagini giudiziarie insieme con il procuratore capo del capoluogo ligure.

Un funzionario di polizia, commentando l'indiscrezione trapelata dall'Ucciardone, ha confidato ad un cronista che difficilmente gli assassini di Scaglione, a parte la posizione del Ferrante che — ha precisato — dovrà essere esaminata dalla magistratura, saranno mai identificati. Questa sfiducia, d'altronde, è largamente diffusa fra gli stessi inquirenti e, per la verità, sono ben pochi i palermitani convinti che si riuscirà a squarciare il fitto buio in cui sono piombate le indagini sul duplice omicidio.

Ferrante, si ricorderà, fu arrestato la sera stessa del crimine, cioè mercoledì 5 maggio, mentre al posto di blocco falso nome (aveva detto di chiamarsi Gambino, cognome tipicamente piemontese, in contrasto con il suo accento) cercava di imbarcarsi sulla nave-traghetto in partenza per Genova. Da qui avrebbe quindi proseguito per Torino e per Nichelino dove abitava da qualche tempo. Venne però fermato e trovato

Salvatore Ferrante

in possesso di una vecchia « P. 38 » che, disse subito dopo alla Squadra Mobile, aveva rinvenuto poco prima su un cumulo d'immondizie.

Successivamente, il giovane modificò il racconto, fornendo una nuova versione: aveva acquistato l'arma a Torino. La pistola, come accertò poi la perizia balistica, aveva sicuramente sparato nei giorni intorno al 5 maggio scorso.

Sesto furto stanotte a un chiosco di benzina

Ciriano, sabato sera.

(n. o.) Per la sesta volta i ladri hanno svaligiato, nella notte, alla periferia di Ciriano, presso il casello dell'autostrada, il chiosco di benzina Erg della ditta Garrone, gestito da Erminio Congiu, residente in piazza Martiri della Libertà 11. Il furto è stato scoperto stamane alle 7. I ladri servendosi di fusti, hanno pompato dalla colonnina erogatrice, dopo aver scassinato gli appositi lucchetti, centinaia di litri di carburante e una trentina di litri di miscela; quindi si sono impossessati di venti barattoli d'olio. Il furto è stato immediatamente denunciato ai carabinieri di Ciriano, che hanno iniziato le indagini.

La posizione del Ferrante dinanzi alla gravissima accusa è alquanto compromessa. Vi sono però alcuni amici che gli hanno fornito un alibi — che non si sa quanto possa essere provato — la base al quale, la mattina del delitto, egli si sarebbe trovato con loro in un bar del rione di case popolari «Borgo Nuovo », dove abitano i suoi genitori.

Il ministero dell'Interno ha disposto il pagamento di venti milioni di lire a chi fornirà notizie utili all'identificazione degli assassini di Scaglione.

a. r.

DICK TRACY E I LADRI DI CAPELLI

RIASSUNTO — Assicurato alla giustizia Posio, assassino per amore della figlia, Dick Tracy vorrebbe concedersi una vacanza, ma la curiosità lo fa sprofondare in un « affare » strano: chi ruba le chiome alle ragazze? Per scoprirlo, Tracy affronta un rischio mortale.

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

35 — *(continua)*

L'istruzione professionale oggi

Questo nostro articolo si rivolge ai giovani, quei giovani che, finita le scuole medie, non intendono proseguire i lunghi e costosi studi superiori.

Conosciamo bene i loro interrogativi, i loro dubbi sulla scelta di quell'ultimo ciclo di preparazione professionale, che può essere determinante per il loro avvenire.

A questi spieghiamo che, la rapida espansione industriale degli ultimi anni, ha creato un altrettanto dinamica espansione nelle tecniche di amministrazione e di conduzione delle aziende.

Ecco perché l'impiegato « generico », una volta in uso con le sue molte funzioni, scompare nell'ambito dell'ufficio moderno, incapace di tenere il passo con le nuove e molte tecniche, sostituito da personale preparato con specifico orientamento verso le mansioni per le quali avrà dimostrato più interesse ed attitudine. L'Azienda, per questa sua evoluzione, diventa sempre più precisa nella ricerca del personale. Nasce pertanto la necessità di specializzare in modo sempre più qualificato gli studenti, per inserirli, convenientemente preparati, nei molti settori impiegatizi.

Noi dell'Istituto Maria Vittoria ci stiamo da tempo (più di venti anni) interessando a questo problema ed abbiamo strutturato questi nostri corsi per segretarie aziendali alle reali esigenze dell'Azienda moderna.

Diplomarsi Segretarie all'Ist. Maria Vittoria significa aver avuto la possibilità di usare le macchine e le attrezzature più moderne, quelle stesse che si troveranno nelle aziende; significa essere a contatto con docenti altamente qualificati, studiare in ambienti moderni e luminosi, con la piena collaborazione della direzione agli studi. Tutto questo equivale ad essere preparati in maniera completa per affrontare la nuova vita di lavoro con capacità operativa.

Migliaia di ragazze insicure sono oggi arrivate ad occupare posti di preminenza nel campo di lavoro e quindi della Società; questo è garanzia della nostra serietà.

Si ricordano ancora di noi? Certamente! Ci assicurano di ciò, molti figli di nostri allievi, che rappresentano oggi la seconda generazione del nostro istituto.

L'Istituto Maria Vittoria organizza:

Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio 15 - Torino.

donne confidenziale

oggi festeggiamo

S. Gervasio, S. Giuliana Falconieri (protettrice dei Servili e fondatrice delle Mantellate). S. Protasio. S. Silverio. S. Zosimo martire.

OGGI sabato 19 giugno il Sole è sorto alle 5,36 e tramonta alle 21,18. La Luna si trova nel 3° giorno dopo l'Ultimo Quarto.

La lunga strada che porta alle nozze

Nell'arco di tempo che va da maggio a settembre i matrimoni sono più frequenti che in altri periodi. Vediamo quali pratiche sono necessarie ed a che ufficio ci si deve rivolgere.

● DOCUMENTI RELIGIOSI — Si devono chiedere in parrocchia a cui si appartiene l'atto di battesimo in copia integrale ed il certificato di cresima. In genere questo viene trascritto automaticamente anche se la parrocchia in cui si è stati cresimati è differente da quella in cui si è stati battezzati. Se la diocesi di provenienza è differente da quella di residenza è pure richiesto il certificato di stato libero ecclesiastico.

■ DOCUMENTI CIVILI — Si chiede in municipio — quello in cui l'interessato è nato — la copia integrale dell'atto di nascita, il certificato di stato libero civile all'ufficio di stato civile, corredato da verifica anagrafica dell'anagrafe, ed il certificato di cittadinanza italiana, sempre all'anagrafe. Per i vedovi sono necessari anche la copia integrale dell'atto di morte del coniuge defunto ed il certificato di matrimonio ecclesiastico; per i minorenni, invece, il consenso di presenza di chi esercita la patria potestà.

● ITER PREMATRIMONIALE — Lo sposo — accompagnato da due testimoni che non devono necessariamente essere quelli che saranno poi presenti alla cerimonia — deve presentarsi con i documenti nella sua parrocchia per le dichiarazioni di stato libero. Lo sposo a sua volta andrà nella propria parrocchia con i documenti e con quelli del futuro marito, sempre accompagnato da testimoni, per le medesime dichiarazioni. Entrambi gli sposi dovranno recarsi in Comune, con due testimoni, per la richiesta delle pubblicazioni. Tutte le cose dovranno infine essere depositate nella parrocchia della sposa.

Se la Chiesa scelta per la cerimonia è diversa da quella che fa da parrocchia alla sposa, è necessario richiedere al parroco una dispensa, che sarà concessa più o meno facilmente a seconda dei casi.

● TEMPO NECESSARIO — E' bene iniziare le pratiche con qualche anticipo perché, anche se ci si serve di una agenzia specializzata, i documenti richiedono circa una settimana se gli sposi sono nati e residenti nella medesima città. Le pubblicazioni devono poi essere esposte per 15 giorni. Per prenotare il giorno della cerimonia in chiesa — escludiamo dal discorso i giorni di lunedì e di venerdì sempre liberi per motivi di superstizione — è bene muoversi circa un mese in anticipo, preferibilmente, dopo aver espletato tutte le pratiche. Conclusa la parte burocratica per il matrimonio, (che concede un lasso di tempo di sei mesi) si inizia la ricerca della casa, di ciò che è necessario per arredarla, e la scelta dell'abito della sposa.

● CASA — *Un affitto può variare notevolmente dalla zona e dalla scelta di uno stabile nuovo (o di recente costruzione) o di un vecchio. Tenendo presente come base un alloggio di due camere, cucina e servizi, bisognerà fare una statistica dei prezzi: in periferia si va da un minimo di 32 mila lire in una casa vecchia ad un massimo di 55 mila lire. In centro, ed in una zona residenziale, da 50 mila a 95 mila. Le spese normalmente sono escluse.*

● ARREDAMENTO — *Prendiamo come base la camera da letto. Oggi sono di moda i mobili componibili, quelli della Domus Lidea di c.so C. Cesare hanno questi prezzi: 548 mila lire per l'armadio a 12 ante, per il letto con la testiera incorporata nell'armadio provvista di impianto di illuminazione, e per la poltroncina. Se non vi è corrispondenza con la falegnameria della casa si possono aggiungere o togliere degli elementi.*

● ABITO DA SPOSA — *Angela Fabiano — via Miglietti 5 — presente con le sue collezioni a tutti gli ultimi Samia, propone una serie di modelli raffinati che tengono soprattutto presente la necessità dello sposo. Su un disegno di base, aperto tutte le modifiche che il buon gusto personale può proporre, mantenendo i costi entro cifre potabili. Dalle 50 alle 100 mila lire, comprese le guarnizioni.*

p. sor.

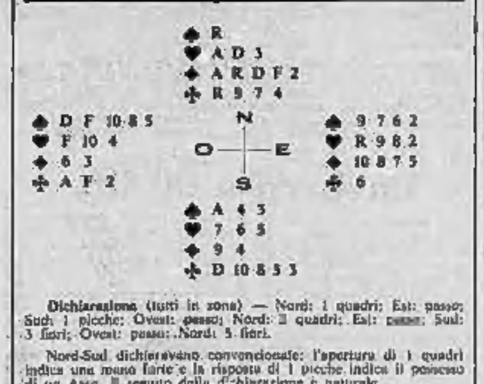
La Cinquetti si sposerà alla Certosa di Pavia in organza

Domani a pranzo

ANANASSO RIPIENO DI FRAGOLE — Togliete la parte superiore di un ananasso, scavate la polpa che dividete in piccoli quadretti, lasciate macerare con le fragole pulite e zuccherate in un liquore forte e non troppo profumato. Rimettete la frutta nell'involucro con qualche cucchiaiata di una abbondante panna di due rossi d'uovo che avrete fatto in precedenza in modo che sia fredda. Ponete il tutto in frigorifero per due ore e consumate gelato.

Adele

bridge



Dichiarazione (tutti in zona) — Nord: 1 quadri; Est: passo; Sud: 1 picche; Ovest: passo; Nord: 2 quadri; Est: passo; Sud: 3 fiori; Ovest: passo; Nord: 5 fiori.

Nord-Sud dichiarevano convenzionale: l'apertura di 1 quadri indica una mano forte e la risposta di 1 picche indica il possesso di un Asso. Il seguito della dichiarazione è naturale.

Ovest attaccò di Dama di picche e il giocante, in presa col Re del morto giocò piccola fiori per la Dama di mano e l'Asso di Ovest. Questi rinviò il fante di cuori: il giocante prese d'Asso del morto, incassò il Re di fiori e giocò quadri, ma al terzo giro nel colore Ovest tagliò e rigiocò cuori permettendo ad Est di incassare il Re. Totale: 5 fiori — 1.

Sfortuna, d'accordo, ma non soltanto sfortuna. Sud avrebbe realizzato il contratto con l'Asso di fiori in Est, oppure con le fiori divise 2-2 o 3-1 con il fante secco; avrebbe ugualmente realizzato il contratto trovando almeno 3 carte di quadri nella mano che aveva le 3 fiori. Poteva, tuttavia, impostare una giocata che lo garantisse anche contro questa distribuzione sfortunata. Bastava considerare che uno dei due avversari non è pericoloso, intendendo con ciò che da lui non si teme alcun ritorno. Questo avversario è Est: quindi bisognava sottrarre in modo che fosse lui ad entrare eventualmente in presa.

Per fare ciò è necessario muovere subito di mano. Ma, attenzione! Poiché l'unico ingresso in mano è rappresentato dall'Asso di picche, sull'attacco bisogna superare il Re secco del morto con l'Asso di mano. Si gioca poi piccola fiori e si passa il 9 del morto. Nell'esempio il 9 fa presa e si realizzano 5 fiori + 1. Tuttavia, anche se Est avesse fatto presa col Fante, non avrebbe potuto impenitenire il giocante. Su qualunque ritorno, infatti, si rigioca atout e poi si scartano le perdenti a cuori sulle quadri.

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

LA VISITA DELLE CITTÀ STORICHE ITALIANE - LUCCA

I turisti incalzati per le strade dagl'impazienti indigeni in auto

dal nostro inviato

Lucca, sabato sera.

Accanto al tracciato della nuova autostrada ligure-toscana, che ha finalmente spezzato la barriera naturale del Bracco, si scorgono nella piana versiliese le alte colonne in cemento di stile vagamente egizio, d'una nuova arteria in costruzione. Essa si spinge verso la montagna, duplicherà un lembrice la parte meridionale, quindi penetra in quota, fendendo le asperità che separano il litorale dalla conca in cui si adagia Lucca. Era proprio indispensabile questa nuova autostrada che, per i viadotti e le altre opere d'arte necessarie, verrà a costare al chilometro molto più della media normale?

La questione sollevò a suo tempo astiose polemiche, tralignanti in faide comunali. Si osservò che Lucca già godeva di un agevole allacciamento con la Pirenze-Mare e che motivi elettorali, forse più che urbanistici od economici, avevano influenzato la decisione. Sia come sia, vi è da ritenere che, a cose fatte, anche il nuovo tronco di autostrada sarà molto utile e «battuto»: basti considerare quanto aggrovigliato, lento e precario sia ora il traffico sulla statale provenendo da Viareggio, soprattutto per l'immissione di migliaia di macchine di turisti stranieri i quali, trascorrendo le vacanze al mare in Versilia, compiono spesso escursioni verso l'entroterra toscano, in particolare verso Lucca.

La riserva di monumenti, di palazzi, di chiese, di opere d'arte rappresenta pur sempre per noi la migliore risorsa «naturale», la nostra «materia prima» più ricca, che giustifica e spiega come il turismo, nonostante le difficoltà contingenti, si mantenga ad un confortante livello. Tutto quello che si spende per valorizzare tale patrimonio, sia dunque gradito e incoraggiato. Tutte le nuove strade siano dunque bene accette, ma resta purtroppo da lamentare la mancanza d'un piano, anzi d'una qualsiasi iniziativa per risolvere due problemi ausiliari: la conservazione materiale delle opere d'arte e la regolamentazione del traffico nelle città storiche.

L'urgenza di provvedimenti in tal senso è avvertibile in forma esasperata proprio a Lucca di cui è rimasta prodigiosamente intatta la cerchia delle mura, cioè l'antica ossatura urbanistica. Una passeggiata di due ore per le vie e le viuzze di Lucca suscita ancora oggi nel visitatore meraviglia ed emozione, ma bisogna pur dire che tale passeggiata non è agevole a causa del traffico automobilistico concentrato in spazio molto ristretto con l'immancabile conseguenza dello strepito e della diffusione di gas velenosi.

E' già un'impresa ardua e affaticante trovare un parcheggio per la propria macchina: meglio indubbiamente fermarsi fuori dalla cerchia delle mura o, se si arriva di mattino presto, sulla cerchia stessa (ed è un «delitto», a ben considerare, il fatto che la famosa passeggiata sui bastioni, che un tempo si poteva compiere a piedi o in carrozza sotto l'ombra dei frondosi alberi, sia ora compromessa per la sosta di centinaia di auto e per il loro conseguente passaggio). La situazione diventa realmente critica quando si penetra nella vera città e si inizia l'itinerario suggerito dalle guide e indicato dai cartelli segnaletici: piazza Napoleone, via del Duomo, piazzetta San Martino, via del Battistero, piazza San Michele, piazza del Salvatore, via Battisti, via dell'Anfiteatro, piazza San Pietro Somaldi, piazza San Francesco, via Quarquonia, via Guinigi, via S. Croce, via Fillungo. Lungo questo percorso, che può richiedere due o tre ore, si dovrebbe sostare ad ogni cantonata per ammirare uno scorcio, la prospettiva d'una chiesa, un cortiletto, un particolare qualsiasi. Ahimè, queste sole intralciano il traffico e sono quindi «punite» da automobilisti, motociclisti, fragorosissimi ciclomotoristi con laceranti strombettamenti, sicché il visitatore è costretto a procedere a balzi, con piccolo corsetto, facendosi qua e là piatto piatto contro un muro per consentire il passaggio d'un veicolo. La passeggiata turistica con questo andamento asmatico viene quindi ad assumere il carattere di una perlustrazione di ristretto impegno in una città appena occupata su cui incomba l'insidia di franchi tiratori.

Come risolvere questo problema? Non c'è che un rimedio, drastico. Proibire il traffico in tutto il centro storico — anche se questo centro storico corrisponde ad una parte notevole della città — almeno nelle ore di maggior frequenza e almeno nei periodi di maggiore afflusso turistico. Le cosiddette mura verdi finora intatte sono un'irrisoria inezia.

Questo discorso fatto per Lucca vale beninteso per tutti i centri artistici italiani — e sono decine e decine, per nostra fortuna — dove siamo disperatamente costretti a scegliere tra il caos e la morte. Ed è proprio questa scelta che dovrà essere fatta, e presto, se non vogliamo che il nostro patrimonio artistico, che è la nostra ricchezza, diventi un peso insopportabile.

Remo Grigliè

detto fra noi LE NONNE DIVENTANO BABY SITTER

Lettera di «Nonna quarantacinquenne», Livorno:

«Sono una di quelle nonne chiamate "pendolari", che si spostano da una casa all'altra per occuparsi dei nipotini: ne ho cinque, dagli undici mesi ai sei anni. Quando le due figlie e il figlio si sposarono, a poca distanza l'una dall'altro, dissi: tutti chiari. Non ho la passione dei bambini, feci un'eccezione per voi tre. Ora che siete sistemati, voglio starmene in pantofole, vivere sana ed serena. Mettete al mondo tutti i marmocchi che volete, ma senza sperare che me li scroppi io. Parole al vento, signora e magari il torto è stato mio. Quando nacque il primo bambino, forse perché era tanto bello, forse perché dava scomodo, mentre arrivato per bagaglio (la pillola usava poco allora), a due spedirli non bene agghindati, lacchè che la figlia me la portasse al mattino prima di andare in ufficio e se la riprendesse la sera. Ma veniva una sera sì e due no, poi c'erano le domeniche, lei e il marito volevano svagarsi un poco. Finì che il bambino lo tenni io per più di un anno, mi chiamava mamma, mia figlia s'ingelosì e io rivolle, per tutto ringraziamento mi dissero che l'avevo viziato in modo orrendo (mica vero, no?) e lo gizai di lavarmene le mani per sempre. Ma nacque una bimba alla figlia minore, sposata a La Spezia, fu un parto difficile, dovetti correre... Il resto glielo risparmio. A ogni modo, il peggio è l'estate. Chi ha il mare desidera la montagna, perciò le figlie affittano una casa a Pian dei Giuli, mentre il figlio va a Fraccchia. Venite, ci dicono, lo e mio marito andiamo a sposare siamo lì, partono, dicendo che hanno bisogno d'aria in pace almeno due settimane. Il fatto è che la famosa passeggiata sui bastioni, che un tempo si poteva compiere a piedi o in carrozza sotto l'ombra dei frondosi alberi, sia ora compromessa per la sosta di centinaia di auto e per il loro conseguente passaggio). La situazione diventa realmente critica quando si penetra nella vera città e si inizia l'itinerario suggerito dalle guide e indicato dai cartelli segnaletici: piazza Napoleone, via del Duomo, piazzetta San Martino, via del Battistero, piazza San Michele, piazza del Salvatore, via Battisti, via dell'Anfiteatro, piazza San Pietro Somaldi, piazza San Francesco, via Quarquonia, via Guinigi, via S. Croce, via Fillungo. Lungo questo percorso, che può richiedere due o tre ore, si dovrebbe sostare ad ogni cantonata per ammirare uno scorcio, la prospettiva d'una chiesa, un cortiletto, un particolare qualsiasi. Ahimè, queste sole intralciano il traffico e sono quindi «punite» da automobilisti, motociclisti, fragorosissimi ciclomotoristi con lacerantissimi strombettamenti, sicché il visitatore è costretto a procedere a balzi, con piccolo corsetto, facendosi qua e là piatto piatto contro un muro per consentire il passaggio d'un veicolo. La passeggiata turistica con questo andamento asmatico viene quindi ad assumere il carattere di una perlustrazione di ristretto impegno in una città appena occupata su cui incomba l'insidia di franchi tiratori.

Come risolvere questo problema? Non c'è che un rimedio, drastico. Proibire il traffico in tutto il centro storico — anche se questo centro storico corrisponde ad una parte notevole della città — almeno nelle ore di maggior frequenza e almeno nei periodi di maggiore afflusso turistico. Le cosiddette mura verdi finora intatte sono un'irrisoria inezia.

Questo discorso fatto per Lucca vale beninteso per tutti i centri artistici italiani — e sono decine e decine, per nostra fortuna — dove siamo disperatamente costretti a scegliere tra il caos e la morte. Ed è proprio questa scelta che dovrà essere fatta, e presto, se non vogliamo che il nostro patrimonio artistico, che è la nostra ricchezza, diventi un peso insopportabile.

Remo Grigliè

Proprio giorni fa, una nonna, mi diceva: «Ho 35.000 lire di pensione e debbo lavorare per vivere. Faccio l'arredatrice, sono sempre in giro. Ho pochissimo tempo per i nipotini e questo mi salva: sono otto, più due in arrivo. Come farei, se non lavorassi?». Solo un lavoro viaggiante salva le nonne: quelle che fanno le impiegate, che fanno le insegnanti, che fanno le operaie, difficilmente scampano al pedaggio domenicale o almeno vacanziero. Se si prestino per amore o per il quieto vivere, non so. Ma, in gran parte ancora giovani, credo non gli dispiaccia ringiovanire ancora dinanzi a una culla, riscoprendo emozioni, stupori dimenticati. E, in gran parte, sono anche coscienti del disinteresse che certi loro figli nutrono per i propri figli: «Non rinunciamo a niente, l'uscita serale, la gita di fine settimana o il ponte. Tanto ci siamo noi alle spalle», diceva un'altra nonna, però aggiungendo spassionatamente: «I giovani d'oggi sono come possono e non hanno neanche colpa, in fondo, di essere come sono». Inoltre i nipotini che, la mamma al lavoro, restano affidati a una domestica volante o, la mamma in casa, vengono scaffalati davanti a un televisore (il moderno raccontafavole. Quanti bambini, ormai, ascoltano la fiaba di Cenerentola o di Pucciettino dalla viva voce materna?); i nipotini che restano chiusi in un blocco di cemento perché nessuno ha tempo di portarli a respirare e correre fuori (dove, inoltre? Nelle città di questo Paese detto «il giardino d'Europa». Il verde ha ormai i metri contati); questi nipotini semi-orfani, per mancanza di «colloquio» con i genitori, fan pena alle nonne.

Ed eccole, distolte dai loro sogni di «vita in pantofole», impreparate, sgomentate dalle «grosse responsabilità», ma anche incantate, tornare all'odor di pipì, alle farine lattee, alle levatacce notturne, alle vacanze infernali tra donnette e omiciattoli scatenati. Al marxismo nazionale, d'altronde tutto retorico e d'una retorica da canzonetta, si va sostituendo giorno per giorno il nonnismo (fenomeno senza precedenti: i nonni di una volta si concedevano la gioia dei nipoti nelle grandi ricorrenze: un bacetto, una caramella e via), che include nel futuro modo d'essere dei pargoli attuali. In maniera negativa, affermano i pediatri. In maniera parzialmente positiva, affermano i sociologhi, considerando che i nonni, anche se giovani, appartengono a una epoca più severa e meno scardinata della nostra e qualche principio, un certo senso di equilibrio, una possibilità sia pure vaga di distinguere il bene dal male, ce l'hanno. E probabilmente insegneranno ai nipotini che, se tutto non è da salvare (Dio ci guardi!) non è neanche il caso di mandar tutto a catafascio. Avremo una marcia indietro nell'educazione? Un domani *positivamente* diverso dall'oggi? Sarà quel che sarà. Intanto, coraggio care nonne, e non tiratevi indietro. A tutte, buone «vacanze infernali».

Lettera di «Famiglia torinese»:

«Prima, quando Torino era la città dei bôgianen, aveva come simbolo la Mole. Ora che è la città dei fattacci di cronaca nera, ha come suo simbolo... il commissario Maigret, di cui leggiamo il nome o vediamo la fotografia ogni mattina sul giornale (quando non compare alla televisione). E' una figura simpatica, ma perché ha sempre gli occhiali neri? Ci piacerebbe saperlo».

Forse per distinguersi dal commissario Maigret che, invece, ha sempre la pipa.

Lettera della signorina Rosalda V., Genova:

«Ai balli ho conosciuto un giovane molto piacente, che mi ha detto di essere pittore e io mi sono lasciata fare la corte, gli ho anche dato l'appuntamento. Immagini come sono delusa dal l'aver saputo che è solamente un imbianchino!».

Delusa? Abbiamo pittori a iosa, ma bisogna aver sangue per trovare chi ridia il bianco alla nostra cucina.

Lettera di «Lalla e Papi», Livorno:

«Nostro padre vuole rispondervi ma noi, che abbiamo avuto una madre delizioso, ci siamo rifiutate sino a oggi di conoscere l'esecrabile esemplare. Il babbo ci tratta come bimbette bizzose, ma abbiamo tredici e quindici anni, sappiamo bene quel che facciamo: niente silenzi per l'intrusa! Speriamo ci dia ragione».

No. Perché vostro padre, che a suo tempo scelse una donna deliziosa, dovrebbe oggi portarsi in casa una donna esecrabile? E non è far male a una madre delirosa, mostrarsi ruvide e ostili senza giustificazione. Non vi si chiedono slanci, solo una garbata naturalezza. Può darsi che l'intrusa vi piaccia, che conquisti addirittura il vostro affetto. Pensate, comunque, che la sua posizione è più critica della vostra.

Lettera della signorina Ada F., Torino:

«Il mio ragazzo, che è terribilmente aionata, canterella sempre mentre balliamo e non segue la musica. Come guarirlo di quest'abitudine che mi fa litigare?».

Conversando. In modo talmente fitto e continuo da non lasciargli il tempo di aprir bocca.

● *R. S., Torino:* Esiste una cosa che si chiama cervello. Perché non usarla? Provi e si accorgerà che il mio «illuminato parere» diventa superfluo. ● *Rosalina F., Sanremo:* Non rifiuto di prestarle ottocentomila lire perché manco di «fiducia nelle referenze sulla sua onestà e correttezza», ma perché non le ho. ● *E. E., Torino:* Sottoponga il suo problema a un medico. Subito, prima di arredare alloggi e fare pubblicazioni. ● *Ragazza 1948, Torino:* Se vuole veramente «vivere» come ella scrive (e nel suo caso credo che «vivere» significhi sposare un brav'uomo innamorato, ben allevato e possibilmente monetato), smetta di guardare i giovanotti al microscopio.

Clara Grifoni

La Fata Turchina - Gina Lollobrigida riceve sul «set» televisivo la visita del figlio

7 sere davanti alla TV

Venga a prendere una tazza di cicuta

E' arrivato il *Socrate* di Rossellini - Italia magica con *Il segno del comando* - Seduttore con molte rughe

Se non si mettesse lì e avesse la pazienza di elencare i grandi personaggi della storia apparsi sul teleschermo, non la finirebbe più: Dante, Napoleone, Carlo Magno, i Gracchi, Re Sole, Michelangelo, Verdi, Caravaggio, Cavour, la Duse, Cristoforo Colombo ecc. ecc. Poteva mancare Socrate? Non poteva mancare. Così questa settimana se lo siamo visti comparire davanti come lo immaginavamo sui banchi di scuola, un vecchietto bonario, insaccato in un camiciotto bianco, con la barba candida e la zazzera incolta dietro un'ampia e pensosa fronte, che passeggia per Atene seguito da un codazzo di discepoli e che a casa incorre invariabilmente nelle ire della tremenda moglietta Santippe.

Scopriamoci il capo, deferentemente: è arrivato il SOCRATE girato da Roberto Rossellini per conto della Rai-tv e nel settembre scorso presentato alla Mostra di Venezia.

Ecco, questo ci sembra bizzarro: che sia stato presentato a Venezia, dal momento che la sua sede adatta sarebbe stata una rassegna di film educativi e didascalici dove probabilmente avrebbe avuto modo di distinguersi. La prima parte, trasmessa giovedì, ci ha confermato l'ansia divulgativa di Rossellini. Questo «Socrate» è una vera e propria lezione, ma bisogna vedere se la lezione è stata bene accolta dagli scolari che sono poi gli spettatori: un'ora di colloqui, di massime, di ragionamenti in un clima e in un ambiente che ci sono sembrati un po' troppo semplicistici. Chi sapeva già qualcosa della filosofia di Socrate è rimasto interessato? E chi non ne sapeva nulla è riuscito ad afferrarne un briciolo? Difficile rispondere. Noi abbiamo forti dubbi, ma Rossellini no. Rossellini continuerà su questa strada e tra poco ci darà pure un «Pascal».

Tanto per non smentirsi, la Tv ha rotto il film in due pezzi: un pezzo giovedì, un pezzo domani. Non era meglio liquidare la faccenda in una sola serata e non lasciare a metà il saggio barbone quasi fosse il protagonista di un giallo? «Venga a prendere una tazza di cicuta con noi, domenica sera» ha l'aria di dire Socrate allo spettatore; ma lo spettatore, domani sera, avrà voglia di assistere alla seconda parte di una lezione?

In ogni caso non ci sarà certamente l'attesa spasmodica registrata per l'ultima puntata de IL SEGNO DEL COMANDO. Il regista D'Anza e gli autori Bolchi e D'Agata sono stati travolti da un successo che non prevedevano nemmeno alla lontana. Un'ondata di simpatia per l'occulto, accompagnata da molti brividi, s'è diffusa per cinque settimane in tutta Italia. Il nostro è un paese stravagante, succedono cose incredibili. Quale sarà l'effetto de «Il segno del comando»? Il soprannaturale diventerà oggetto di consumo, la magia sarà insegnata a dispense, i magazzini popolari offriranno tavolini a prezzi modici per sedute spiritiche dopo cena?

Dimentichiamo il sabato passato con UN DISCO PER L'ESTATE dove, per rallegrare (!) la serata con una canzone e l'altra, qualcuno ha avuto l'attacco d'ingegno di trasferire la famigerata rubrica radiofonica «Alla grande» con i signori Arbore e Boncompagni. Animatore e coordinatore era Mike Bongiorno e così la festa era completa.

Lunedì era programmato il film «L'avventuriero». Poi la Rai-tv ci pensa su, decide di toglierlo per motivi che non si degna di rendere pubblici, come sarebbe stato ovvio ed elementare sul piano della buona educazione, e lo sostituisce con «Policarpo, ufficiale di scrittura» di Soldati. Ma nemmeno «Policarpo» riceve l'imprimatur e all'ultimo momento lo si rimpiazza con FANTOMAS 70 (un fumetto, ma divertente). Le cause di tali maneggi sono tuttora avvolte nel più fitto mistero.

Mercoledì, L'UOMO DI PAGLIA *di Germi, in cui il rinomato regista, rinomato per altri film, ha rinunciato, senza freni, la piena di un tragico, straziante sentimentalismo di maniera. C'è di tutto: c'è il rude e onesto operaio che devia, c'è una moglie che soffre, una ragazza che si uccide, un ragazzino ciarliero e patetico, un amico fedele, una famiglia spezzata, persino un vecchio cane che finisce sotto le ruote di un camion, persino la riconciliazione nella notte di capodanno mentre i petardi scoppiano e la folla impazza... Ci siamo consolati pensando che dopo un simile ruzzolone, Germi ce l'ha fatta a risorgere con «Divorzio all'italiana».*

Ieri sera IL SEDUTTORE *di Fabbri: un seduttore con parecchie rughe. Accanto, TV 7, che è andato a intervistare i presunti mafiosi confinati a Linosa e a Filicudi, e gli sfortunati abitanti delle due piccole isole, i quali aspettano con impazienza che tali presunti mafiosi si levino dai piedi.*

Ugo Buzzolan

Boom economico per il paesino del Generale

Fanno fortuna a Colombey vendendo il "prodotto,, De Gaulle

dal corrispondente

Parigi, sabato sera.

Villaggio di 391 abitanti, con una sola strada principale dalla quale si staccano alcune viuzze laterali, una chiesa modestissima affiancata da un cimitero, il solito monumento ai caduti uguale a quello che a non lamy fu realizzato in serie per tutti i villaggi di Francia, Colombey-les-Deux-Eglises non sarebbe nulla se non ci fosse una tomba che lo trasforma in una piccola Lourdes, specie nei giorni festivi: la tomba del generale De Gaulle è diventata infatti meta di pellegrinaggi.

Ieri, 18 giugno, anniversario del giorno in cui, nel 1940, il generale De Gaulle pronunciò alla radio londinese l'appello ai francesi per esortarli alla resistenza, asserendo che la Francia aveva perso una battaglia ma non la guerra, Colombey-les-Deux-Eglises è stata affollatissima e si prevede che domani arriveranno almeno 30.000 visitatori.

E' così ogni domenica. Giungono da tutte le parti di Francia, in pullman, in automobile. Scuole al completo, società sportive, gruppi di ex combattenti. Strasburgo-Colombey e ritorno, ad esempio, costa 3000 lire, compreso il pasto e la Messa. Nella chiesetta si vendono ogni domenica migliaia di ceri. Il parroco li ordina all'ingrosso.

Il primo a capire i profitti che si potevano trarre dalla situazione è stato un consigliere municipale, René Piot, un contadino che possedeva una rimessa nella quale custodiva gli attrezzi e metteva le patate. Vide che l'osteria di Jarnac — dove un tempo si riunivano i giornalisti ad aspettare quando succedeva qualche cosa a Colombey — era sempre affollata, intuì che la proprietaria si stava arricchendo e pensò: «*Perché io no?*». Chiese l'autorizzazione d'aprire una rivendita di giornali, osservando che il villaggio non aveva un giornalaio; l'ottenne, ed al posto della rimessa c'è oggi un negozio all'insegna di «*La Croix de Lorraine*», dove si vendono, più che i giornali, i souvenirs: busti del Generale, fotografie del Generale, lampi con la testa del generale, vasi con un bassorilievo che rappresenta il Generale.

l. m.

Ha detto all'amica: "Devi testimoniare che siamo stati assieme tutta la notte,,

Il giudice interroga il commerciante biellese mentre si scopre un nuovo indizio contro di lui

Mario Di Palma aveva avuto cinque anni fa in prestito dalla prostituta assassinata 12 milioni e non li aveva ancora restituiti - Dove ha passato la sera della domenica? - La polizia ha trovato in una lavanderia a Biella una camicia macchiata di sangue - Livia Garbin, la segretaria-amante, rilasciata, sarà di nuovo interrogata

Livia Garbin ha smentito l'alibi del commerciante biellese Mario Di Palma, sospettato per la morte di Delfina Pignata (nella foto accanto al titolo)

(Segue dalla 1ª pagina)

ciante va aggravandosi anche per altre circostanze: si sarebbe accertato che il suo giro d'affari nonostante la vita brillante che conduce è tutt'altro che fiorido. Si troverà in difficoltà per un vertiginoso giro di cambiali e sarebbe «sotto» di molti milioni. In questo momento il saldo di un debito di alcuni milioni gli sarebbe stato impossibile. Inoltre la circostanza dell'alibi che aveva chiesto all'amica di fornirgli lo mette in estrema difficoltà.

Aveva dapprima presentato un alibi solidissimo: il pomeriggio di domenica trascorso a giocare a bocce al circolo Italia a Biella e la notte con Livia Garbin, la sua segretaria-amante, 24 anni.

Interrogata dal dott. Montesano, colpo di scena. La giovane visibilmente imbarazzata, parla con gli occhi bassi e lo sguardo sfuggente, ammette che Mario l'ha pregata di dire che domenica era stato tutta la notte con lei. Lo dice perché lo hanno teso una trappola, e quando capisce di aver sbagliato appare sconvolta.

Dalle 17 alle 22 di ieri Mario Salvatore Di Palma viene interrogato dal sostituto procuratore dottor Marzachì. E' in stato di fermo come «teste importante».

Con la stessa formula è trattenuta anche la Garbin. A mezzanotte la ragazza è riaccompagnata a Biella, pare anche per una perquisizione nell'ufficio e nell'alloggio. Stamane tornerà dal dottor Marzachì. Non è escluso che ci si serva ancora di lei per contestare altri particolari al Di Palma e che si arrivi ad un confronto, che sarebbe certamente drammatico. Da quando Mario Salvatore Di Palma infatti si è visto sfumare l'alibi «per colpa» dell'amica i due non si sono più visti.

«*La sera sono stato con Livia. Tutta la notte fino a lunedì mattina*» aveva detto il commerciante, precisando che l'incontro era avvenuto a Pralungo nello «chalet» che lui le ha regalato tempo fa. «*Ci siamo incontrati nel pomeriggio. Verso le 20,30 è andato via. L'ho rivisto il giorno dopo. Era agitato. Mi ha detto che andava ad Aosta per affari*», lo ha smentito Livia Garbin. E peppure ad Aosta pare che sia andato.

Si incomincia a scavare nella vita di Mario Salvatore Di Palma. Nel '65 Delfina gli ha imprestato 12 milioni. Lui quei gioielli ha ancora restituiti. Un nipote della donna, Dario Pignata, confida alla polizia che pochi giorni prima del delitto la zia lo aveva pregato di parlargli. «*Era molto preoccupata* — dice — *e voleva che gli pagasse almeno gli interessi. Di Palma gli aveva detto che sarebbe andato da lei per mettere a posto la cosa*».

In casa della Pignata tra le carte — come si ricorderà — la polizia ha trovato un ritaglio di giornale dove si spiegava come ottare un parente al quale si sono imprestati soldi e che non vuole restituirli.

Quando Livia Garbin fa saltare il suo alibi la polizia va a cercarlo, ma non lo trova. Era andato dal suo legale avvocato Boggio Marzet. Durante il giorno Di Palma e la moglie erano stati al funerale di Delfina Pignata, a Savigliano. Cenarono con dei parenti poi tornarono a Biella. La figlia Franca, di 16 anni, gli dice: «*Papà, la polizia ti ha cercato. Vogliono parlarti subito*».

Di Palma si precipita al telefono e chiama la segretaria. La cerca dappertutto, ma non la trova perché è in questura a Torino. Alle tre di notte è dall'avvocato. «*Abbiamo parlato a lungo* — ha detto il legale —, poi *ho telefonato alla questura di Biella e a quella di Torino e nel pomeriggio l'ho accompagnato. Non ho potuto assistere agli interrogatori perché Di Palma è teste e non ci sono accuse contro di lui*».

La polizia intanto sta seguendo un'altra traccia. Qualcuno avrebbe ricordato di aver visto la Garbin nella mattinata di domenica aggirarsi nei pressi di piazza Carducci. Se la circostanza dovesse venire accertata la posizione della giovane potrebbe aggravarsi.

Deviazioni tranviarie per la processione della Consolata

Domani è la festa della Consolata. Stasera alle 22 nella piazza ci sarà un concerto bandistico, domattina alle 8 il santuario sarà aperto ai fedeli e le messe si succederanno fino alle 13; alle 15 concelebrazione solenne presieduta dal card. Pellegrino. Alle 21 la processione lungo via Consolata, via Garibaldi, piazza Palazzo di Città, via Milano, piazza Repubblica, piazza Emanuele Filiberto, via Giolitti.

L'Atm ha disposto alcune deviazioni tranviarie:

linea 3: da piazza Statuto deviazione per c. Bramante, Principe Eugenio, Regina Margherita, XI Febbraio; ritorno percorso in senso opposto;

linea 6: da piazza Statuto deviazione identica a quella del 3;

linee 56: da piazza Repubblica per corso Regina Margherita, via XX Settembre, Pietro Micca, Bertola; in senso inverso da piazza Solferino per via Pietro Micca, XX Settembre, corso Regina, piazza Repubblica.

Bimbo di un anno e mezzo precipita dal terzo piano: è ferito, ma si salverà

In borgata Vanchiglia - S'è sporto dal balcone mentre la madre faceva le pulizie - Ha un femore fratturato

La madre di Piero stende la maria all'ospedale

Un bambino di un anno e mezzo è precipitato da un balcone del terzo piano. Caduto sull'asfalto, è stato soccorso dai passanti. Ha riportato soltanto la frattura di un femore e qualche escoriazione al viso. I medici del Regina Margherita lo trattengono in osservazione, ma — se non sopravverranno complicazioni — guarirà in un mese.

E' Piero Peruselli, abita con i genitori in un alloggio al terzo piano del caseggiato in via Oglavia 33. Stamane verso le 11 la madre faceva le pulizie in casa, il bambino giocava sul balcone. Non si sa come sia successa la disgrazia.

Forse il bimbo è salito su qualche oggetto lasciato accanto alla porta, ha perso l'equilibrio ed è precipitato. I passanti l'hanno visto cadere sull'asfalto del passo carraio. Un medico, Gianvittore Pizzorni, che abita nella stessa casa, si è affacciato perché ha sentito delle urla di raccapriccio.

«*Stavano già portando via il bimbo, la madre non s'era ancora accorta di nulla*», Piero Peruselli è stato accompagnato al Maria Vittoria, poi alle Molinette e infine al Regina Margherita da un'auto di passaggio. Si temeva il peggio, invece pare che la caduta non abbia avuto conseguenze gravissime.

Viveva in un casolare con un cavallo e un toro morti da alcuni mesi

Incredibile vicenda scoperta dai carabinieri di Oulx in alta Valle Susa. Un uomo viveva in casa da mesi con un cavallo ed un toro putrefatti. Il misantropo si chiama Ernesto Poncet, di 53 anni, celibe, ed abita in un casolare della frazione Jovenceaux, posta tra Oulx e Sauze d'Oulx. Ieri i militi intervenivano in seguito ad un litigio tra il Poncet e un vicino di casa.

I carabinieri accertavano che l'uomo da alcuni mesi si comportava in maniera insolita e non lasciava entrare mai nessuno nella sua abitazione. Dato che ieri mattina il Poncet era improvvisamente scomparso da casa, i militi decidevano di entrare nel suo casolare. Sfondata la porta, erano investiti da un fetore insopportabile emanato da carogne in decomposizione. Si veniva a scoprire che si trattava di un toro e di un cavallo già in avanzato stato di decomposizione.

Il Poncet viveva in questa stamberga adibita a stalla e cucina e con un pagliericcio per dormire posto accanto ai due animali. I vicini di casa da tempo sospettavano che l'uomo vivesse con gli animali morti, in quanto non li avevano mai più visti, ma il Poncet non li lasciava avvicinare; anzi, più volte li aveva minacciati. All'arrivo dei carabinieri l'uomo è uscito dalla montagna.

Stroncato da infarto

Un operaio della Fiat Mirafiori, Geiomonte Pagnin, 45 anni, via Vibò 42, è morto ieri sera sull'auto che lo trasportava all'ospedale, stroncato da infarto. Poco prima nello stabilimento era stato colto da malore; un'infermiera sociale in aveva accorso e, con la propria auto, si era diretta verso le Molinette. All'ospedale, però, i medici non hanno potuto far altro che constatare il decesso.

Una quindicenne scompare Aveva una doppia vita?

Rosalba Mario è sparita nel pomeriggio di lunedì

I genitori: «A casa si vestiva normalmente, ma in ufficio e a scuola arrivava in minigonna o calzoni»

Una ragazza è scomparsa in circostanze misteriose da lunedì. E' Rosalba Mario, nata a Taranto 15 anni fa e abitante in corso Grosseto 278 con il padre Francesco di 42 anni, operaio alla Lancia, la madre Lucia Vozza e due fratelli: Katia di 10 anni e Davide di tre. Due altre sorelle sono sposate ed un fratello è militare di leva.

I genitori sono disperati. Hanno denunciato la scomparsa ai carabinieri; temono che Rosalba sia stata rapita, forse drogata e tenuta prigioniera da teppisti.

La giovane lavorava da circa due mesi presso un'agenzia di pubblicità, in strada del Morozzo. Alla sera frequentava una scuola privata di dattilografia di corso San Martino. «*Una ragazza a posto* — dice il padre —, *senza grilli per la testa. Ultimamente però era isolatoria, mia moglie ed io non riuscivamo più a cavarle una parola di bocca. Subito dopo la cena andava a letto ed anche durante le giornate festive preferiva restare nella sua stanza a leggere o a studiare*».

Lunedì, Rosalba ha pranzato come al solito in ufficio. Verso le 13 è uscita per prendere un caffè e fare quattro passi in attesa di riprendere il lavoro. Ha lasciato la borsa. Non è più tornata; da allora nessuno l'ha vista.

Il padre di Rosalba, cercando la figlia, ha fatto una sconcertante scoperta. Una vicina di casa gli ha detto di aver visto Rosalba, prima della scomparsa, più volte in minigonna o in calzoni. Anche le colleghe d'ufficio hanno confermato tali particolari. Francesco Mario e la moglie affermano invece che la figlia non ha mai posseduto, nel suo guardaroba, minigonne o calzoni. Dove si cambiava Rosalba prima di andare in ufficio e poi a scuola e dove asciugava gli abiti prima di rientrare a casa? Forse, ed è questo il timore del padre, la ragazza aveva una doppia vita.

I genitori in angoscia dicono: «*Rosalba, torna a casa, non riusciamo più a chiudere occhio. Anche Davide piange e chiede in continuazione di te. Rosalba, torna. Qualsiasi cosa ti sia successa noi saremo comprensivi*».

Orefice di Giaveno spara contro i ladri

Destato stanotte dal segnale d'allarme, li ha sorpresi mentre assaltavano il negozio - Sono fuggiti

Un orefice di Giaveno ha sparato stanotte sette colpi di rivoltella per spaventare i ladri che avevano preso d'assalto il suo negozio.

E' accaduto in viale Regina Elena al numero 5 c'è la gioielleria di Michele Briolo, 52 anni, che abita al primo piano dello stesso caseggiato.

Verso le tre l'orefice è stato svegliato dal segnale d'allarme collegato alla saracinesca del suo negozio. Si è affacciato al balcone e ha visto in strada una «Giulia» parcheggiata tra gli alberi e davanti alla gioielleria un'altra macchina col motore acceso. Quattro individui si indaffaravano attorno alla vetrina. La saracinesca era già stata forzata.

Michele Briolo ha afferrato la rivoltella, quando è tornato ad affacciarsi i ladri lo hanno visto. Uno è salito in una macchina di sorpresa: «*Ci hanno visti*». Il suo accento era marcatamente piemontese. Un altro, senza parlare, si è chinato come per raccogliere qualcosa. «*Ho creduto che volesse prendere un'arma* — racconta l'orefice. — *Allora ho sparato in aria per spaventarli*». I quattro sono risaliti sulle loro macchine e sono fuggiti in direzione di Torino.

Taccuino della Città

Farmacie aperte domani (8,30-19,30): p. Carignano 2, c. Vittorio Emanuele 66, v. Chiusa della Salute 45, v. Cremonzino 34, p. Campanella 15, c. Vercelli 111, v. Cosseso 37, v. Rovereto 17, v. della Rocca ang. via dei Mille, v. Sant'Elia 6 (Falchera), c. Peschiera 146/C, v. Mongrenero 113, via Tripoli 23, c. Traiano 158, c. Vinzaglio 31, v. Garibaldi 14, v. Passalacqua ang. v. Berthollet, c. Regina Margherita 119, c. Lecce 31 ang. via G. Medici, v. Nizza 121, c. Orbassano 216, v. M. Cristina 14 ang. via Berthollet, v. Cortemilia 1, c. Brianza 22, v. Ottorino 33/bis, c. Francia 177.

Autoriparazioni aperte domani (8-13): **officine**: v. Monte Novegno 30 (tel. 303-763), v. Castelgomberto 1 (tel. 850-123); elettrauto: v. Tripoli 108 (tel. 333-863), v. Bolgino 20 (tel. 538-803), v. G. Servais 83 (tel. 725-153). **Servizio Fiat** (8-24): corso Brunanate 15 (telefono 593-645), c. Francia 430 (telefono 724-641); v. Madama Cristina 83 (tel. 683-174) dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 20.

Il Bollettino meteorologico segnala incerto: temper. media (notturna): 14,2; ore 8: 14,8; press. 742,5; umid. 67%. Cielo quasi sereno. Previsioni: nuvoloso in serata, visibilità buona, venti deboli, temp. invariata. Temp. a Caselle: massa. 25; minima 10,6; ore 8: 14,6

temperatura di oggi

massima 22,1
minima 11

Oggi al mercato

Minimi e Massimi al Kg.	Porta Palazzo	Corso Mortara	Piazza Mad. Crist.	Vallette
ORTOFRUTTICOLI:				
carote	150-200	200-250	200-300	200-250
cavoli	120-160	130-200	200-220	200-250
cetrioli	300	130-150	140-170	130-160
asparagi	250-500	400-500	320-420	400-500
pomodori	100-350	250-350	200-350	200-400
zucchine	150-200	180-220	150-160	150-200
patate	80-100	80-100	70-90	80-100
lattuga capp.	250-300	160-200	200-300	200-350
pesche	150-300	250-350	180-300	200-400
albicocche	200-500	300-450	350-500	300-350
fragole	1000	650-750	850-750	1000
mele delizia	120-220	130-180	120-200	150-250
albicocche	180-400	300-400	250-350	300-400
banane	300-400	280-380	300-380	350-450
GRASSI:				
olio di oliva	800-900	800-900	850-900	850-750
olio di semi	320-400	340-400	350-450	380-440
burro	1400-1700	1500-1800	1500-1800	1500-1800
PESCE:				
muscolo	250-300	300	300	300
arselo	200-250	200	250	300
seppia	300-500	400	500-600	400-500
alice	200-800	420	800	400-500

Mercati generali (tra parentesi i prezzi di una settimana fa): carote 90 (105); cavoli 80-95 (115); cetrioli 100 (90-120); asparagi 300-360 (280-340); pomodori 85-150 (150-300); zucchine 150-175 (95-150); patate 45-80 (45-85); lattuga capp. 220-260 (180-200); pesche 80-300 (150-300); ciliege 180-400 (120-480); fragole 600 (800); mele delizia 70-120 (70-160); albicocche 160-250 (330); banane 320-330 (335-345).

Barbera a 90 lire

Il prezzo del barbera del 1970 continua a scendere. In quasi tutto il Monferrato lo si può ormai trovare a 90 lire al litro, in qualche zona anche a 80; è vino ottimo (l'annata '70 è fra le migliori), ma lo smercio è difficile per la forte concorrenza di vini equivalenti.

(A cura della cronaca di Stampa Sera)

echi di cronaca

esami di riparazione
Per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate, sono istituiti i corsi di preparazione per tutte le classi di ogni ordine di scuola. Istituto «Stadium», piazza Statuto 2 bis, Torino, telef. 540.283 - 543.720.

tintoria Augusta
elimina ogni traccia di smog polvere a domicilio poltrone, divani, moquettes. Specializzata lavaggio tappeti e tendaggi. Telefonare 685.217, 540.565, 701.797.

tappezzerie in carta applicatela da voi senza spesa!
è un nuovo modo per rendere originale la vostra casa, senza spese per l'applicazione e comprando direttamente dalla Fabbrica. Con quanto spenderete per far tappezzare una camera tappezzeria da voi l'intero alloggio. Le nostre istruzioni, semplici e precise, sono pratiche ed efficaci, le nostre tappezzerie, italiane o straniere, sono bellissime e varie. Direttamente dalla Fabbrica: via Madama Cristina 125.

«la Lumière» arredamenti
corso Francia 533 (il palazzo degli obliò), Torino, tel. 79.08.09. Lampadari, lampade, mobili d'arte. Componibili di arredamento. Prezzi di fabbrica. Facilitazioni.

Divisetta porta pieghevoli via Bagetti 25, tel. 761.471
Divide ambienti. Divisetta. Attenzione che sia «Divisetta».

se il TV è da riparare tel. 596.879 - 760.111
tecnici esperti vi ripareno a domicilio qualsiasi televisore.

idraulico lattoniere pronto casa tel. 533.502
riparazioni rapide, montaggi impianti termici riscaldamento.

Platino pianoforti, via Po 6
Tutte le marche. Occasioni, noleggi rimborsabili, rateazioni, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati. Telefono 330.237.

istituto scuola industria
Corsi pratici semestrali elettricisti, elettronici radiotecnici, montatori TV, disegni e serali, dal 1° luglio. Via Nizza 1 (P.N.), tel. 657.381.

DIFENSORI
"IL MOLLETTONE" da inserire sotto la tovaglia per difendere la tavola
da vagnino c'è
V. LAGRANGE 3-C, VITTORIO EMANUELE 214

AC
assicurazioni casalegno
uffici per il collocamento di rischi assicurativi presso Compagnie Nazionali ed Estere convenzionate.
c. Duca degli Abruzzi, 14a
centralino tel. 538.921
10128 Torino
Ringrazia tutti i nuovi graditissimi clienti
Per aggiornamento quadri assumiamo il seguente personale femminile:
N. 9 signorine pratiche rami RC infortuni
N. 2 signorine pratiche rami elementari
N. 3 signorine per macchine IBM MC 72
N. 4 signorine per ufficio sinistri

Un cantiere nel parco di Villa della Regina?

"La villa è nostra: speriamo di iniziare presto i lavori,,

Il presidente dell'Istituto Figlie dei Militari, gen. Menzio, è entusiasta del finanziamento statale per ricostruire un edificio di 12 mila metri cubi - Protesta in Consiglio comunale

Il parco di Villa della Regina è proprietà dell'Istituto Figlie dei Militari per donazione di Vittorio Emanuele II

Una nuova minaccia grava sulla bellissima Villa della Regina e sul suo parco. Dopo avere già soffocato il lato sinistro dello stupendo «luogo di delizie» dei Vittozzi e Castellamonte con lo «scatolone» di cemento del Liceo Segre, si vorrebbe fare lavorare nuovamente le ruspe a ridosso dell'edificio.

L'Istituto Figlie dei Militari (proprietario di villa e parco dal 1885 per una donazione di Vittorio Emanuele II) ha ottenuto un finanziamento dal ministero dei Lavori Pubblici per costruire una nuova sede del suo convitto. Si ricostruirebbe un edificio che sorgeva nel parco e che fu centrato da una bomba durante la guerra. Il progetto prevede 4 piani, un fronte di ben 51 metri, una cubatura di oltre 13 mila metri cubi. Un gruppo di consiglieri comunali ce ha presentato un'interrogazione al sindaco per segnalare il pericolo e sapere perché si permetta di sottrarre altro verde in una zona che il piano regolatore prevede a parco pubblico. Da anni, infatti, il Comune tratta per riscattare la Villa e i suoi giardini che, uniti a quelli soprastanti di Villa Genero, formerebbe un unico parco. Nel capolavoro degli antichi architetti potrebbe trovare posto il futuro Museo di Torino.

Interpellato stamane il gen. Menzio, presidente dell'Istituto Figlie dei Militari, si è mostrato assai sorpreso delle proteste in Consiglio comunale. «*La villa è nostra* — dice il generale —. *Dopo anni di pratiche abbiamo finalmente ottenuto un primo finanziamento per costruire la nuova sede del Convitto. Mi auguro che i lavori comincino al più presto, non intralciati da queste polemiche. Abbiamo tutte le autorizzazioni, compresi quelli della Soprintendenza ai Monumenti. Il desiderio della città di disporre di parco una zona che la minacciata costruzione lacererebbe definitivamente* all'Istituto? «*Vedremo se sarà possibile aprire al pubblico, in certe ore e giorni, parte della nostra proprietà*» risponde il generale Menzio.

Le nozze stamane ad Avigliana

La prima divorziata oggi di nuovo sposa

Ha 33 anni, si era divisa dal primo marito 3 mesi dopo il matrimonio - Lo sposo è un maestro di sci

Tina Rocci e Paolo Perotti durante la cerimonia

Stamane, nel Municipio di Avigliana, si è risposata la prima donna che ha ottenuto il divorzio in Piemonte. E' Tina Rocci, 33 anni, abitante con i genitori in via Sant'Agostino 6. Il suo secondo marito è un maestro di sci, Paolo Perotti, di 37 anni; risiede a Crissolo (Cuneo), ma svolge la sua attività professionale al Sestriere.

La coppia è stata unita in matrimonio dal sindaco di Avigliana, Giovanni Genta. Subito dopo gli sposi sono partiti per un breve viaggio.

«Non abbiamo ancora stabilito dove», ha detto stamane il maestro Perotti. «Tina — ha aggiunto — era separata legalmente da molti anni. In febbraio, non appena è stata approvata la legge sul divorzio, ha iniziato le pratiche per lo scioglimento del vincolo matrimoniale. Non ci sono state difficoltà, in soli due mesi Tina ha ricuperato la sua libertà».

Tina Rocci si era sposata con Pier Domenico Alberti nel 1959, ma dopo tre mesi si lasciarono. Non hanno avuto figli. Il loro rappresenta il tipico caso di divorzio «facile» perché non coinvolgono complicazioni di carattere familiare né economico. La prima udienza, avvenuta il 12 gennaio davanti al dott. Moschella del tribunale di Torino, è durata non più di 20 minuti. Come stabilisce la legge, il giudice ha sentito i coniugi separatamente, poi li ha convocati insieme per il tentativo di conciliazione. Entrambi avevano confermato che non intendevano più vivere insieme. La sentenza è stata pronunciata in aprile.

r71

i romanzi più avvincenti del poliziesco della suspense del thrilling

novità in libreria

I più recenti successi:
Blum **L'uomo simultaneo**
Sanders **La polizia vi ascolta**
Ravel **Terrore in Europa**
Van Gulik **Il padiglione scarlatto**
Davis **Può scassinarmi una banca, per favore!**
Scerbanenco **Il centodelitti**
Behn **L'esecutore ombra**
Stewart **Mephistovalzer**

In questa collana sono stati pubblicati i romanzi di Fleming, Scerbanenco, Spillane e Deighton.

New York sta per essere infestata da un terribile virus: Mike Hammer deve arrivare prima dell'ora X. L. 1000

Garzanti 71/69

i lettori ci scrivono

Ma i ladri non hanno cuore

«E' con grande ilarità che legge l'articolo concernente lo scippo di cui è stata vittima Milva, scippo che per altro non è stato portato a termine, poiché i ladri con un generoso "dietro front", raro in individui di tal risma, hanno riconsegnato al portiere dell'albergo in cui alloggiava la cantante la borsetta contenente oggetti personali, il libretto di assegni, ed una piccola somma in denaro, che se anche fosse stata consistente non avrebbe certo danneggiato il patrimonio della simpatica cantante. Ora però giunge al pando!

«Perché anche i ladri che mercoledì 2 giugno durante la corsa motociclistica Rossi-Superga hanno rubato una "Ducati 450", targata TO 21868 non seguono questo buon esempio? La mia non è una supposta, perché sono così abituati non la restituisce, ma non capisco, domando.

«Saperne i signori ladri che quella moto fermava tutta la vita di due giovani, era la loro gioia, la loro più grande soddisfazione? Sapevano che era costata tanti straordinari, tanta rinuncia e tanto sudore? Hanno almeno un po' di rimorso quando danneggiano gente perbene? Il danno da loro provocato è notevole poiché sulla moto c'erano effetti personali per circa 100.000 lire che aggiunte al costo della moto diventano 550.000 lire. Sanno costoro che cosa significano 550.000 lire per una famiglia di operai in cui manchi il capo-famiglia? Ed ancor più quale sia il danno morale provocato in chi lavora e non ha altra passione che il motociclismo e non lo può più praticare?

Maria Gela

Le targhe di carta

«Siamo un gruppo di automobilisti alcuni dei quali nuovi acquirenti, altri che debbono ritirare in questi giorni l'autovettura. Il problema che molti si pongono è che si arriverà al periodo delle ferie senza la targa definitiva, in quanto ancora oggi ci sono macchine ritirate ora con la "centralizzazione" si va per le lunghe. Alle ferie, quanti ritireranno la macchina in questi giorni non potranno recarsi all'estero a causa della targa di carta. Grazie».

Un gruppo di nuovi acquirenti finanziatori delle casse dello Stato

il medico della famiglia

I calcoli del fegato

La signora T. N. (Torino) ci scrive:

«Mi sono stati scoperti, con un esame radiologico, dei calcoli al fegato. Il medico mi ha consigliato di farmi operare, ma io ho paura. E' proprio necessario un intervento chirurgico?»

— Non esistono ancora farmaci capaci di sciogliere i calcoli «biliari», pertanto, l'intervento chirurgico rappresenta la soluzione radicale, che spesso dà risultati eccellenti. Ma l'operazione non sempre è necessaria: in certi casi i calcoli non danno noia per tutta la vita ed in altri provocano manifestazioni dolorose sporadiche che possono essere ben sopportabili. Ma accade che i calcoli si ingrossi progressivamente ed allora non resta che l'intervento chirurgico, quale lei non deve avere paura perché non è complicato.

Sta quindi al medico che l'ha in cura e che conosce lo stato del suo male giudicare se l'operazione è procrastinabile o no. Nel caso che intenda sottoporla ad osservazione per un certo periodo di tempo, è necessario che lei osservi scrupolosamente le sue prescrizioni. Questo consistono, oltre che nell'assunzione di medicinali che favoriscono il deflusso della bile e stimolano lo svuotamento delle vescichette biliari, nella riduzione dell'alimentazione, nella regolarità dell'orario dei pasti e nel riposo di un'ora dopo avere mangiato.

*

Donna di 73 anni grave per il tetano

Un'anziana signora è ricoverata al centro rianimazione delle Molinette in gravi condizioni. Si sospetta che abbia il tetano. Grazia Musetti, di 73 anni, abitante a Nichelino in via Scarnafigi 20, dieci giorni or sono si è ferita con un coltello da cucina. La ferita, mai curata, è probabilmente la causa dell'infezione di cui ora è vittima. La prognosi è riservata.

Muore nell'auto guidata dal figlio

La sciagura stamane sulla strada del Pino

Una pensionata di 74 anni è morta stamane in un incidente stradale. E' Lidia Gallo, abitava in via Trento 41 a San Mauro. Alle sei e trenta viaggiava su una «850» a fianco del figlio, Renato Abrile, quarantaquattrenne, che guidava.

Percorrevano la strada del Pino. Davanti a Villa Sassi, per cause non ancora accertate, l'auto ha sbandato improvvisamente verso destra. Facevano poche centinaia di metri, è piombata contro un palo. Lidia Gallo è rimasta imprigionata fra le lamiere. E' stata soccorsa dai passanti ed accompagnata in ospedale, ma è morta durante il percorso per gravi lesioni interne e sfondamento della cassa toracica.

E' intervenuta una pattuglia della polizia stradale per i rilievi di legge. Il figlio è ancora sotto shock. Si è ferito al viso e alle braccia. Guarirà in un mese.

Dove vai?
Da ARMANDO
a mangiare:
Vol au vent
Bôcônin a la bela Rôsin
Vengo anch'io!
ROSA D'ORO - S. GILLIO (To)
Telefono 984.890

Per la campagna, per il mare!

Tutto quel che Vi serve per la seconda casa: lenzuola, coperte, tende di ogni tipo, coordinati, tappeti. Un assortimento grandioso a prezzi rigorosamente fissi.

CASA DEL TENDAGGIO
Corso Giulio Cesare, 50
Telefono 852.245 - TORINO

TENERAMENTE CONFIDENZIALE
biancheria intima in carta per signora
da vagnino c'è
V. LAGRANGE 3 - C. VITTORIO EMANUELE 214

IL METANO si brucia in modo perfetto e usato coi bruciatori costruiti dalla
ELCO s.a. di Zurigo esportati in tutto il mondo e distribuiti e installati in Piemonte dal Centro Gas della
A.G.A.R. SpA TORINO - 10128
Via Torricelli 5 - Tel. 502.610 - 502.738

la settimana nelle Borse

La quota è risalita del 3,3% dopo una vigorosa ripresa

MILANO, sabato sera.

Nelle due ultime sedute si è sviluppato un vigoroso movimento di ripresa e la quota è risalita del 3,3%. Nelle prime giornate, invece, la Borsa aveva continuato la lunga sequenza negativa. Marietti la risposta prima e mercoledì i ripari si erano svolti in un'atmosfera quasi mai dispersa ed in cui ogni possibilità di ricupero sembrava impensabile. Mercoledì, solo per un soffio l'indice non era sceso al disotto di quel 56,51 che, segnato il 21 luglio 1964, costituisce un triste primato negativo per gli ultimi 12 anni.

Questa nuova caduta di realizzi ha però creato le premesse per la ripresa successiva. Ancora nella prima parte della giornata di giovedì il mercato ha continuato ad andare alla deriva con nuove falcidie tra i titoli meccanici. A metà seduta la situazione s'era fatta grave e si profilava l'eventualità d'una rottura di prezzi che sarebbe stata estremamente dannosa in un momento in cui si stavano tirando le somme dei quali percorsi da due mesi di ribasso.

D'altra parte dopo le vendite incalzanti dei giorni precedenti, la situazione tecnica era andata migliorando. Alcuni interventi tecnicatori hanno così trovato immediatamente terreno favorevole. L'esistenza di posizioni scoperte su alcuni valori (il gioco prima s'era notato una difesa richiesta di titoli a ripiego) ha contribuito a rendere più copiosa, con numerose ricoperture, l'entità dei realizzi.

Anche ieri le quotazioni hanno continuato a salire, praticamente dico a metà seduta, e, nonostante qualche correzione finale, la giornata s'è conclusa in attivo. La settimana è terminata con un progresso dell'1,9 %; l'indice passa da 57,76 a 58,86. Tra i titoli più in evidenza Fiat, Viscosa, Olivetti, i farmaceutici e gran parte degli assicurativi. Migliori inoltre Stampati, Bastogi ed Immobiliare Roma. Sip e Italgi hanno ricuperato parte dell'importo della cedola staccata, mentre la Rinascente l'ha ricuperata completamente.

Qualche leggera miglioramento nel reddito fisso dove è in preparazione l'offerta al pubblico di 100 miliardi di lire Autostrade a premi e rimborso cremente, che sarebbe emesso a 98,50.

Mercato pesante a Wall Street dove ai rinnovati timori d'un inasprimento dei tassi di interesse, nell'ultima rivalone, una ondata di realizzi ha accelerato la flessione facendo scendere l'indice Dow Jones ad 889,16 con una perdita dell'1,85%. Più resistente Londra, incerte Parigi e Zurigo e migliore Francoforte.

Nulla di particolare da segnalare per la lira e l'oro.

r. c.

gallerie e musei

ALLA GALLERIA POLENA (v. Cavour 45 bis) esposti Robert Hoffmann, espressionismo polacco.
PIRRA (v. Nova 40 P. Arduino Recoln).
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
APPRODO: Mostri contemporanei.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.475): «Continuità di Harmine» 1961-1971, 38 opere. Orario 10-13, 16-20.
IL FAUNO: rassegna internazionale.
FAUNOGRAFICA: grafica internazionale.
GALLERIA DAVICO (Subalpina 30): Rassegna giovani firme.
IL RIDOTTO (Rocca 33, tel. 651.678). Arturo Martini.
LA BUSSOLA (v. Po 37: Autologia 71. Orario 10-13, 16-20.
MARTANO: Valentino Vago.
SETTEBELLO (v. Golto 6, t. 669.763?): Moira contemporanea.
TORRE (Acc. Alb. 2 bis, t. 877.857): Pave d'Anna musica curiosità.
VIOTTI (v. Viotti 8 c): Peter-Prokech.
GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle ore 9 alle ore 20.
MUSEO DI PALAZZO MADAMA: dalle ore 9 alle ore 20 (chiuso il lunedì).
BIBLIOTECHE CIVICHE: dalle 9 alle 12,15; dalle 15 alle 23 (chiuso la domenica).
MUSEI NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore: 10-12; 15-18 (chiuso il lunedì).

racing club torino
BARI AUTODROMO - Pista Caribia
Gara automobilistica di velocità
III Prova Campionato Piemontese
RIVALTA 28-6-71 - Ore 9

Le piace il classico?

"Faust,, secondo Busoni

Interpreti d'eccezione per l'esecuzione discografica del capolavoro del musicista

Una delle più importanti iniziative discografiche realizzate nel corso degli ultimi mesi è la prima incisione integrale del capolavoro teatrale di Busoni, il «Doktor Faust», dovuta alla DGG. L'autore vi lavorò per vari anni (dal 1917 circa fino alla morte) lasciando tuttavia incompiuta la parte finale, la quale fu poi portata a termine dall'allievo Jarnach. Busoni desume il testo, di cui pure è autore, non già dal «Faust» goethiano bensì dall'antica saga tedesca nota in Germania fin dal tardo Medioevo quale «spettacolo per burattini». Il carattere della narrazione, spedito, netto, epico in senso brechtiano, raccoglie sinteticamente i termini della filosofia busoniana: un misticismo profondo e agitato, la ricerca inquieta e desolata del significato della parabola umana, dalla nascita alla morte.

La struttura del lavoro si allontana alquanto da quella dell'opera tradizionale. Una breve «Sinfonia», intrisa di debussismo, introduce al «Prologo I», vigoroso e sanguigno, seguito dal «Prologo II» che, in un clima alluvionato, sviluppa una fortissima tensione drammatica. Un «Intermezzo», ambientato in chiesa, dà origine alla perdizione del protagonista. L'«Azione principale» si sviluppa in tre quadri. Il primo, ambientato alla corte ducale di Parma, contiene alcune delle pagine più significative e affascinanti del lavoro, fra cui il noto «corteggio». Nel clima musicale ricco di mistero e di inquietudine, si aprono sorprendenti parentesi grottesche, mentre nella scena della apparizioni vanno rilevate le numerose geniali trovate timbriche dell'orchestra. Un «Intermezzo sinfonico» («Sarabanda») pagina strumentale di notevole intensità lirica, introduce il secondo quadro, ambientato in una taverna di Wittenberg. Qui si ritrova un altro dei momenti salienti dell'opera, la dissertazione teologica con conseguente beffa degli studenti, di intenso sapore espressionista e marcatamente caricaturale. Nell'ultimo quadro l'azione si svolge in una strada di Wittenberg. Il clima notturno iniziale, arcano e inquietante, si sfalda momentaneamente in varie disposizioni narrative nella scena degli studenti, per consolidarsi quindi nuovamente nella disperata tensione tragica del finale.

L'esecuzione è pregevolissima. Innanzitutto è da lodare la direzione di Ferdinando Leitner per la fedeltà della lettura, la meticolosa precisione tecnica della concertazione e la totale adesione allo spirito tragico della poderosa partitura. Dietrich Fischer-Dieskau, nella parte del protagonista, conferma ancora una volta le sue eccezionali doti di musicalità e di stile riuscendo a celebrare con straordinaria intelligenza e sensibilità la misura di un canto quasi cameristico con l'inciatività dell'accento declamatorio. Il tenore William Cochran, dalla voce sapriana e aguzza, sostiene efficacemente l'ingrato ruolo di Mefistofele con una penetrante scansione dialettica di nitido sapore espressionista. Il contributo degli altri interpreti — Hildegarde Hillebrecht, Nans Sotin, Karl-Christian Kohn — è encomiabile, come pure la prestazione dell'Orchestra e del Coro della Radio Bavarese.

Ottima anche la qualità tecnica dell'incisione, in cui «regia» sonora ha voluto peraltro evitare qualsiasi riferimento teatrale, lasciando alle voci una costante presenza preveniente. Il che, secondo i punti di vista, può essere un pregio o un difetto.

Rosanna Gualerzi

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: limitate le spese e incominciate a mettere da parte per le vacanze. Lunedì potrete lanciarvi in nuove imprese con la sicurezza di raggiungere il successo. *Sentimenti:* non fidatevi dalle apparenze, potreste incappare in una delusione. Dedicate più tempo alla persona amata. *Salute:* resistenza alla fatica. Fate dello sport.

TURINFLEX MATERASSI E MOBILI
C. Vittorio 73, tel. 513.263 - Torino
Bus. Margherita - Via Lanino 54
Tel. 781.536 - ambulanze

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: analizzate, sotto il profilo finanziario, tutti i progetti che vi vengono sottoposti, programmando un nuovo tipo di lavoro. Per lunedì sono previste promozioni ed incolite (non) di guadagno. *Sentimenti:* mantenete la vostra prudente riserbo. Lunedì può essere decisivo per l'amore. *Salute:* ricerca per gli acciacchi.

A. MURRI

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: necessità di cooperare con gli altri nel vostro stesso interesse. La Luna nel Segno può farvi perdere denaro. Lunedì potrete contare sull'appoggio di Saturno per consolidare le finanze. *Sentimenti:* con Venere nel Segno, non avrete nulla da temere. Tutto andrà secondo i vostri desideri. *Salute:* in generale buona.

SUPERMATERASSI
Corso G. CESARE 77 bis
SUPERMATERASSI
Via CIBRARIO 72

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: prima di spendere, e di cambiare attività, interpellate una persona anziana della famiglia. Lunedì è il momento di eseguire le riparazioni che vi sono dovute e regolare i vostri debiti. *Sentimenti:* siate volubili, ma alla fine fissercte l'appuntamento con una persona che vi vuole bene. *Salute:* efficienza ed equilibrio.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Affari: liberatevi, in mattinata, dai problemi professionali. Siate generosi con i familiari. Lunedì avvolgente attività che richiedono molta attenzione. *Sentimenti:* nei guardarvi attorno è facile accorgersi come una persona vi sia vicina più che mai da voi. Siate sinceri. *Salute:* in netta progressione.

PELLICCERIA F.lli GIORGI
VENDITA E CUSTODIA
V. S. Franc. da Paola 18, t. 535.829
C.so V. Emanuele 19, tel. 655.173

VERGINE (24 agosto - 23 sett.)
Affari: lasciate per un giorno il lavoro e dedicatevi al passatempo preferito. Lunedì riprenderete l'attività con nuova lena e vedrete aumentare le vostre entrate. *Sentimenti:* mantenete buoni rapporti con i parenti, soprattutto con quelli d'acquisto. Non contrariate le persone care. *Salute:* moderazione a tavola.

Franchi

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre)
Affari: il vostro desiderio di cambiare attività può passare alla fase di realizzazione. Lunedì firmerete dei contratti dai quali dipende il vostro avvenire economico. *Sentimenti:* per trovare l'amore dovete essere spontanei. Particolare attenzione verso i giovani. *Salute:* sedentarietà non vi affaticate troppo.

CHI SI SPOSA
può risparmiare il 50% presso MONTELLO arredamenti
via Montello 9 - Venaria

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.)
Affari: domani non assumetevi oneri finanziari che si prolungano nel tempo. Lavori domestici per migliorare l'ambiente del vostro focolare. Lunedì realizzerete progetti audaci. *Sentimenti:* un po' di pazienza ed il cuore raggiungerà il suo scopo. Ricordate i vostri doveri. *Salute:* state moderati nel bere alcolici.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: collaborando lealmente con gli amici potrete partecipare ad un'impresa fruttuosa. Lunedì vi converrà rischiare se desiderate guadagnare di più. *Sentimenti:* i desideri del cuore saranno, nella maggior parte dei casi, irrealizzabili per colpa dei miraggi evocati da Nettuno. *Salute:* andate al mare o in montagna.

diviselle
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BACETTI 25
TEL. 745.231 - 781.491
diviselle

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: domattina troverete il modo di dare un nuovo indirizzo alla vostra carriera. Lunedì un cospicuo guadagno è dovuto ad un'attività secondaria e divertente. *Sentimenti:* avvicinerete persone che susciteranno tutto il vostro interesse. Siate molto discreti. *Salute:* controllate l'alimentazione.

ENZI
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE ALTA MODA
Via Vioti 6 - Tel. 949.139

ACQUARIO (21 genn.-18 febbr.)
Affari: approfittate di domani per preparare il programma delle vacanze stanziando anche i fondi necessari. Lunedì supererete un problema finanziario che vi assillava da tempo. *Sentimenti:* finalmente assodato un desiderio del cuore. Evitate le discussioni. Marte le trasformerebbe in litigi. *Salute:* disturbi nervosi.

a Torino.....
CITROËN
Corso Vittorio Emanuele 208
Corso Sebastopoli 372

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Affari: per domani è preveditile un radicale mutamento per quanto riguarda le questioni economiche personali. Avete tempo fino a lunedì per prendere disposizioni in merito. *Sentimenti:* possibilità di un viaggio fortunato per l'amore. Non trascurate però i familiari. *Salute:* attenzione ai cibi piccanti e lo scottarsi.

i negozi della cortesia

ABBIGLIAMENTO ED ARTICOLI SPORT
MILANO: Sports via Cavour 6 ang. via Lagrange
ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: via Doria 8, tel. 510.958
ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
Fratelli LOTTI: via Mazzini 41
MAGLIERIE
SETTE MORBA: via Cocse d'Appello 15 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: via Roma 538
MOBILI
S. DOMENICO: via Milano ang. via S. Domenico 4
MOBILI D'ARTE
MOGLIASSO: via Maria Vittoria 44, telef. 831.025
PELLETTERIE
FIORI LUIGI: via Po 2
PELLICCERIE
F.lli GIORGI: via S. Franc. da Paola 18, t. 535.829
Corso Vittorio Emanuele 19, telefono 655.173
PIANOFORTI
CHIAPPO: piazza V. Veneto 18, telefono 831.542
PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: via delle Orfane 2, tel. 542.543
PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA: Sede via Cernaia 25, telefoni 532.358 - 532.361. Filiale via Cavour 5, telefono 534.511.
LA TORINESE PROFUMI: via Doria 8, tel. 510.958

Portate la DENTIERA?
Ricordo di L'OXZYNASE contenuto nel
PER.DE.CO.
è valevole al dolore della vostra gengiva
CHIMICI DELLE MIGLIORI FARMACIE
CAMPIONE GRATUITO A RICHIESTA
Ag. Gen. PER.DE.CO via BEAUMONT 21

ENEL

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
RELAZIONE E BILANCIO AL 31-12-1970

Riferendo sull'andamento della gestione la relazione del consiglio di amministrazione fornisce i seguenti dati sulla produzione d'energia elettrica dell'Enel:

produzione complessiva 82 miliardi e 773 milioni di kwh, con un aumento dell'8,2% rispetto all'esercizio 1969. Tale cifra è così composta: produzione di origine idraulica 29.475 milioni di kwh, termoelettrica tradizionale 47.397 milioni, nucleo-termoelettrica 3.176 milioni, geotermica 2.725 milioni di kwh.

La **produzione nazionale** lorda di energia elettrica è stata di 117.400 milioni di kWh, con un incremento del 6,36 % rispetto al 1969.

Alla fine del 1970 le **utenze servite dall'Enel** assommavano a 23.859.572 unità, con un aumento di 811.187 unità rispetto all'anno precedente. L'**energia fatturata** è stata di 76.101 milioni di kWh, con un incremento del 10,7 %, che sale all'11,1 % se si escludono le forniture alle FF.SS. per trazione.

A causa, però, della nota riduzione di alcune tariffe, venuta a cessare con la fine dell'anno, i ricavi sono aumentati solo del 9,79 %, totalizzando un importo di poco più di 1.076 miliardi di lire (+ 96 miliardi rispetto al 1969).

Durante la vigenza di tale riduzione, i minori ricavi dell'Enel sono stati dell'ordine di 90 miliardi di lire, di cui 40 miliardi nel 1970.

Durante l'esercizio è entrato in **servizio** l'impianto idroelettrico di Monte S. Angelo (1ª fase), nel quale sono installati due gruppi turbina-alternatore di 84.000 kW ciascuno. Nel settore termoelettrico sono entrate in servizio cinque sezioni generatrici a vapore in preesistenti impianti e due in un nuovo impianto per una potenza lorda complessiva di 2 milioni e 80.000 kW; inoltre, due gruppi in impianti geotermoelettrici per una potenza complessiva di 6.500 kW.

Nei nuovi impianti di trasporto e di distribuzione (696 km di terne e una nuova capacità di trasformazione sulle reti di trasporto per 3.526 MVA) l'Ente ha investito nel corso dell'esercizio 323,1 miliardi di lire (di cui 258,6 nel solo settore della distribuzione), rispetto a 285,6 miliardi nel 1969 e 257,4 miliardi nel 1968.

Nel **settore nucleare**, la produzione delle tre centrali è stata di 3.176 milioni di kWh, con un incremento dell'89 % rispetto al 1969, dovuto principalmente al rientro in servizio dell'impianto di Trino Vercellese, dopo circa tre anni d'inattività. La detta produzione è così formata: Latina 1.191 milioni di kWh (496 milioni nel 1969), Garigliano 742 milioni (1.183 milioni), Trino 1.243 milioni (zero nel 1969). La relazione conferma che si sono iniziati i lavori per la 4ª centrale nucleare che sorgerà sul fiume Po, nel tratto tra Piacenza e Cremona, e che si prevede entrerà in servizio entro il 1975.

Circa il **prototipo Cirene** sono intervenuti accordi con l'Atomic Energy of Canada Limited per uno scambio d'informazioni relativi al programma Cirene e a quello canadese di Gentilly.

Passando a trattare della **programmazione dei nuovi impianti** la relazione aggiorna le previsioni precedenti, pervenendo ad un nuovo totale di investimenti di 4.277 miliardi di lire per il quinquennio 1971-75. Aggiungendo la previsione di spesa per il 1976 in 1.020 miliardi di lire si perviene, per il sessennio 1971-76, alla cifra di 5.297 miliardi di nuovi investimenti.

Il solito capitolo viene dedicato alla **ricerca scientifica e tecnologica**, per la quale l'Ente ha speso, direttamente o indirettamente nel 1970, oltre 8 miliardi di lire.

Il **personale** era costituito alla fine dell'esercizio di 105.048 unità, con un incremento di 1.678 unità, rispetto all'esercizio precedente. Il suo costo complessivo è risultato di 491.712 milioni di lire, con un incremento di 65,5 miliardi rispetto all'anno precedente.

Passando a dar conto del **finanziamento**, la relazione riferisce che, compresa la semestralità 1° gennaio 1971, erano stati versati alle imprese elettriche nazionalizzate 1.606,6 miliardi di lire, di cui 113 miliardi a titolo di acconti.

I prestiti emessi nel 1970 sono stati: uno di 125 miliardi di lire nel gennaio al 7 %, scadenza 15 anni, assunto a fermo dall'Imicasse; uno di 50 milioni di dollari USA nel marzo al tasso del 7,50 %, scadenza 15 anni; uno di 300 milioni di dollari USA nel maggio a tasso di interesse variabile, durata 7 anni; l'ultimo di 125 milioni di dollari USA, pure nel maggio, a tasso variabile, durata 12 anni. Nel semestre maggio-novembre 1971 su questi ultimi due prestiti il tasso di interesse risulta di circa 1'8 %.

Il ricorso al mercato dell'eurodollaro si è reso necessario per mancato assorbimento del nostro mercato finanziario.

Stabili sono rimaste anche nel 1970 le **tariffe elettriche**, ad eccezione del noto provvedimento di riduzione, ora venuto a cessare, e di quello di adeguamento del prezzo dell'energia per illuminazione in alcune grandi città, per effetto del quale abbiamo avuto nell'esercizio maggiori ricavi per 5,5 miliardi di lire.

Circa l'**elettrificazione rurale** la relazione informa che dal 1966 al 1969 risultavano allacciate alla rete oltre 300.000 persone già prive del servizio elettrico. Rimanevano ancora da allacciare circa 500.000 persone residenti permanentemente nelle zone rurali e 470.000 solo stagionalmente. Esauriti i fondi già autorizzati, rimarranno ancora circa 300.000 abitanti residenti permanentemente in località non elettrificate, oltre ai 170.000 stagionali.

Poiché l'esodo dalla campagne in questi ultimi anni è avvenuto in misura superiore a quella prevista, la consistenza della popolazione nelle località ancora prive del servizio elettrico è variata notevolmente, per cui l'Ente ha ritenuto che fosse il caso di rifare completamente e sollecitamente l'indagine sulla elettrificazione rurale, dopo di che sarà necessario varare altro provvedimento per la completa soluzione di questo importante problema.

Un nuovo capitolo è stato introdotto quest'anno nella relazione: riguarda «l'attività elettrica e l'ambiente» ed ha lo scopo di rendere partecipe, soprattutto l'opinione pubblica, dei problemi che l'Enel, sin dal momento della sua costituzione, si è preoccupato di mettere allo studio per adattare gli impianti alla zona in cui devono sorgere. I punti principali vengono richiamati nella parte conclusiva che viene qui appresso riportata.

Illustrate le principali voci di bilancio e precisato che gli stanziamenti sono ammontati a 192.868 milioni di lire, di cui 133.347 milioni ad ammortamento, 2.000 milioni al fondo svalutazione crediti, 2 miliardi al fondo rischi e sopravvenienze passive e 55.121 milioni di lire al fondo liquidazioni fine servizio al personale, la relazione informa che il conto economico si è chiuso in pareggio.

La relazione del consiglio di amministrazione così testualmente conclude:

Anche nel 1970, nonostante che nessuno dei nostri problemi fosse stato risolto dalle autorità di governo (la delibera del consiglio dei ministri circa la proposta assegnazione all'Enel di un fondo di dotazione di 250 miliardi di lire, distribuito in cinque quote annuali di 50 miliardi ciascuna, è del 9 aprile 1971), abbiamo proseguito nella nostra azione intesa a potenziare sempre più i nostri impianti, in modo da corrispondere in ogni momento alle crescenti esigenze del Paese.

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio sono ammontati a 602,5 miliardi di lire (di cui 258,6 miliardi nel settore della distribuzione), contro 491,5 miliardi investiti nel 1969, con un incremento del 22,57 %.

E' stata, cioè, superata, sia pure di poco, la previsione di 601 miliardi di nuovi investimenti che era stata fatta prima dell'inizio dell'esercizio. Le commesse da noi passate all'industria nazionale sono state di 584 miliardi di lire, contro i 406 miliardi del 1969.

Come già reso noto con la nostra precedente relazione, nel primo settennio di gestione (1963-69), abbiamo investito nella costruzione di nuovi impianti 2.507 miliardi di lire, cui è da aggiungere la cifra del 1970 sopraindicata, ciò che significa che nei primi otto anni di attività, gli investimenti si sono rapportati ad una media annuale di poco meno di 369 miliardi di lire. Nel sessennio 1971-76, però, le previsioni sono di ben altro ordine, raggiungendo la notevole cifra di 5.297 miliardi di lire, cioè una media di quasi 883 miliardi d'investimenti all'anno. Ciò porrà problemi, come ben si comprende, soprattutto di carattere finanziario, alle cui scadenze non si potrà arrivare impreparati.

Anche per la nostra azienda il 1970 non è stato un anno facile. I costi sono fortemente aumentati, in particolare misura quelli del combustibile, del personale e del finanziamento, mentre sono rimaste ancora invariate le tariffe elettriche ai livelli, come è noto, del 1959.

Per dare un'idea degli aumenti che nel 1970 hanno subito i nostri principali costi, citiamo alcune cifre: il combustibile (nafta, carbone, gas naturale) è aumentato in media del 20 %, il costo del personale di oltre il 15 %, gli oneri finanziari del 25 %. La percentuale di aumento del costo del personale non tiene conto che solo parzialmente del grosso onere risultante dalla prevista nuova classificazione del personale (il cosiddetto inquadramento), che peserà soprattutto a decorrere dall'esercizio 1971 e che sta risultando assai più gravoso di quanto era stato a suo tempo stimato dal ministero del lavoro.

Questi i principali incrementi dei costi nell'esercizio in esame, ma se ci riferiamo al 1959, cioè all'epoca cui risale il blocco delle tariffe elettriche, gli aumenti risultano di ben maggiore consistenza: le paghe nell'industria elettrica sono salite di oltre il 110 %, il costo medio degli impianti di circa il 50 %, il prezzo del rame, metallo questo da noi largamente usato, del 120 %. Il prezzo dell'olio combustibile ha subito un aumento di oltre il 27 % a partire dal 1965, mentre quello del carbone è praticamente raddoppiato.

E' anche da tener conto che in questi ultimi anni abbiamo dovuto fortemente aumentare gli acquisti di combustibili, a seguito della espansione della produzione termoelettrica tradizionale, rispetto a quella di origine idraulica, che era invece prevalente nel 1959.

E' chiaro che, indipendentemente dai noti, altri motivi che, nel caso dell'Enel, contribuiscono ad appesantire il bilancio, nessuna gestione industriale può reggere se, in caso di forti incrementi dei costi, non riesce a trasferirne, almeno una parte, sul prezzo del prodotto. Ecco perché nelle riunioni presso il Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe), alle quali siamo stati invitati, abbiamo insistentemente chiesto, tra l'altro, di essere autorizzati a praticare alcuni ritocchi di tariffe che, a nostro giudizio, avrebbero avuto effetti limitati sull'utenza.

I maggiori ricavi che ne sarebbero risultati ci avrebbero consentito di stanziare quote di ammortamento adeguate alla crescente entità degli impianti in esercizio, mentre, come è noto, specialmente in questi ultimi anni, siamo stati costretti ad effettuare accantonamenti a tale titolo assolutamente insufficienti, e comunque inferiori agli stanziamenti medi effettuati nel 1962 (ultimo esercizio precedente la nazionalizzazione) dalle 73 maggiori imprese elettriche private, che risultarono del 60,81 % del massimo fiscale consentito.

Gli ammortamenti che abbiamo invece potuto effettuare hanno avuto la seguente sequenza in percentuale del massimo fiscale:

1963: 58,34 % con un minore accantonamento di L. 3.974 milioni *

1964: 52,82 % con un minore accantonamento di L. 16.157 milioni *

1965: 54,02 % con un minore accantonamento di L. 15.121 milioni *

1966: 54,31 % con un minore accantonamento di L. 16.763 milioni *

1967: 55,19 % con un minore accantonamento di L. 15.782 milioni *

1968: 48,78 % con un minore accantonamento di L. 37.218 milioni *

1969: 45,52 % con un minore accantonamento di L. 50.367 milioni *

1970: 37,40 % con un minore accantonamento di L. 83.435 milioni *

Il che sta a indicare un progressivo deterioramento della nostra situazione patrimoniale, dovuto — come del resto ha messo ripetutamente in evidenza la Corte dei Conti nelle sue annuali relazioni al Parlamento — alla mancanza di provvedimenti, da parte delle autorità di governo, atti a mantenere l'equilibrio tra i nostri costi e ricavi e a dare una conveniente e diversa sistemazione agli oneri straordinari, che hanno pesato e che tuttora pesano sulla nostra gestione.

Perché abbiamo preferito ridurre gli ammortamenti, anziché chiudere i bilanci in perdita?

Per la ragione che, privi di un fondo di dotazione, costretti ad approvvigionarci dei cospicui mezzi finanziari che ci occorrevano per far fronte al pagamento per contante delle semestralità d'indennizzo e per la costruzione dei nuovi impianti, non potevamo presentarci sul pubblico mercato con bilanci in deficit.

Gli insufficienti stanziamenti per ammortamento hanno naturalmente provocato una diminuzione dell'autofinanziamento. Mentre nel 1964 eravamo arrivati ad autofinanziarci nella notevole misura del 64,49 %, successivamente, le risorse interne hanno cominciato a declinare, sino a ridursi, nel 1970, al 31,77 per cento degli investimenti effettuati in tale anno. Nel contempo, gli oneri finanziari, che nel 1964 erano risultati di 58 miliardi di lire circa, sono saliti nel 1970 a quasi 249 miliardi.

A rendere ancora più difficile la gestione in esame sono intervenute — nonostante l'accordo sul nuovo contratto — numerose astensioni dal lavoro, spesso improvvise, da parte del nostro personale, specialmente di quello addetto agli impianti di produzione. Allo scopo di evitare all'utenza gli inconvenienti di tale stato di cose, siamo stati costretti ad incrementare gli acquisti di energia da parte dell'estero, con un esborso da parte nostra di oltre 41 miliardi di lire, cioè di circa 10 miliardi in più dell'anno precedente.

Le difficoltà che sorgono al momento in cui decidiamo l'ubicazione dei nostri nuovi impianti, da noi già messe in rilievo, ci hanno indotto ad introdurre un nuovo capitolo nella presente relazione, che ha per titolo «L'attività elettrica e l'ambiente». Ci è parso necessario illustrare all'opinione pubblica quanto l'Ente fa, al fine di evitare o ridurre al minimo, in base alle tecniche più avanzate, l'inquinamento dell'ambiente circostante l'area sulla quale vengono costruiti i nostri impianti termoelettrici.

Non staremo qui a ripetere quanto si può leggere nel detto capitolo, ma riteniamo opportuno in questa sede richiamare il fatto che, sin dal momento della sua costituzione, l'Ente ha intrapreso una serie di ricerche intese ad adattare il progetto di ogni impianto alle condizioni ambientali della zona in cui deve sorgere.

Per quanto riguarda le centrali a carbone, vengono usati dei precipitatori che negli ultimi anni utilizzano metodi elettrostatici, con i quali il contenuto di polveri nei fumi viene ridotto a meno dell'1 % di quello presente all'uscita della caldaia.

Allo scopo di rendere innocui i prodotti nocivi che vengono emessi sotto forma gassosa negli impianti alimentati da olio minerale, in particolare l'anidride solforosa, la soluzione che attualmente seguiamo è quella che consiste nel disperdere a quota elevata, mediante camini molto alti, i prodotti della combustione, in modo da contenerne le concentrazioni al suolo in limiti assolutamente non nocivi, sia per l'uomo, che per gli animali e le piante, e ciò in base a modelli matematici che tengono conto delle condizioni meteorologiche nella zona dove sorge l'impianto. Circa l'efficacia di tale soluzione — sperimentata tra l'altro con successo anche in altri paesi fortemente industrializzati — testimoniano vari esperimenti da noi compiuti in zone diverse.

L'altezza dei camini delle centrali che attualmente l'Ente costruisce è calcolata in modo che la concentrazione massima di anidride solforosa negli strati dell'atmosfera, vicini al suolo, non superi una parte su dieci milioni, mentre è noto che le concentrazioni di tale gas e degli altri derivati dalla combustione, prodotte dagli impianti di riscaldamento domestico e dagli automezzi, superano di gran lunga questo limite. E' fuori della realtà quindi attribuire agli impianti termoelettrici una delle cause determinanti l'inquinamento atmosferico e fuori della realtà contestarne — come finora si è fatto — la loro ubicazione, non dando il giusto peso al rapporto che deve pur sussistere tra il necessario potenziamento degli impianti elettrici e la salvaguardia dell'ambiente naturale.

I risultati da noi conseguiti non ci esimono naturalmente dal proseguire il nostro sforzo di ricerca, al quale dedichiamo tempo e mezzi finanziari notevoli (si pensi al costo della costruzione di un camino alto), anche in collaborazione con altri enti stranieri, che sono naturalmente interessati, come noi, agli stessi problemi. Certo, nella situazione che si è in questi ultimi tempi determinata, una preferenza — nella scelta dei nuovi impianti — meriterebbero senz'altro le centrali nucleari, le quali non presentano problemi d'inquinamento, in quanto la radioattività da esse prodotta è contenuta in limiti estremamente modesti, e comunque del tutto tollerabili. Inoltre, la loro competitività, rispetto agli impianti tradizionali, si è accresciuta a seguito dei forti, recenti aumenti del prezzo del combustibile e del carbone. Per il combustibile nucleare, cioè per l'uranio, per quanto si possa oggi prevedere, non esistono rischi di aumenti di prezzo di rilievo, anche a seguito della scoperta di grandi quantitativi di questo minerale in varie parti del mondo, specie in Australia. La dislocazione dei suoi giacimenti, ben diversa da quella del petrolio, dà poi affidamento che i paesi dell'Europa occidentale non si troveranno a dover subire richieste di aumento di prezzo o minacce di sospensione di forniture, come quelle recentemente verificatesi.

E' noto — del resto — che anche prima che si producessero tali avvenimenti, era stata da noi programmata la costruzione, di massima, di una centrale nucleare all'anno, di grande potenza. Non abbiamo potuto finora attuare tale programma esclusivamente per ragioni finanziarie, dato che il costo di costruzione di un impianto nucleare è circa il doppio di quello di un impianto tradizionale di pari potenza, mentre sono assai minori le spese di esercizio. Ma desideriamo su questo importante problema attirare in modo particolare l'attenzione dei pubblici poteri perché — se condividono le nostre preoccupazioni, come riteniamo — ci mettano in grado di dar corso al programma di nuove costruzioni nucleari da noi predisposto.

Rimane sempre irrisolta la grave questione delle aziende elettriche gestite da enti locali; molti di essi hanno ritenuto più conveniente chiederne l'assorbimento da parte dell'Enel, compreso, recentemente, l'Ente siciliano di elettricità, essendosi la Regione siciliana convinta della inopportunità di mantenere in vita — che non poteva essere che vita precaria — una azienda che era stata a suo tempo costituita per esercitare una azione calmieratrice in seno all'industria elettrica privata.

Vogliamo augurarci che le autorità di governo, cui compete, vogliano finalmente dare una soluzione al problema, che non giova a nessuno tenere aperto.

Il diretto colloquio con le rappresentanze degli enti locali — cui si sono recentemente aggiunte quelle degli organi regionali — delle categorie economiche, delle organizzazioni sindacali e dei corpi scientifici, che la legge istitutiva ha voluto assicurare a mezzo delle conferenze periodiche regionali, si è sviluppato nel 1970 — in un nuovo ciclo — attraverso tre riunioni, che si sono svolte il 21 ottobre a Potenza per la Basilicata, il 15 novembre a Milano per la Lombardia e il 16 dicembre a Roma per il Lazio. Poiché queste consultazioni hanno avuto luogo a circa quattro anni di distanza da quelle del primo ciclo, è stato possibile un esame dei programmi nel frattempo attuati, anche a seguito dei suggerimenti emersi nelle riunioni precedenti. Il fitto scambio di idee, che tali conferenze consentono, ci fornisce utili elementi per approfondire i problemi connessi alla nostra attività nelle varie regioni.

Desideriamo dare conferma, a conclusione di questa relazione, della intelligente e appassionata opera del nostro direttore generale e della valida collaborazione a lui prestata — in situazioni anche difficili — dai direttori centrali, dai direttori dei compartimenti e dagli altri dirigenti.

A tutti i lavoratori, dai gradi più elevati a quelli più modesti, che hanno dato il loro contributo all'attività svolta ed ai progressi conseguiti nel corso dell'esercizio, desideriamo dare atto della riconoscenza e del plauso del consiglio, non senza ricordare che l'avvenire loro e delle loro famiglie è strettamente legato alla prosperità dell'Ente a favore del quale prestano la loro opera.

Una parola di devota gratitudine desideriamo, infine, rivolgere al signor Ministro dell'industria e ai suoi diretti collaboratori, presso i quali troviamo sempre comprensione ed appoggio.

* rispetto alla percentuale del 60,81 % di cui sopra

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1970

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Terreni	L.	6.355.349.496
Fabbricati	»	87.152.181.948
Impianti elettrici in esercizio:		
Impianti di produzione	»	3.339.497.287.883
Linee di trasporto	»	332.719.386.345
stazioni di trasformazione	»	270.736.420.887
cabine di distribuzione	»	2.660.440.134.343
Impianti elettrici in costruzione	»	491.644.496.289
Altri impianti e macchinari	»	37.410.802.946
Mobili, dotazioni tecnico-amministrative, attrezzature	»	85.329.962.432
Totale	L.	7.311.300.469.977
Fluttuazione beni e rapporti impresa nazionalizzata	»	498.562.841.933
Spese e perdite da ammortizzare:		
oneri su prestiti emessi per pagamento indennizzi	»	97.733.957.200
altre	»	64.240.134.345
Scorte di esercizio:		
materiali ed apparecchi a magazzino	»	134.691.280.932
combustibili ed altre scorte	»	32.936.462.219
Cassa e valori monetari	»	139.714.885
Titoli di credito a reddito fisso:		
obbligazioni	»	30.148.599.001
altri titoli di credito a reddito fisso	»	4.736.496.700
Azioni e quote sociali	»	2.316.095.794
Banche	»	7.469.235.939
Effetti attivi	»	931.874.374
Crediti verso utenti:		
bollette in sospeso	»	172.967.993.986
altri	»	83.573.988.344
Crediti verso enti di conguaglio ed consolidati	»	237.474.887
Anticipi a fornitori	»	113.488.863.886
Altri crediti	»	48.892.813.139
Conti transitori attivi diversi	»	183.463.864.858
Ratei e risconti attivi	»	6.132.917.949
Totale	L.	7.483.436.919.139

CONTI D'ORDINE

Canoni	L.	40.930.193.304
Avalli e fideiussioni	»	12.239.621.897
Altri conti d'ordine e partite di giro	»	352.906.463.425
Totale	L.	396.076.286.706

PASSIVO

Fondo ammortamento:		
fabbricati	L.	17.377.870.230
impianti elettrici in esercizio	»	2.017.295.693.511
altri impianti e macchinari	»	11.564.130.230
mobili, dotazioni tecnico-amministrative, attrezzature	»	27.336.904.994
plusvalore beni e rapporti imprese nazionalizzate	»	80.150.180.809
Totale	L.	2.153.723.830.276
Fondo svalutazione crediti	»	29.294.276.847
Fondo rischi e sopravvenienze passive	»	8.818.963.376
Fondo indennità e previdenza al personale	»	541.822.868.934
Debiti con garanzia reale	»	291.896.630.271
Altri mutui	»	39.971.518.865
Obbligazioni	»	3.854.342.574.773
Anticipi e depositi cauzionali degli utenti	»	121.099.665.307
Banche	»	318.637.754.499
Effetti passivi	»	27.980.390
Fornitori	»	131.625.379.842
Debiti per trattenute e contributi sociali	»	24.473.814.573
Debiti per imposte, canoni, diritori fiscali	»	47.894.533.952
Debiti verso enti di conguaglio ed consolidati	»	5.836.166.133
Altri debiti	»	534.211.356.713
Conti transitori passivi diversi	»	52.116.598.133
Ratei e risconti passivi	»	196.819.471.261
Debiti per indennizzi da corrispondere	»	673.815.239.175
Totale	L.	7.383.394.895.810
Residuo in elettriche da indennizzare:		
conto loro conto patrimoniale provvisorio	»	54.468.655.515
Fondo di riserva - Art. 16 Statuto ENEL	»	633.371.986
Totale	L.	7.483.436.919.139

CONTI D'ORDINE

Canoni	L.	40.930.193.304
Avalli e fideiussioni	»	12.239.621.897
Altri conti d'ordine e partite di giro	»	352.906.463.425
Totale	L.	396.076.286.706

CONTO ECONOMICO

COMPONENTI NEGATIVI DI REDDITO

Energia fatturata da altre imprese elettriche kWh 7.393.834 (986)	L.	66.330.688.137
Scorte iniziali di esercizio:		
materiali ed apparecchi a magazzino	»	128.130.570.341
combustibili ed altre scorte	»	28.813.671.395
Ammortamenti dell'esercizio:		
sui fabbricati	»	1.197.200.000
sugli impianti elettrici in esercizio	»	218.455.200.000
sugli altri impianti e macchinari	»	1.183.133.250
sui mobili, dotazioni tecnico-amministrative, attrezzature	»	4.105.900.000
su plusvalore beni e rapporti imprese nazionalizzate	»	18.534.188.000
Stanziamenti dell'esercizio:		
di spese e perdite da ammortizzare	»	13.816.379.770
Accantonamenti dell'esercizio:		
al fondo svalutazione crediti	»	2.000.000.000
al fondo rischi e sopravvenienze passive	»	2.000.000.000
al fondo indennità e previdenza al personale	»	99.339.922.396
Storni delle attività in corso di ammortizzazione:		
delle immobilizzazioni vendute, distrutte, trasferite per rivalsa fra le scorte di esercizio	»	31.936.236.677
Spese di personale:		
stipendi, salari ed altre remunerazioni al personale	»	330.336.731.779
oneri sociali obbligatori	»	119.495.283.619
altre spese di personale	»	3.277.488.301
indennità di licenz. e simili erogate nell'esercizio	»	34.333.444.721
Spese notarili, legali, professionali e simili	»	1.761.660.252
Acquisti di combustibili ed altre scorte	»	145.477.833.253
Acquisti di materiali ed apparecchi	»	301.723.433.779
Spese per lavori, riparazioni, manutenzioni	»	303.792.948.187
Interessi e sconti passivi ed altri oneri finanziari	»	229.521.374.938
Perdite su crediti e su titoli	»	1.997.777.597
Altre sopravvenienze passive	»	188.330.804
Contributi e omaggi consortili, canoni di derivazione, tasse di licenza	»	15.676.965.947
Imposte e tasse	»	33.954.469.418
Spese di pubblicità, propaganda e stampa	»	971.894.888
Contributi per ricerche scientifiche	»	2.141.000.000
Altre spese generali di esercizio	»	97.693.000.551
Totale	L.	1.923.643.788.829
Interessi passivi su indennizzi, conto di legge di nazionalizzazione	»	23.533.200.000
Totale	L.	1.999.143.988.829

COMPONENTI POSITIVI DI REDDITO

Energia fatturata ad altre imprese elettriche kWh 1.384.531 (986)	L.		31.320.388.148
Energia fatturata ad utenti:			
per illuminazione pubblica	kWh	1.332.630	23.237.000.180
per illuminazione privata	kWh	6.815.222	191.334.403.346
per usi elettrodomestici e premiscelati	kWh	12.037.170	256.480.907.332
per uso tecn. e forza fino a 30 kW	kWh	8.180.697	139.399.000.170
per utenze tecn. da oltre 30 a 300 kW	kWh	11.460.316	160.194.433.697
per utenze tecn. oltre i 300 kW	kWh	32.340.890	371.761.991.391
	kWh	72.366.926 (986)	
Totale	L.		1.070.404.934.396
Contributi di allacciamento, introiti per verifiche e spostamenti di apparecchi	»		64.810.747.343
Introiti per imp. di utenza e vendita di apparecchi e materiali	»		10.251.868.810
Risiborsi per danni, penalità e simili	»		1.208.195.463
Contributi dalle varie consorzio ed enti	»		5.488.198.980
Interessi e sconti attivi ed altri simili	»		9.272.143.289
Affitti ed altri canoni patrimoniali attivi	»		2.243.240.220
Altri proventi ordinari di esercizio	»		11.364.338.944
Proventi ed utili straordinari	»		2.450.826.646
Storni di immobilizzazioni:			
ricavi da vendita di immobili, impianti, macchinari	»		1.870.680.466
Storni dagli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni vendute, distrutte, trasferite per rivalsa fra le scorte di esercizio	»		39.342.830.415
Accantonamenti utilizzati nell'esercizio:			
dal fondo indennità e previdenza al personale	»		86.353.644.731
Costi di lavori, riparazioni, manutenzioni, capitalizzati:			
in conto terreni e fabbricati	»		2.348.491.184
in conto impianti in esercizio	»		270.922.461.811
in conto impianti in costruzione	»		291.291.248.283
in conto altri impianti e macchinari	»		1.619.141.234
in conto mobili, dotaz. tecnico-amministrative, attrezzature	»		10.177.197.371
Scorte finali di esercizio:			
materiali ed apparecchi a magazzino	»		134.691.280.932
combustibili ed altre scorte	»		32.936.462.219
Totale	L.		1.999.143.988.829

Gianna Serra gira nel paese dei Beatles

Gianna Serra, bellissima del cinema italiano, ha trovato in Inghilterra la grande occasione. Gliela offre Raquel Welch che l'ha voluta accanto, in un ruolo di protagonista, nel film che attualmente si sta girando nei pressi di Londra. I produttori hanno invano interpellato i «Beatles» perché componessero la colonna sonora

Si gira per il video "La donna di picche„ con Ubaldo Lay

Bentornato, tenente Sheridan

servizio particolare

MILANO, sabato sera.

«Siccome la vera protagonista de "La donna di picche" è Giulia Lazzarini e non Maria Cuadra (che nel giallo si vede e non si vede) io contesto la presentazione che si sta facendo degli attori e me ne vado». Gaia Germani è balzata su come una pantera e a passo di moschettiere, agevolato anche dall'enorme spacco, si è avviata verso la porta, lasciando di stucco Leonardo Cortese, regista dei gialli e Mario Casacci, uno dei due autori, presente alla conferenza stampa che si è tenuta negli studi televisivi di Milano.

Al Teatrino della Fiera infatti si registrano tutti gli interni, mentre la «troupe» capitanata da Ubaldo Lay si sposterà per le scene della elezione di Miss Telemondo in una villa del lago di Varese che è stato preferito a quello di Como, perché più anonimo e facilmente trasformabile.

Gli altri esterni della nuova serie del maggiore Sheridan (5 puntate in onda in ottobre) verranno girate in Spagna, perché l'America dove realmente si svolge l'azione è troppo costosa e la televisione italiana arriva al massimo all'Inghilterra ma soltanto per le commedie. E la bella Maria Gesù (secondo nome perché è nata la notte di Natale) Cuadra ne è soddisfatta. L'attrice spagnola potrà andare a trovare i due figli che sono tornati in Spagna sulla «Michelangelo».

Come se la caverà con l'italiano, le domandiamo? «L'italiano è la lingua ufficiale di casa mia, come vede lo parlo benissimo ed ho accettato la parte di Concuelo alias "donna di picche" per stare in Italia. Se sono rimasta male dell'uscita di Gaia Germani? Be', sono la prima a riconoscere che la mia parte è una delle più insignificanti, però c'è modo e modo di dire una cosa».

Giulio Lazzarini

Ubaldo Lay

Antonella Della Porta

Giulia Lazzarini invece appare dispiaciuta: «Sembro coinvolta in questo gesto plateale. Io so che mi hanno addirittura fatta scegliere la parte che preferivo e, pur di uscire dal solito "cliché" della dolce fanciulla, a cui mi costringe il fisico, mi trasformerò in una giornalista contestatrice, Bertha, che scrive contro questi concorsi di bellezza e conduce una sua inchiesta nel modo poco pulito degli organizzatori».

Ubaldo Lay invece riveste il solito ruolo di Sheridan, ma senza impermeabile: «Sono sette anni che non indosso più l'impermeabile. Era brutto e me lo dava la televisione perché io nella vita privata non lo uso mai. Eppure tutti mi vedono con quell'indumento».

Leonardo Cortese infine. Il regista ha voluto sottolineare che questa serie di gialli vorrebbero partire da casi umani. I personaggi non saranno macchiette convenzionali, ma uomini veri. «Masari al grosso pubblico piace di più la solita macchinetta fondamentale del giallo classico, ma noi preferiremmo che ne venisse fuori un impegno un pochino più nobile e che piacesse anche a una "élite". Vorremmo anche formare una compagnia di gialli che debutterà al Manzoni, con gli stessi attori (anche la Cuadra) e con la mia regia».

Adele Gallotti

Maria Cuadra è la «miss» che darà del filo da torcere a Sheridan nel nuovo telegiallo per la regia di Cortese

MINI CABARET
C. Unione Sovietica 333, t. 613.660
RENZO GALLO
e BEPPE D' MUNCALE'
Orch. RICCARDO DUCCI
RISTORANTE TIPICO
Prezzi normali
Mercoledì riposo

LIDO W2
ESTIVO
Sempre complessi d'avanguardia
Oggi e domani, 16 e 21
ALFONSINO presenta
IL PUNTO
C. Monceliet 472
tel. 697.016

college
Via Le Chiuse 13
(piazza Statuto)
tel. 471.150 - 616.667
Ore 16 e 21
I GLEEMEN
The... Supersounds

LERI club
Ristorazione ore 21
Aria condizionata
C. Vittorio 94, tel. 534.941

NIGHT CLUB
CAN-CAN
Via Gallo, 3/A
Donne Attrazione Ristorante
Aperto tutta la notte

Grande successo
al FIAMMA
Una novità per Torino!
UN FILM GIOVANE
per tutti coloro che amano la vita, l'amore, l'avventura, la suspense.
Un film completo, di alta classe, che piace a tutti.
FEMMINA
MIREILLE DARC
HARDY KRUGER
Il motivo musicale del film IL CIELO è cantato da LUCIO DALLA
Technicolor - Vietato 14 anni

al REPOSI
UN «SUPERCOLOSSO» DELLO SCHERMO SULL'EPISODIO PIU' DRAMMATICO DELL'ULTIMA GUERRA
IL 06 APRILE 1943 A TUTTE LE FORZE AMERICANE DELLO SCACCHIERE ORIENTALE PERVENIVANO IL MEMORABILE ORDINE IN CODICE L'ORDINE:
UN AMERICANO AL PACIFICO: UCCIDETE YAMAMOTO!
YAMAMOTO, L'UOMO DI PEARL HARBOUR DELLE SALOMONE, DI GUADALCANAL...
L'AMMIRAGLIO CHE FECE TREMARE L'AMERICA
TOSHIRO MIFUNE

Trionfa al DORIA
Il film che è stato definito dalla critica:
IL LOVE STORY FRANCESE
JEAN CHERTOMAKOFF presenta BERNARD VERLEY
in un film di MICHEL BOISROND con JANET AGREN
DUE OCCHI PIENI DI SOLE
FLORENCE LARUNA - BERNARD LECOQ | musica di FRANCIS LAI | EASTMANCOLOR

all'ASTOR TRIONFA
LA PRIMA ORIGINALE AVVENTURA DI
JAMES BOND
AGENTE 007 LICENZA DI UCCIDERE
...SEAN CONNERY ...JAMES BOND
TECHNICOLOR

al LUX
UN WESTERN SCONVOLGENTE!
JUMBO CINEMATOGRAFICA
NASCONDI LA TUA DONNA... PRENDI IL FUCILE... E MONTA A CAVALLO
THE SCAVENGERS
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

AUGUSTUS: 2ª settimana
Il capolavoro di
LUCHINO VISCONTI
MORTE A VENEZIA
DAL RACCONTO DI THOMAS MANN
ha ottenuto a Cannes il pieno riconoscimento del suo valore
Gran Premio del 25° anniversario del Festival di Cannes
con la motivazione:
E' un'opera che onora la cinematografia mondiale
Panavision - Technicolor

Palazzo E.I.B. - Brescia
Casello Autostrada Brescia Ovest
Stasera 19 giugno ore 22
CIAO 2001 presenta
PINK FLOYD
prezzo unico L. 1500
Prevendite biglietti:
Milano - Disco Club - Stazione MM Cordusio.
Brescia - Dischi F.lli Terenghi.

VESTIRE GLI IGNUDI
panni, armadi, mobili, scatole, con "D.C. FIX" e "PANNOFIX" adesivo
da vagnino c'è
V. LAGRANGE 3 - C. VITTORIO EMANUELE 214

club 84
Ore 21 presentazione
INDOSSATRICI e MODELLISTI
SCUOLA BIANCHIOTTO
Programma con
ROBY e I Gentlemen

Dancing AGIP
CAVAGNOLO
Ore 21.30
I 4 SOTTO ZERO

questa sera alla TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI

Il sabato del Villaggio

PRIMO CANALE: si inizia lo «show» estivo presentato dal popolare comico - SECONDO CANALE: cinema d'animazione e lo sceneggiato «L'amor glaciale» con Tedeschi e Valeria Valeri

Decotta alle 21 sul Nazionale lo spettacolo musicale estivo *Senza rete* (ricordiamo agli immemori che la «rete» assente è il *play-back* al quale i cantanti, più o meno di buon grado, rinunciano) che negli anni scorsi (questo è il quarto) ottenne un discreto indice di gradimento dalle indulgenti platee vacanziere. La formula è cambiata di poco: la più grossa novità è costituita dalla coppia di cantanti che è stata sostituita all'esecutore unico delle altre edizioni. Presentatore attimatore (raccogliendo l'eredità di Raffaele Pisu e di Enrico Simonetti) è stavolta Paolo Villaggio. Il copione è di Giorgio Calabrese e l'orchestra quella di Pino Calvi, mentre Enzo Trapani ha curato la regia. Sono previste otto puntate (un paio ancora da registrare) pari ai sabati di due mesi.

Al Bano ed Orietta Berti sono il primo tandem canoro dello «show». Il grande sconfitto di «Un disco per l'estate» eseguirà «La siepe», «E il sole dorme fra le braccia della notte», «Il ragazzo che sorrida», «Io di notte» e «Nel sole». La «Oristia» presenterà «Ah, l'amore che cos'è», «Via del ciclamini», «Tu sei quello», «Io tu e la rosa» ed «Osvaldo tango».

Ospiti della serata saranno stasera il cantante piemontese Paulin (una «scoperta» del regista Cornati) con due canzoni, «Occhi verdi» e «Un sabato o l'altro», ed il violinista di «jazz» Don Venuti che eseguirà alcuni motivi americani.

* *

I programmi del Primo sono completati, alle 23,15 da *A.Z.: un fatto, come e perché* la rubrica di inchieste curata da Luigi Zavattelli e presentata in studio da Ennio Mastrostefano. Il tema non è stato precisato.

* *

Sul Secondo, alle 21,20, torna (per una serie di 10 puntate) la popolare antologia di cinema d'animazione. Gli eroi di cartone raccoglieranno la successione di «Mille e una sera». Il programma di stasera è dedicato a un celebre personaggio dei cartoni animati: Betty Boop di Max e Dave Fleisher. Betty rappresenta la donna americana degli «Anni Trenta», la donna bambina che si contrappone alla donna fatale degli «Anni Venti». Con i neri boccoli che le incorniciano il volto paffuto, le curve provocanti, la disinvolta minigonna, questo personaggio simboleggia l'autonomia della donna americana che tenta la scalata al successo. Betty fa il verso alle dive più popolari del cinema del suo tempo: da Mae West a Clara Bow ed a Claudette Colbert. In particolare i fratelli Fleisher si ispirarono ad una cantante di Broadway, Helen Kane, la quale non gradì affatto questa imitazione e intentò un processo per plagio agli autori.

* *

Completa la serata, alle ore 22,05 l'originale televisivo *L'amor glaciale* di Giuseppe Cassieri. L'intreccio è di sapore avveniristico ma non propriamente fantascientifico. Hermes Dominedò, contabile cinquantenne d'una industria per l'ibernazione, soffre di depressioni psichiche. Gli viene perciò proposta una nuova rivoluzionaria cura: 7 anni di ibernazione, sì termine dei quali sarà restituito alla vita pieno di salute e di energie. «Con *L'amor glaciale* — ha dichiarato l'autore — mi sono proposto di indagare sui condizionamenti imposti dalla scienza al destino dell'uomo».

Gianrico Tedeschi, Valeria Valeri ed Alfredo Bianchini sono i principali interpreti del teleplay di cui Dino Partesano ha curato la regia.

d. g.

Paolo Villaggio

oggi sul video

primo canale

18,40: Sapere (La scapigliatura).
19,10: Sette giorni al Parlamento.
19,35: Tempo dello spirito.
19,50: Sport - Cronache del lavoro.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Senza rete (Presenta Paolo Villaggio).
22,15: A.Z: un fatto, come e perché.
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

21 —: Telegiornale.
21,20: Gli eroi di cartone (Una diva degli Anni 30: Betty Boop).
22,05: L'amor glaciale (Originale televisivo).
23,15: Sette giorni al Parlamento.

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 11: Santa Messa; 12: Domenica ore 12; 12,30: Colazione allo studio 7; 13,30: Telegiornale; 14: A come agricoltura; 15,30: Ripresa di avvenimenti agonistici; 16,45: Le tv dei ragazzi; 17,45: La freccia d'oro; 19: Telegiornale; 19,10: Rio Festival; 19,55: Sport, Cronache dei partiti; 20,30: Telegiornale della sera; 21: Socrate; 22,10: Prossimamente; 22,20: La domenica sportiva; 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 16,45: Ripresa diretta di avvenimenti agonistici; 21: Telegiornale; 21,15: Per un gradino in più; 22,15: Allò Police (telefilm); 23,05: Prossimamente.

oggi alla radio

nazionale

Giornale radio ore: 12; 13; 14; 15; 17; 20; 23.
12,45 Cronache del Mezzogiorno
19 — Una vita per la musica
19,20 Musica-cinema
19,51 Sui nostri mercati
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Jazz concerto
21,05 Una falsa piasa, di Cechov
22,05 Dicono di lui
22,10 Musiche di Respighi

secondo

Giornale radio ore: 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 22,30; 24.
18,14 Selezione di canzoni
18,45 Schermo musicale
19,02 Piccolissima Italia
20,10 Concerto lirico diretto da Armando Romano, con Rosanna Lippi, Franca Tajuti Livi, Rosario Amore
21 — European Pop Jury
22 — Orchestre di George Melachrino e Tito Puente
22,40 Chiara fontana
23 — Bollettino per i naviganti
23,05 Musica leggera

terzo

Giornale radio: ore 18; 21
17,10 Richard Strauss
17,35 Musica fuori schema
18,15 Libri alla mano
18,30 Musica leggera
18,45 La grande platea
19,13 Concerto di ogni sera: Mendelssohn, Schumann, Brahms
20,45 Gazzettino musicale
21,20 Concerto: Piero Bellugi, Flautista Severino Gazzelloni: Mozart, Fukushima, Milhaud
22,25 Heim, di Hans Gunther Michelsen

Imposto con le minacce il festival?

"Cantanapoli„ ad ogni costo

Napoli, sabato sera.

Il diciannovesimo Festival della canzone napoletana, che nei giorni scorsi minacciava di naufragare in controversie giudiziarie ed aspri contrasti, è approdato in acque più calme.

«*Il festival* — dicono gli organizzatori — *si farà anche se dovessimo ricorrere a rimedi estremi. Prenderemo tutte le precauzioni per difendere gli interessi canori di Napoli, non solo cantando, ma anche suonando*». E' una dichiarazione inconsueta e alcuni degli esclusi vi hanno scorto un chiaro intento intimidatorio.

Non mancheranno vari nomi famosi della canzone nazionale: Al Bano, Miranda Martino, Michele, Nico Fidenco, i due Santonastaso, Claudio Villa e Nilla Pizzi.

Oggi al NAZIONALE
IN GRANDE PRIMA
I PIU' AGGHIACCIANTI, SPASMODICI ATTIMI DI PAURA CHE SIANO MAI STATI PORTATI SULLO SCHERMO
L'ORRORE E TERRORE
VINCENT PRICE - CHRISTOPHER LEE
PETER CUSHING
JUDY HUXTABLE - ALFRED MARKS - MICHAEL GOTHARD
un film della AMERICAN INTERNATIONAL PICTURES, INC.
Prodotto da MAX ROSENBERG e MILTON SUBOTSKY
Regia di GORDON HESSLER
A COLORI
SI RICORDA CHE ALCUNE SEQUENZE DEL FILM SONO SCONSIGLIABILI ALLE PERSONE PARTICOLARMENTE EMOTIVE
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

invito!
L'Ist. Maria Vittoria, certo di rendere un servizio di utilità e di interesse, invita le giovani diplomate di scuole medie inferiori alla lettura dell'articolo "L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE OGGI" che appare in altra pagina del giornale.
Istituto Maria Vittoria
P.zza Vittorio Veneto 13
Torino

I TRE RE di Peveragno

A Peveragno, paese natale di Toselli e Berardo, è arrivata la grande famiglia Nervo. Presa possesso del TRE RE, l'ha riaperto dopo quasi un anno di chiusura totale. Un albergo moderno e funzionale, con una cucina organizzatissima per pranzi di comitive numerose, una quarantina di camere con bagno sempre pronte. Costanzo Nervo e «Mamma Irma» hanno lasciato Cesana Torse, dopo aver lanciato il «Cezanne». Hanno portato a Peveragno la loro grande specialità, la loro cucina langarola, di cui conoscono i più lontani segreti. Aiutati dal figlio maggiore Sandro, da Guido e dalla nuora Alda, presentano i piatti più tipici: i «Tajarin» di mamma Irma, fatti a mano, non han l'eguale; poi la fonduta con i tartufi, la bourguignonne, o tanti altri, tutti innaffiati da ottimi vini di Monforte d'Alba. C'è da sperare che il successo del Cezanne si ripeta al TRE RE di Peveragno, luogo ideale per un riposo sereno sotto un cielo limpido e terso. E poi magari sorridendo si cambierà il nome all'Albergo in «DUE RE»: cioè «Mamma Irma» e Costanzo Nervo.

A. M.

Cotonificio
VITTORIO WIDEMANN
S. Germano Chisone (Torino) - Telefono 22.855/6
MARCA DRAGO
Filatura di cotone - Torcitura - Tintoria
Filati per tutte le industrie
Filati per aguglieria - Perlè - Imbastire

visitate F.L.A.E.P.
Fabbrica Lampadari di Bruno Antuano
Str. Pinerolo (Cappella Moreri) - Tel. (0121) 59.115 Bricherasio

seggiovie 13 laghi
PRALI
Estate - Inverno
6 Impianti di risalita sino a 2540 m
Ristorante - Bar panoramico a 2230 m

s.n.c. TRIANGOLO
geom. Audero GRIOTTI
compra vendita case e terreni
PINEROLO
Via Montebello n. 2
Tel. 71.944
Vendiamo villette, casette rustiche, lotti sulle colline del Pinerolese

Albergo - Ristorante dei Cacciatori
Olivero
10060 INVERSO PINASCA (Torino)
Frazione GRANGE - Telefono 87.73

Geymonat
Farmaceutici GEYMONAT S.p.a.
Specialità medicinali
TORRE PELLICE

proiettori episcopi lavagne luminose videoregistratori
8 mm MICRON 27
15 mm MICRON 28
MICRON 29
MICRONBLITZ 2
MICRONBLITZ 3
MICRON LUX 200
MICRON LUX 201
SCOLASTICI AMPEX
PL
C.R.FERR. 147 - 10100 TORINO - TEL. 637363-4-5

UNA ZONA DOVE SI PARLANO QUATTRO IDIOMI

Il turismo è l'avvenire delle valli del Pellice, Chisone, Germanasca

E' un piccolo mondo estremamente vario, di antica civiltà e di grande tolleranza ideologica - La popolazione è abituata a pensare in termini europei e di fratellanza universale - Le antiche usanze della «zuvent» e cordialità di accoglienze e di modi

dal nostro inviato

Torre Pellice, sabato sera.

Le valli del Pinerolese costituiscono un ambiente umano pieno di contraddizioni ma tra i più vivi ed originali del Piemonte, con antiche tradizioni ed una cultura locale quale non si ritrova altrove. Prendono il nome da tre torrenti che le solcano: il Pellice, il Germanasca ed il Chisone. Il primo si versa subito nel Po e gli altri due, uniti, lo raggiungono poco dopo.

Le valli sono richiamo per la villeggiatura, una vera oasi di verde, di tranquillità e di pace anche per la cortesia, il riserbo, la civiltà dei suoi abitanti, i quali conservano espressioni e tradizioni di una certa originalità. Sono ancora e sempre gli stessi, malgrado un loro proverbio che dice: *«Quando arriva la strada larga se ne vanno la brava gente e le buone costumanze»*.

Una delle caratteristiche più curiose di questi valligiani è che sanno parlare quattro linguaggi, quattro idiomi che sopravvivono uno accanto all'altro: un «patois» provenzaleggiante che viene usato ormai soltanto nei valloni più nascosti ed impervi accanto al dialetto piemontese (salito dalla pianura per rimpiazzarlo) e poi le due lingue, la italiana e la francese, ugualmente impiegate con indifferenza e che nel volgere dei secoli alternativamente si sono imposte come linguaggio di cultura.

Queste vallate possono soddisfare anche il più esigente appassionato di antiche memorie storiche, religiose, etniche. Sono infatti queste le valli dei Valdesi, piccolo popolo di poche decine di migliaia di abitanti, contadini non ricchi, modesti agricoltori, minatori delle cave di talco e grafite, operai delle industrie tessili o di quelle meccaniche impiantate dalla Riv a Villar Perosa. Ma è gente che è stata al centro di movimenti religiosi e vicende storiche di portata europea che furono la posta delle lotte tra regnanti, che videro scatenate su di loro crociate ed eccidi, accanite dispute teologiche e sopra vendette della intolleranza.

Dei valdesi s'occuparono Oliviero Cromwell e lo zar Alessandro I di Russia; le loro vicende furono cantate da Milton in Inghilterra e dal poeta quacchero Whittier in America. Sono avvenuti insomma da tempo a pensare in termini internazionali e mondiali, tanto che oggi vi sono assai più valdesi emigrati in Italia da Trieste a Padova ed emigrati negli Stati Uniti, nell'Uruguay, nell'Argentina o beninteso, in Svizzera ed in Francia che non nei paesi di origine. Tutti però si sentono idealmente figli delle valli e ad esse fanno capo sin dal tempo in cui a Pra del Torno in un'umile casetta (vi è ancora) preparavano i «Barba», i pastori, per andare attraverso l'Europa a predicare in Boemia, in Germania o per spingersi fino in Calabria.

Nei paesi delle tre valli, tra pini ed abeti, i villeggianti trovano un ambiente sereno e riposante

I giovani oggi ricercano ambienti più vivaci, più divertenti; eppure anch'essi sentono che da questi villaggi si sprigiona una spiritualità con un innegabile potere di richiamo. E così a Prali in fondo al vallone di San Martino, è sorto in questi ultimi anni un grande centro comunitario battezzato Agape, un complesso di edifici costruiti interamente da lavoratori volontari che, anno dopo anno, si sono dati il cambio per portare a termine l'opera. Come i monaci del Medioevo, alternano lavoro e preghiere ed impiegano il tempo libero in lunghe discussioni sulla realtà (qualunque sia è sempre rispettata) vivendo in un ambiente di alta spiritualità e di operante ecumenismo. Pianco a fianco si possono trovare giovani tedeschi o del Madagascar, vescovi anglicani, studenti cattolici, lavoratori indù e talvolta anche «ulemi» di professione religiosa islamica. Sono tutti impegnati in confronti di idee che hanno per elemento comune la fratellanza tra le genti.

Se questi sono motivi atti a rinforzare lo spirito, non mancano certamente richiami più semplici e naturali per diventare utili al corpo e sono la purezza dell'aria, non inquinata da fumi di ciminiere, o dell'acqua che scorre ancora limpida e pura dalle pendici dei monti, la quiete di un ambiente in cui si rispetta spontaneamente la «privacy», direbbero gli inglesi, degli ospiti che sono accolti senza smancerie ma con un certo galateo tradizionale, tanto che vi è uno sbarrese detto proverbiale: «Cerisasinèis come uomo di Pragelato», il paese che alla distanza dal suo rinomato fodèi unisce quella del carattere dei suoi abitanti.

In questi tempi in cui la galanteria tra i giovani ha ceduto il passo a modi molto sbrigativi e bruschi merita ricordare che nelle frazioni delle alte valli esiste ancora spontaneamente la associazione della «zuvent», che raggruppa i ragazzi di ambo i sessi che abbiano raggiunto i quindici anni. In un primo tempo i maschi sono impegnati a dedicare le proprie attenzioni non ad una compagna soltanto ma a diverse, ed ogni ragazza ad accogliere le corte di più giovanotti secondo il vecchio motto «*en tout bien tout honneur*». Le scelte definitive avvengono quando i ragazzi e le ragazze avranno imparato a conoscersi scambievolmente con reciproco rispetto.

E' anche questa l'indicazione di uno stile, di un modo di vivere umano e cordiale che i villeggianti riversano sugli ospiti estivi, sui villeggianti nei mesi del caldo o sugli sportivi che in inverno salgono a cercare le piste di Prali o del Vandalino.

Alberto Vigna

Le vecchie "baite„ di montagna per le vacanze dei cittadini

L'azione svolta dai Consigli di valle per sviluppare l'economia zonale - Bisogna creare parchi-giardino e migliorare le condizioni ambientali - Il parere di alcuni sindaci sui problemi locali

Perosa, sabato sera.

Due organismi presiedono allo sviluppo di queste zone verso le quali molti villeggianti si indirizzano dalla città per la stagione estiva e che, proprio in questo periodo, stanno per vedere la popolazione cresvere di migliaia di ospiti. Si tratta dei Consigli di valle, uno per la Val Pellice ed uno per le valli Chisone e Germanasca.

Composto di sette Comuni, il Consiglio della Val Pellice ha una popolazione di circa 23 mila abitanti ed è un comprensorio di bonifica montana, che verrà realizzato attraverso interventi eccezionali e con finanziamenti dello Stato. Il Consiglio di valle ha assunto la funzione di gestore della bonifica. Presidente è l'assessore alle Finanze della Provincia, Celeste Martina, entusiasta assertore dei valori anche ideali della montagna.

«Il nostro è un organismo ancora giovane — *dichiara l'assessore Martina* — e sarà profondamente valorizzato dalla nuova legge sulla montagna che gli conferirà compiti precisi ed in particolare la stesura di un piano di sviluppo elaborato dalla comunità stessa.

«In questi ultimi anni la valle ha risentito della crisi determinata dalla vicenda di una grande industria, la Manzoni; nel '64 improvvisamente si sono persi due mila posti di lavoro. Vi è stata poi una ripresa a Luserna San Giovanni con nuovi insediamenti industriali, assieme a quelli in corso a Campiglione Fenile. La vallata è aperta, ampia, soleggiata, ricca di un verde eccezionale; gode di un clima tra i più miti ed accoglie grosse punte di turismo turistico, in specie nella ospitale cittadina di Torre Pellice. Provvederemo anche all'assetto urbanistico ed alla individuazione delle aree di sviluppo ed alle costruzioni di unità sanitarie locali. L'avvenire della valle è nella valorizzazione del turismo e nella esecuzione di quella grossa opera pubblica che è il traforo del Colle della Croce di interesse non soltanto italiano ma internazionale».

Ragazzi e ragazze giunti da tutto il mondo partecipano nella bella conca di Prali alla costruzione del centro Agàpe

A risolvere i problemi delle valli Chisone e Germanasca (popolazione 28 mila persone) è preposto il consiglio presieduto dal dottor Eugenio Maccari che si parla delle difficoltà dei lavoratori locali sovente costretti a divenire «pendolari» per raggiungere i posti di lavoro, molti dei quali sono a Pinerolo o a Rivalta. I tempi di trasporto sono lunghi, bisogna rendere la viabilità più scorrevole e veloce; per esempio sarebbe necessaria rifarla completamente la Perosa-Prali e sarebbe una seconda strada di valle, poichè la numero 23 sovente è intasata.

«Si devono anche aprire aree libere per i turisti e cioè parchi-giardino; si è avviata una iniziativa — ci dice il dottor Maccari — fra le più interessanti: il recupero delle case abbandonate, delle baite montane in frazioni ora spopolate; alcune sono già state acquistate da frequentatori affezionati a questa zona e molte sono in vendita. I cittadini, in particolare i torinesi, dimostrano un vivo interesse a comperare una di queste vecchie case per le settimane delle vacanze estive».

I risultati delle nostre conferenze le dichiarazioni dei presidenti. A Bricherasio il sindaco dottor Sesto ed il segretario Mondelli insistono sulla viabilità e sulla necessità di creare nuove case di abitazione. A Torre Pellice il sindaco Steffanetto ed il segretario Bargarelli sono impegnati nell'ampliamento delle attrezzature sportive, nel fare nuove scuole e nel potenziare gli alberghi ed il settore dell'ospitalità. A Prali il sindaco Preusa insiste sull'allargamento della strada per Perosa, sull'acquedotto e le scuole e dice: «A Prali il turismo non è soltanto estivo ma anche invernale». A Perosa il sindaco Salvi ricorda che l'attraversamento del paese è difficile e faticoso e che occorre una nuova soluzione. A Villar Perosa il vicesindaco Siccardi illustra i problemi dell'edilizia scolastica, della viabilità e del turismo particolarmente quello che riguarda la strada per Pra Martino che è stretta e potrebbe avere ulteriori sviluppi verso San Pietro Val Lemina. Tutte le autorità locali concordano nell'esprimere fiducia nell'azione dei Consigli di valle che dovranno esser aiutati e valorizzati dalla Regione.

al. vi.

Caratteristiche del traforo del Colle della Croce

(v.) Il traforo del Colle della Croce è un'opera d'importanza internazionale che collegherà direttamente Torino a Marsiglia con un percorso di 350 chilometri, inferiore di 11 rispetto alla strada del Monginevro e di 60 rispetto a quello del Colle della Maddalena. I veicoli potranno coprire la distanza percorrendo soltanto 60 chilometri in zona di montagna, di cui 30 in Italia e 30 in Francia.

Le caratteristiche principali della galleria sono queste: apertura in Italia a Conca del Pra, sopra Torre Pellice a 1700 metri di altezza e sbocco in Francia ad Echalp a quota 1890. La lunghezza sarà di tre chilometri e mezzo (a meno che si intenda aprirla in zona più bassa allungando però il tratto di montagna da perforare. La spesa, in un primo tempo calcolata in cinque miliardi, è oggi salita di molto, comprendendo anche quella relativa alla necessaria sistemazione delle strade di accesso già in parte realizzata.

I tecnici hanno svolto studi sul traffico tenendo conto anche delle esperienze fatte con i trafori del Bianco e del San Bernardo. Si prevede che appena la galleria sarà aperta, nel primo anno si registrerà un passaggio di 700 mila vetture.

Le spese di esercizio ammonteranno a 260 milioni all'anno così ripartiti: 200 per il personale, 50 per le spese generali e di manutenzione, 30 per l'energia elettrica. L'esecuzione dell'opera è attesa con impazienza dalle popolazioni delle valli che trarrebbero molti vantaggi dall'aumento afflusso di turisti e dall'incremento che la economia riceverebbe.

BAR - RISTORANTE - PARCHEGGIO
La locandina
RORETO CHISONE - FRAZ. BALMA - TELEF. 86.24

INDUSTRIA LATERIZI PINEROLO S.p.A.
laterizi in genere
10060 BRICHERASIO
STRADALE PINEROLO 2
TELEFONO 59.133

SAPAV
Servizio automobilistico Perosa alte valli
PINEROLO:
Corso Torino 396 - Tel. 45.12
TORINO:
Via Avogadro 26 - Tel. 518.369
Noleggio autopullman per servizi nazionali ed internazionali

14,8

STAMPA SERA
Sabato 19 - Domenica 20 Giugno 1971

dove andiamo questa sera

9
Anno 103 - Numero 139

Bal Musette "Coppia campione,,

Il Comm. Attilio Lutrario premia le due coppie vincenti: Freisa Irene, Chiaffredo Bruno e Ghiozzi Cinzia, Innocetti Lino vincitrici a pari merito per la « Coppia Campione » BAL MUSETTE svoltasi mercoledì 16/6 nella Sala Danze LE ROI ESTIVO. Ogni mercoledì Bal Musette e « Coppa Campione »

Teatri, ritrovi a Torino

ERBA: « Teatro al cinema », in abbonamento.

ALCIONE: Cramp, Borrel e fantasia di strip-tease. Ore 16,15-21,20.

IPPODROMO DI VINOVO (in aperta): ore 20,45 corse al trotto. Premio di giugno L. 3.000.000. Domani ore 15,45 corse al galoppo. Premio Le Torrette L. 2.000.000.

AL BACIATELLE (Cavoretto 20): negozio imp. stereo. 4 piste circolari. 21 ragazze.

AL FLORIDA (c. Settembrini, 340-4220): 21 compl. Canzillio: canta Bruno.

BELLE ARTI: 21 compl. i Gemelli.

CASTELLINO: ore 21: Melody.

CLUB 64: 21 Rondò - Gentleman.

CHALET DEL VALENTINO: ore 21 Stanus, tel. 617-510-616.867).

COLLEGE (v. La Chiusa - piazza Statuto, tel. 617-510-616.867).

EDEN: ore 21 i Farandi.

FARO: ore 16-21 Episodi Bis.

FORTINO: 21 Angelo e Valeri, fox.

GARDEN ESTIVO (cso. 32 aberr., tel. 699.812): ore 21 Orchestra Seven.

GAY ESTIVO (Moncalieri): ore 21 Silvana Dei « Ragazzi V strada ».

GIPSY (Collegno - C. Bartoli 31): ore 21. Lodi and the Living Light (aria condizionata).

LA PERLA: ore 21 Gli Acquarius.

LE ROI ESTIVO: ore 21.

MASSAUA: ore 21 Los Santos.

PLANETARIO: ore 21 Discoteca.

REPOSI: ore 21 Gli Asteroidi.

AL 2000 (Stradella 93, tel. 260.714): La strana società.

BOCCACCIO (Moncalieri, 149, 681.868): Cocktail Party.

DISK CLUB DISCOTECA (str. Trofarello, 28): ore 21.

MICI CABARET (c. U. Bovietta 353, tel. 211.466): Ristorante tipico.

MOULIN ROUGE (strada per Cuneo, 24 - Lucento - Pianta): Spettacolo per vegetariani, di religione 4, non mangiano, obbligato a essere circondati da tante donne nude.

SWING (v. Bologna 13): Revival New Orleans jazz band.

SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Parentino - Carnaiani, canta Alparino.

SHAKER PIANO BAR (v. C. Battisti 31 - Antiquario 3 Bis).

SHAKER CLUB (v. C. Battisti 3, tel. 350.416): ore 21 The Genius.

ARATOUR (Savoia 29, 541.029): 21, BAR NOTTE LA CLOCHE Rassegna (v. Frej, Pino 106, t. 894.210).

CAPRICE (Grugliasco 10, 311.328): ore 21.

HOLIDAY (Venaria 3, 31.750): 21.

KILT (via Vincenzo Forni 12): ore 21.

(Volti 70.

LA GROTTA (v. S. Tommaso 16): ore 21. Lodi and the Living Light (aria condizionata).

LA PERLA: ore 21 Gli Acquarius.

LE ROI ESTIVO: ore 21.

MASSAUA: ore 21 Los Santos.

PLANETARIO: ore 21 Discoteca.

REPOSI: ore 21 Gli Asteroidi.

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Cordiale	○○○
Discreto	●●	Discreto	○○
Mediocre	●	Scarso	○

cinema prime visioni

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, t. 547.007): Lo strano viale dello signore Wyatt, di Sergio Martino, con Edwige Fenech, George Hilton, Peter Hannay (Giallo - Colori) — Nella strana villetta, affittata da sadomasochisti, sono di cimentarsi, sperando, i borghesoni ipnotizzati erotici. Vietato minori 18. ★ Giallo

	Critica	Orario
	●	14.30 16.30
	Pubblico	18.30 20.30
	○○○○	22.30
		Impr. 1300

ASTOR (v. Vittorio 8, t. 519.516): Agente 007 licenza d'uccidere, di Terence Young, con Sean Connery, Ursula Andress, Joseph Wiseman (G. a. 1962 - Colori) — La prima avventura di James Bond, in lotta contro il Dr. No che vuol conquistare il mondo. Dal romanzo di I. Fleming. ★ Poliziesco

	Critica	Orario
	●●	14.30 16.30
RIDU-ZIONE	Pubblico	18.30 20.30
	○○○○	22.30
		Impr. 1000

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 37, t. 540.120): Il seme in bocca, di Giuseppe Ferrara, con Antonio Di Leo, Gianni Solaro, Carlo Hintermann e altri (Italia - Colori) — Nell'interpretazione documentaria della specialista in materia Michele Fantaleone, una vicenda potenzia del fenomeno mafioso, da quello siciliano a « Cosa nostra », Viet. min. anni 14. ★ Film inchiesta

	Critica	Orario
	●●	14.30 16.30
	Pubblico	18.30 20.30
	○○○○	22.30
		Impr. 1000

CORSO (c. Vittorio Emanuele 80, t. 510.707): Ore zero operazione oro, di Etienne Perier, con Anthony Hopkins, Nathalie Delon, Robert Morley (Usa - Fenavision a colori) — Agente segreto tipo 007 alla prese con audaci colpi fuorilegge di favolose ricchezze. ★ Avventuroso

	Critica	Orario
	●	14.30 16.30
	Pubblico	18.30 20.30
	○○○	22.30
		Impr. 1000

CRISTALLO (v. Cotto 3, t. 630.100): Le peccatrici del reverendo, di Torgny Wickman, con Jan Ronsson, Margit Carlqvist, Magali Noël, Gunn Klein, Solvelg Andersson, John Ellerton (Svezia - Sonore a colori) — Singolare per vaqueria, un religioso è, suo malgrado, obbligato a assistere disdicevoli da tante donne nude. ★ Commedia

	Critica	Orario
	●	14.30 16 —
	Pubblico	17.45 19.10
	○○○	20.40 22.30
		Impr. 1000

DORIA (v. Cremieux 9, t. 542.422): Due occhi gialli di sole, di Michel Boisrond, con Senta Berger, Raquel Welch, Bernard Lecoq, Florence Lafaye (Francia - Colori) — Due « figli del divorzio » alle prese con problemi sentimentali e familiari durante una gita in vacanza mediterranea. ★ Commedia

	Critica	Orario
	●●	14.30 17.00
	Pubblico	19.10 20.40
	○○○○	22.30
		Impr. 1000

GIGLIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 260.760): La fonda alla stazione, di Eugenio Martin, con Carroll Baker, Michael Craig, Marisa Mallozzi (Italia-Spagna - Sonore a colori) — Un tale ha eliminato le tre mogli ma sarà vero? ★ Giallo

	Critica	Orario
	●	14.30 16.30
	Pubblico	18.30 20.30
	○○○○	22.30
		Impr. 1000

IDEAL (c. Becceria 4, t. 541.533): Mosho Callagan, di Bernard L. Kowalski, con David Janssen, Jean Seberg, Lee J. Cobb (Usa - Colori) — L'avventuroso storia di Mosho il detective, sfuggito ai rapitori diventano poi assassino di Hitch-Cassidy e indeo legato alla vedova del Pinchon. ★ Western americano

	Critica	Orario
	●●	14.30 16.30
	Pubblico	18.30 20.30
	○○○	22.30
		Impr. 1000

LUX (Galleria San Federico, t. 541.262): The Reivers - Gli avventurieri, di R.L. Frost, con Jonathan Bliss, Mitch Lenze, Michael Dunn, Rosa Stein (Usa - Color) — A guerra di secessione conclusa d'à chi ancora pala à bombetta per una causa che è ormai perduta. Vietato minori anni 18. ★ Guerra

	Critica	Orario
	●●	14.30 16.30
	Pubblico	18.30 20.30
	○○○○	22.30
		Impr. 1000

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, t. 652.470): Estate di Peter Rondi, con Pierre Brice, Patrizia Viotti, Bernard Da Vries (Italia - Colori) — Rapporto idilliaco in viaggio turistico in Sicilia di ritrova l'amante della madre quindicenne amore proibito solo in lui e nel due figli. Viet. 18. ★ Drammatico

	Critica	Orario
	●	14.40 16.35
	Pubblico	18.30 20.30
	○○○○	22.25
		Impr. 1000

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 518.830): Terrore a bordo di Gordon Hessler, con Christopher Lee, Peter Cushing, Vincent Price, Ivor Humphreys (G. a. 1964 - Colori) — Crasso scientificamente l'uomo indistruttibile », questo diventa così divisa semplicemente che occorre distruggerli. Vietato minori anni 14. ★ Horror

	OGGI LA PRIMA	Orario
		14.30 16.30
		18.30 20.30
		22.30
		Impr. 1000

REPOSI (via XX Settembre 15, t. 531.400): Dal Pentagono al Partito: mezzo Venanzoni di Selli Manyama, con Toshiro Mifune, Tomio Kuroyama, Yuzo Kayama (Giappone - Sonore a colori) — La vita e la carriera del più grande spionaggio nipponico perito in carcere nell'aprile 1943. ★ Guerra

	Critica	Orario
	●●	14.30 16.30
	Pubblico	18.30 20.30
	○○○○	22.30
		Impr. 1000

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.145): Cercle padino, di Joseph Losey, con Robert Shaw, Malcolm McDowell e il pilota d'elicottero Gilbert Chaumat (G.B. - Colori) — Dal regista Losey, ultimo vincitore a Cannes, la storia della sopravvivenza fuga di due disertori inseguiti. ★ Drammatico

	Critica	Orario
	●●●	14.30 16.30
	Pubblico	18.30 20.30
	○○○○	22.30
		Impr. 1000

VITTORIA (v. Roma 336, t. 511.780): Per grazia ricevuta, di Nino Manfredi, con Nino Manfredi, Delia Boccardo, Lionel Stander, Paola Borboni (Italia - Colori) — Ragazzo attaccato alla vigna e liberati di un strano mago di colpa nemiche quando è adulto: a perciò corre sicuro la storia. ★ Commedia

	Critica	Orario
	●●●	14 — 15.10
	Pubblico	16.15 17.20
	○○○○○	18.30 20.30
		22.30
		Impr. 1000

proseguimenti

ALFIERI (piazza Solferino, t. 535.440): Il Che dei Matilani, di Henri Verneuil, con Jean Gabin, Lino Ventura, Alain Delon, Irina Demick (Italia-Francia - Sonore a colori) — Malavita siciliana in Francia e New York. ★ Drammatico

	RIDUZIONE	Apertura ore 15
		Impr. non

ARISTON (v. Lagrange 31, t. 546.547): Rebecca nell'isola del Corsari, di Ken Annakin, con John Mills, Dorothy McGuire, Susan Hayward, Janet Munro (Usa - Colori, panavision) — Nel Settecento, in una cosiddetta isola del Pacifico, costretti in gambe sfida i pirati. ★ Avventuroso, prod. Disney

	RIDUZIONE	Orario:
		14.30 17.15
		19.45 22.30
		Impr. 700

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, t. 587.188): Confessione di un Commissario di Polizia al Procuratore della Repubblica di Damiano Damiani, con Franco Nero, Martin Balsam, Marcia Lewis, Claudio Gora (Italia - Colori) — Il Nuovo, pericoloso e inaffidabile alle prese con le inestricabili cosche mafiose. Attualissimo! ★ Drammatico

	Critica	Orario
	●●●	14.30 17 —
	Pubblico	19.10 20.40
	○○○○○	22.30
		Impr. 900

AUGUSTUS (v. C.L.N. 241, t. 530.714): Morte a Venezia di Luchino Visconti, con Dirk Bogarde, Silvana Mangano, Bjorn Andresen, Romolo Valli (Italia-Francia - Panavision a colori) — Dal racconto di T. Mann, amore e morte legati da un destino letale nella cornice affascinante d'un artista. ★ Dramm. - Cr. Fem. Cannes

	Critica	Orario
	●●●	14.30 17 —
	Pubblico	19.00 22.30
	○○○○	Impr. 1000

CAPITOL (v. San Dalmazzo, t. 540.805): Panico Zero, di Richard C. Sarafian, con Barry Newman, Dean Jagger, Clarice Linze (Usa - Scope a colori) — Rocambolesco inseguimento automobilistico, ritmato e lungo e a tutti, si scampa la vita senza supreme. ★ Drammatico

	Critica	Orario
	●●	14.30 16.40
	Pubblico	18.40 20.50
	○○○	22.50
		Impr. 700

ERBA (v. Montebello 241, t. 680.487): Le avventure di Pippo Tribbe & C. - Disegni animati a colori — Domani domenica: 2 spezzoni per 7 fratelli con Jane Powell. ★ Commedia musicale

	RIDUZIONE	Apertura ore 15.30
		Impr. 900

MAFFEI (via Principe Tommaso 3, t. 583.554): Il delitto del Giovedì (« La 13ª ragion »), di Fontino Sorel), con Haydée Politoff, Silvia Monti, Evelyn Stewart, Raymond Lovelock, Gianni Santuccio (Italia - Colori) — Lucidissa la sceneggiatura (grazie al regista) di un bello dramma per ROTEARE di sospetti, Vietato minori 14. ★ Favola a thrilling »

	Critica	Orario
	●●●	14.30 16.30
	Pubblico	18.30 20.30
	○○○○	22.30
		Impr. 1000

TORINO (v. Bruno Buozzi 5, t. 530.353): Carino Sabor, di Damiano Damiani, con O.M. Vellasco, Elena Kriegel, Carla Gravina, Lou Castel (Italia-Spagna 1967 - Colori) — Dal regista di « Confessione d'un Commissario di Polizia... », un drammatico film d'avventura. Vist. 14 ★ Western

	RIDUZIONE	Orario:
		14 — 16 —
		18.30 20.30
		22.40
		Impr. 700

seconde e altre visioni

ALESSANDRA (v. Bacchi 18, t. 511.293) - Non stuzzicate i cow boys che dormono. James Stewart, H. Fonda, Shirley Jones. Tecnic. ★ Western brillante

COLOMBO (v. M. Cristi 77, t. 851.054) - Sterminio Col. Guy Madison, Richard Harrison, Maria Martin. Colori. ★ PRIMA VISIONE - Western

FARO (v. Po 30, t. 837.240) - La vittima designata. Tomas Milian, Pierre Clementi, Katia Christine, Tucna. Vist. 14. ★ Drammatico

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 372.037) - Permalosi. Mirella Dare, Hardy Kruger. Tecnicolor, scope. Vist. 14. ★ Drammatico

FORTINO (v. Cigna 47, t. 486.560) - Carne. Michael Caine, Britt Ekland. Colori. Vietato 18. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 106, t. 851.904) - I 4 dell'Ave Maria. C. Hill, B. Spencer, E. Wallach. Colori. Ap. 14,45. Ult. 22,35 (a grande richiesta). ★ Western

LA PERLA (c. De Gasperi 36, t. 584.791) - Una inserzione con le foto di donne. Jean Sorel, Florinda Bolkan, Adila Sanders, Silvia Monti. Colori. ★ Giallo

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 799.401) - Severado Colt. Guy Madison, Richard Harrison, Maria Martin. Colori. ★ PRIMA VISIONE - Western

MASSIMO (v. Montebello 8, t. 876.081) - Carne. Michael Caine, Britt Ekland. Colori. Vietato 18. ★ Drammatico

ORFEO (p. Carlina, t. 518.114) - I segreti delle amanti erotici. V. Hart, V. Gautier. Tecnic. Vist. 18. Ult. 22,30. ★ Commedia sexy

PRINCIPE (v. P. d'Acaia 40, t. 760.351) - Assoi Kamella 2. Giovanni Agostini. Mal dei Primitives. Colori. ★ Fantascienza - spettrvo

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 467.057) - La vittima designata. Tomas Milian, Pierre Clementi, Katia Christine. Tecnic. Vist. 18. ★ Drammatico

ADRIANO (v. Bacchi 65, t. 587.719) - I due assassini. Alberto Sordi, David Niven. Colori. ★ Guerra in Etiopia

ALCIONE (c. R. Margh. 134, t. 267.409) - Carne. Bacchi e fagioli al cicciolesse. Riv. 16,15-21,20. Film: I ragazzi del massacro. Col. Vist. 18. ★ Drammatico

ALFI (v. Garibaldi 30, t. 545.245) - Ulisse. Silvana Mangano, Kirk Douglas, Anthony Quinn, Rossana Podestà. Col. ★ Mitologico dall'Odissea »

REGINA (c. R. Margh. 125, t. 530.849) - Ravenado Colt. Guy Madison, Richard Harrison, Maria Martin. Colori. ★ PRIMA VISIONE - Western

CRAVEZANA (v. Avigliana 3, t. 510.493) - Abbandonati nello spazio. Gregory Peck, Richard Crenna, Nancy Kovack. Colori. ★ Fantascienza

MILANO (v. Milano 8, t. 530.255 - ap. 10) - Classe perdona lo sa. E. Fenech, C. Ingrassia. ★ Sono — Bianco 77 vivo o morto. Col. ★ Poliziesco

OLIMPIA (v. Garibaldi 3, t. 546.500) - Il Comm. Robert Wood, Tania Alvarado. Colori. ★ Avventuroso

PO (v. Po 21, t. 510.490) - C'è fortuna vendi, le piccole e compagni di ban. George Hilton, Tomas. ★ Avventuroso

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 659.108 - ap. 10) - Vado l'ammazzo e torno. Gilbert Roland — Wallace — Fai la fessa ai soldatini, ha fratelli. Monica Vitti, Jean Sorel. Colori. ★ Commedia

S. SECONDO (v. Gioberti 7, t. 513.403) - Il time. Giuliano Gemma. Colori, scope. ★ Mitologico

GIARDINO (v. Monginevro 67, t. 338.873) - L'uomo che venne dal Nord. Peter O'Toole, Tatum. ★ Guerra in Venezuela

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, t. 300.887) - Morire d'amore. Annie Girardot, Boris Pradal. Colori. ★ Sentimentale, regista André Cayatte

S. RITA (v. Venezia 36, t. 363.691) - Assassino arrivano i nostri. Akira Natsuki. Colori. ★ Fantascienza

EMERALDO (v. Trieste 93, t. 700.711) - Il debito coniugale. Lando Buzzanca, Barbara Bouchet. Technicolor. ★ Satirico

VINCAGLIO (c. D. Alberoni 103, t. 398.125) - Ravenado Colt. Guy Madison, Richard Harrison, Maria Martin. Colori. ★ PRIMA VISIONE - Western

AMERICA (v. Frejus 27, t. 331.748) - Le mie sporche rompo. A. Noschese, E. Montesano. Scope, tecnic. ★ Farsa con imitazioni

ARALDO (v. Chiomonte 3, t. 389.409) - Lo sbarco di Anzio. Robert Mitchum. Colori. ★ Guerra

ELISEO (v. Monginevro 42, t. 335.815) - Avete mi amo una vergine. Vernigos Vencel, O. Willer. Tecnic., scope. Vist. 18. ★ Commedia sexy

SAN PAOLO (v. Cesana 80, t. 572.637) - Sessi dov'è il fratello? Jerry Lewis. Technicolor. ★ Satira di genere

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.171) - Le mie sporche rompo. A. Noschese, E. Montesano. Colori. ★ Farsa con imitazioni

ARTISTI (v. C. di Rorolo 24, t. 831.174) - L'amiere di Jesse. Giuliano Gemma, Silvia Dionisio. Tecnicolor. ★ Avventuroso di Robin Hood

CORALLO (v. Acqui 7, t. 890.511) - Venga a prendere il caffè da noi. Ugo Tognazzi. Col. Vietato 14. ★ Commedia

ERIDANO D'ESSAI (c. Casale 106, tel. 832.086) - A ciascuno il suo di Elio Petri con G. M. Volonté, I. Pagay. Tecnic. Vietato 18. Ore 20,30-22,30. ★ Mafia in Sicilia

LA SALLE (v. Ladovica 14, t. 821.406) - Operazione 5 gatti gialli. Brad Harris. Colori. ★ Poliziesco

OROPA (v. Oropa 5, t. 883.457) - Tarzan ed il figlio della giungla. Jr. Henry. Colori. ★ Avventuroso

VITT. VENETO (p. V. Veneto 9, t. 871.642) - L'ultimo avventuriero. Charles Aznavour, Sabine Fruhhi, Caroline Berger, Anna Moffo. Colori. ★ Drammatico

ASTRA (v. P. Fino 6, t. 755.387) - Patton generale d'acciaio. George C. Scott, Karl Madro. (Oscar 71). Techn., scope. Dir. 22. ★ Guerra

BERNINI (c. Trapani 3, t. 773.843) - Brucia ragazzo brucia. di F. Di Leo con P. Frevol, O. Macchi. Colori. Vist. 18 ★ Poliziesco

CIBRARIO (v. Collegno 12, t. 772.807) - Bionde, boche e bersaglieri. Little Tony. Techn. ★ Commedia, — Vendetta per vendetta. Techn. ★ Avventuroso

ELISEO (v. Val Lagarina 40, t. 788.445) - Cop blonde mit Arlene spezzafemmine. Colori. ★ Film erotico

ESPERIA (v. Nizza 30, t. 349.315) - Sfrutta dell'alta collina. Peter Lee Lawrence. Colori. ★ Western

GODIVA (v. Venaria 8, t. 772. 342) - I magnifici 7. Charles Bronson, Yul Brynner, Steve Mc Queen. Technicolor. ★ Western

ITAR (v. Domodossola 48, t. 772.992) - Scusi dov'è il fronte? Jerry Lewis, I. Murray. Technicolor. ★ Satira di guerra

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 273.370) - Il Clan dei 2 Borsalini. P. Franchi, C. Ingrassia, Isabella Biagini. Technicolor ★ Farsa

ARS (c. R. Perco 142, t. 276.580) - Vulcano figlio di Giove. Reiner Brownie. Colori, scope. ★ Mitologico

AURORA (c. Regnoli 2, t. 776.510) - Un maggiolino tutto matto. Dean Jones. Technicolor. ★ Commedia al pepe. Walt Disney

LANTERI (c. G. Cesare 80, t. 284.134) - Robin Hood. Colori. ★ Avventuroso in costume

MAJOR (largo G. Cesare 105, t. 387.974) - La lotta. Lando Buzzanca, Ira Fürstenberg, Femi Benussi. Tecnic. Vist. 18. ★ Sexy

NORD (c. Vercelli 144, t. 280.532) - Che fanno i nonni stasera tra le vergini della giungla? Scope, colori. ★ Commedia

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 241.683) - Hula Hula. Colori, scope. ★ Avventuroso

PALERMO (c. Palermo 118, t. 273.030) - Arriva Dorango paga o muori. B. Harris. Technicolor. ★ Western

SOCIALE (v. Cecchi 2, t. 850.608) - I 4 pistoleri di Santa Trinità. P. Lee Lawrence. Col. Vietato 14. ★ Western

ZENIT (v. Cumili 1, t. 267.687) - L'uomo che venne dal Nord. Peter O'Toole. Technicolor. ★ Guerra in Venezuela

ACAPULCO (v. Donizetti 6, t. 651.394 - p. Statuto) - Il gufo e la gattina. Barbra Streisand, George Segal. Colori. Vist. 18. ★ Commedia

BARETTI (v. Baretti, 4) - La colonna non deve volare. ★ Guerra aerea in Africa

CABIRIA (c. Duca d. Monteleone, t. 660.353) - Il pistolero dell'Ave Maria. L. Manz. T. Pallanch. Technicolor. ★ Western

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 697.068) - Ulisse. Silvana Mangano, Kirk Douglas, Anthony Quinn, Rossana Podestà. ★ Mitologico dall'«Odissea»

CUORE (v. Nizza 30, t. 667.868) - Mille. Julie Andrews, John Gavin. Technicolor. Apertura ore 19,30 ★ Commedia americana

GHIGO (v. Paruzzo 120, Moncalieri) - I 10 gladiatori. Techn. ★ Mitologico

ITALIA (v. Nizza 138, t. 664.021) - I mastrolacci dell'Ave Maria. T. Kendall. Technicolor. ★ Western

PIEMONTE (v. Nizza 37, t. 652.734) - L'ultima valle. Michael Caine, Omar Sharif, Florinda Bolkan. Colori. ★ Colossal storico

SAN CARLO (Nichelino) - Zorro parchisa di Navarra. N. Miraldi, M. L. Lungo. Technicolor. ★ Capa e spada

SPERIA (v. Nizza 170, t. 683.517) - Satanda. Dean Reed. Technicolor. Apertura ore 15. ★ Western

DIANA (v. Regina Margherita 230) - Kid colpo sul morsel John Ericson. Technicolor. ★ Western

DORA (c. Pr. Oddone 31, t. 484.820) - Wanted Sabata. Brad Harris. Technicolor, scope. ★ Western

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 687.765) - Sessa (7-17 palazzo delle tasse, ufficio imposte). U. Tognazzi, G. Moschin. Colori. ★ Satirico

UMBRIA (v. Ascoli 30, t. 485.912) - Il lungo, il corto, il gatto. Colori. La calda notte dell'ispettore Tibbs. Colori. ★ Poliziesco

ALBA (c. Cressolo ang. v. Sycalis) - Ancora dollari per i Mc Gregor. P. Lee Lawrence. Technicolor. ★ Western

ARENA (v. Chiusa della Salute 77, t. 297.197) - Il treno di fuoco. C. Lee, D. Price. Colori. Vietato 18. ★ Avventuroso

APOLLO (largo Giachino 21, t. 215.845) - Coperta per pistola soffoca. Anna Moffo, G. Moschin. Elaine Stewart. Techn., scope. ★ Giallo-rosa

EDERA (v. Madonna di Campagna 3) - La strana notte del dottor Daniell, Lando Buzzanca. Techn. Vietato 14. ★ Satirico

JOLLY (v. Verolengo 130, t. 290.181) - Giuliano Gemma l'eroe più grande del mondo. M. Forest, Technicolor. ★ Mitologico

LUINI (v. Luini 90, t. 290.359) - Il Leone di Yuma. Techn. ★ Mitologico, 19 fucile per i assassini. ★ Western

LUTRARIO (v. Servadio 18, t. 380.745) - La fattoria di Priola. Steve Reeves. Tecnicolor, scope. ★ Mitologico

SPLENDOR (v. Bibiana 108, t. 296.326) - Gli orrori del liceo femminile. Lilli Palmer, J. Brown. Techn., scope. Vist. 14. ★ Drammatico

NUOVO: Bubù.
HOLLYWOOD: La signora dell'ovest con 40 cocktail e un fucile.
SOCIALE: Ale ole, amiee mussrol

RIVAROLO
LUX: I due magnifici più matti del mondo.

S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Topolino story e i tre porcellini.

S. ANTONINO
MODERNO: Cesar il ribelle.

SETTIMO
MODERNO: Diego, quello sporco mestiere.
GARIBALDI: Uomini contro.

SANTHIA'
IDEAL: L'inafferrabile mister Invisibile.
SPLENDOR: Gli orrori del liceo femminile.

BUSSA
CENISIO: Uccidete Mammal!

TESTONA
FULGOR: Franco, Ciccio e il pirata Barbanera.

TRONZANO
LUX: Colpo rovente.

VILLAR PEROSA
RIVOLI: La collina degli stivali.

Piemonte

ALESSANDRIA

CORSO: La volpe dalla coda di velluto.
ALESSANDRINO: La peccatrice del reverendo.
AMERICA: L'uomo dalle due ombre.
CRISTALLO: La spina corsale del diavolo.
GALLERIA: L'amica della 5½.
SPLENDOR: Amore difficile.
MODERNO: Solo andata.

ACQUI
ARISTON: Jane Eire nel castello dei misteri.
BALBO: La ragazza del prete.
GARIBALDI: La novizia.
ITALIA: Dumbo.

OVADA
LUX: Robin Hood, invincibile arciere.
MODERNO: Boss funerale, papa Satana.
TORRIELLI: La ragazza di zucchero Giulia.

NOVI LIGURE
ITALIA: Un uomo senza scrupoli.
CRISTALLO: I peccati di Madame Bovary.
IRIS: Le Tigri di Mompracem.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: La sfida del McKenna.

CASALE MONFERRATO
POLITEAMA: Punto zero.
NUOVO: Senso via d'uscita.
MODERNO: Apocalisse venezziana.
VITTORIA: Sei generali in fuga.

ASTI

BALBO: L'uomo dalle due ombre.
VITTORIA: La vittima designata.
SALONE ALFIERI: Le brive.
POLITEAMA NAZIONALE: Fuga Dio è scarso in forza.
TEATRO ALFIERI: Lei non fuma, lei non beve, ma...
LUX: La signora ha ucciso ancora con eleganza.
SPLENDOR: Madame, gladiatrice di Sparta.

CANELLI
BALBO: L'uomo dalle due ombre.
BAGNO D'ORO: La battaglia dei Bisnà.

NIZZA MONFERRATO
AURORA: Gli occhi freddi della paura.
VERDI: Scusi, ma lei paga le tasse?

CUNEO

CORSO: [illegible]
MIAMMA: Non stuzzicate i cow boys che dormono.
ITALIA: I figli di Att Bahà.
NAZIONALE: Le belve.

MONDOVI'
ITALIA: L'ultimo tramonto sulla terra dei Sioux.
CORSO: Da Sopra.

SALUZZO
ASTRA: Il commissario Pellissier.
DEGNA: Il caso Vasari privata.

BAVENO
MAESTOSO: Morire d'amore.

RIVA
VITTORIA: L'uomo venuto da Chicago.
POLITEAMA: Un poliziotto in una pistola.

ALBA
EDEN: Il lungo giorno del massacro.
COMUNALE: Lussuria.

SALUZZO
POLITEAMA: Robin di Montparnasse.
ITALIA: Una brava stagione.
SPLENDOR: Uno spettacolo chiamato Sara.

Liguria

GENOVA

ASTOR: Amanti e altri estranei.
AUGUSTUS: L'uccello dalle piume di cristallo.
GRATTACIELO: La collera del vento.
LUX: La grande fuga.
OLIMPIA: Per strada riservata.
ORFEO: Questo sporco mondo meraviglioso.
PALAZZO: Ultimo colpo.
RITZ: Di più, sempre di più.
SMERALDO: Saturno.
UNIVERSALE: I tredici di Fort Canby.
VERDI: Mostri d'amore.
AURORA: Questo pazzo, pazzo mondo.
DIANA: Terzo canale avventura a Montecarlo.
DIONISO: Le peccatrici del reverendo.
MANIN: Lo strano viaggio della signora Wanda.
IDEAL: Confessione di un commissario di polizia al procuratore della repubblica.
LIDO: 2 pezzi facili.
ALCIONE: Una lucciola per Dracula.
SUPERBA: Il buono il brutto il cattivo.
CRISTALLO: Il giardino dei Finzi-Contini.
ORIENTALE: Cactus.
ARCOBALENO (Sampierdarena): Quella sporca dozzina.

SESTRI LEVANTE
ARISTON: Waterloo.

SIVA TIGOSSO
SARDIGLIO: Capitano di lungo corso.
CENTRALE: Per chi suona la campana.
NUOVO: Una nuvola di polvere, un grido di morte: arriva Sartana.
ODEON: La grande avventura di Scaramouche.

LAVAGNA
CANTERO: Sergente Fury indiano ribelle.

RAPALLO
ITALIA: Il cowboy con le stampe del grande.
GIULIONE: Lei non fuma, lei non beve, ma...
SAN FRANCESCO: La giungla di diamanti.

S. MARGHERITA LIGURE
MIGNON: La vendetta di Tarzan.
LUX: Il sentiero dell'oro.

CAMOGLI
ODEON: Il sospetto.

LA SPEZIA

CIVICO: Le peccatrici del reverendo.
ODEON: Le cavaglia.
NUOVO MARCONI: Due ragazzi da marciapiede.
DIANA: La sfida di Settena.
COZZANI: Il dott. Tarzarello medico personale del fondatore dell'impero.
MONTEVERDE: La conquista del West.
ASTRA: Uccidete Yanmenta.
SMERALDO: Il clan dei due borsetti.
ARSENALE: L'uomo venuto da Chicago.

SAVONA

DIANA: La grande fuga.
ABBA: Bastardo vanno a letto.
ASTOR: Morire d'amore.
MODERNO: La prima notte del dottor Daniell.
ELDORADO: Le peccatrici del reverendo.
OLIMPIA: Scusi, ma lei lo paga le tasse?
LUX: Non è più tempo d'eroi.

VARAZZE
VERDI: Brancaleone alle crociate.
TEIRO: Mi è caduta una ragazza nel piatto.
BALENANO: riposo.

ALBISSOLA CAPO
DORIA: L'uomo che venne dal Nord.

ALBISSOLA MARINA
MARCONI: Sinora 17-17 palazzo (sopra ufficio imposte).

VADO LIGURE
SANAZIA: Il magnifico Robin Hood.
AMBRA: Quando il sole scotta.

SPOTORNO
ARISTON: Vive le donne.

NOLI
CRISTALLO: Quelli belli stanno soli.

VALLEGGIA
VALLEGGIA: Indagine su un pera assassio di omicidio.

FINALE LIGURE
VITTORIA: Le coppie.
IDEALI: Mondo Cullagan.
ONDINA: I mesa cosa.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: La vendetta di Tarzan.

LOANO
LOANESE: Quando i dinosauri si accordarono a sole.
PERLA: L'ultima valle.

CERIALE
ODEON: I leopardi di Churchill.

ALBENGA
AMBRA: L'ultima valle.
ASTOR: Una nuvola di polvere, un grido di morte: arriva Sartana.
CRISTALLO: Operazione cresce-Europa.

ALASSIO
COLOMBO: La peccatrice del reverendo.
RITZ: La sfida di Ryan.

LAIGUEGLIA
IDEAL: Senza via d'uscita.

IMPERIA

CAVOUR: Un uomo duro a morire.
ODEON: La brigata del diavolo.
DANTE: Il loro proibito di una signora per bene.
ROSSINI: Omicidio al sole per l'ispettore Tibbs.
COMUNALE: Il mucchio selvaggio.

DIANO
DIANESE: Waterloo.
PERDUCA: Stanlio.

RIVA LIGURE
CORALLO: L'armata degli eroi.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Confessione di un commissario di polizia al procuratore della Repubblica.
CERNE: Per qualche cornetto in più.

SANREMO
CASINO MUNICIPALE - Night Club: Orchestra Gianni Nunzio.
ARISTON: Lei non fuma, lei non beve, ma...
CENTRALE: La collera del vento.
EUROPA: Fanny girl.
SUPERCINEMA: Lassù qualcuno mi ama.
LUX: Exodus.
ASTRA: Gli occhi freddi della paura.
MIGNON: La spericolata di una giovane cameriera.

BORDIGHERA
OLIMPIA: Waterloo.
ZENI: Il re della foia.

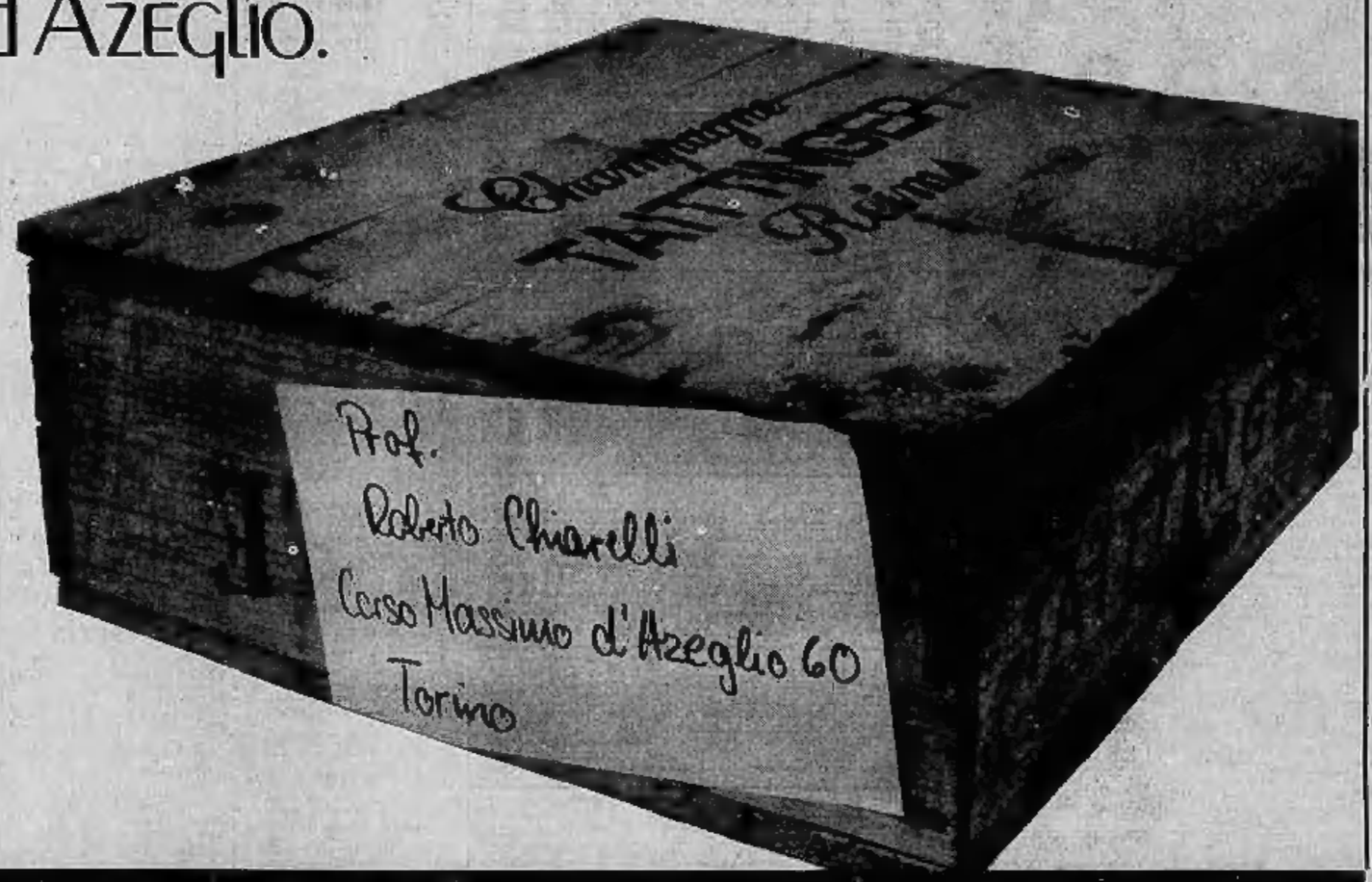
VENTIMIGLIA
EUROPA: Confessione di un commissario di polizia al procuratore della Repubblica.
IMPERO: Il Corsaro Nero.
COMUNALE: La sfida è tua, l'uomo l'ammazzo io.

ecco i tre film per il weekend

IL SASSO IN BOCCA — Niente vidi

IL SASSO IN BOCCA di Giuseppe Ferrara (consulente storico Michele Pantaleone) con attori presi dalla vita reale. Drammatico-storico-inchiesta, a colori,

Compratevi una casa all'altezza delle vostre abitudini. Corso Massimo d'Azeglio.



Le vostre abitudini sono quelle della gente che conta. Anche perchè in ognuna di esse voi lasciate un segno, quello della vostra personalità.

Così, a Torino la vostra casa deve essere in un posto che conta. Compratela in Corso Massimo d'Azeglio. Una di quelle strade che sono il cuore della città. Come Via Veneto a Roma, la 5th Avenue a New York, gli Champs Elysées a Parigi.
E compratela al numero 60, della Generale Immobiliare. L'edificio è quasi finito. Venite a visitarlo. Vi piacerà, ne siamo convinti. Così, faremo quattro chiacchiere insieme, magari due conti. Perchè tra l'altro, le nostre condizioni di vendita sono molto interessanti, e i nostri appartamenti godono tutti di esenzioni e agevolazioni fiscali. Pensateci su, solo un attimo: Corso Massimo d'Azeglio, 60, Generale Immobiliare, vale le vostre abitudini.

SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE
Capitale 58.800.000.000
Ufficio Regionale:
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Tel. 880123/4/5/6/7
Ufficio Vendite:
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Tel. 659368
aperto anche nei giorni festivi.

NUOVA FORMULA AFFITTO/ACQUISTO
Da oggi potete versare un acconto di un milione e pagare un normale affitto, sino al 31 dicembre 1972. Così avete intanto bloccato il prezzo dell'appartamento contro eventuali aumenti. Al 31 dicembre 1972, quanto avrete versato vi sarà scalato dal prezzo e potrete sempre usufruire delle nostre facilitazioni di pagamento.

N. 60, DELLA GENERALE IMMOBILIARE.

ANNUNCI ECONOMICI

Gli uffici si ordinano presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Pietro Micca 33
MILANO	Via Pisani 30/32
ROMA	Via Nazionale
	(a Via Milano)
GENOVA	Via G. De Amicis 3
IMPERIA	Corso Matteotti 18
BOLOGNA	Via Ugo Bassi 1
FIRENZE	Viale Giovine Italia 37
PADOVA	Via G. Angeloni 3
PALERMO	Via Cavour 29
TRIESTE	Via Fabio Severo 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Via Roma 343
TRIESTE	Corso Italia 11

Gli uffici sono tutti i corrispondenti della Concessionaria Pubblicità Italia S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere al Ufficio Pubblicità della Stampa Sera, Via Pietro Micca 15, Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alle Concessionarie incaricate a Torino (via Roma 80 e via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento in conto corrente postale n. 2/3460 intestato a Stampa Sera. Non si accettano inserzioni per telefono salvo per la ripetizione di richiami di inserzioni precedenti. Non si accettano per testo di lettera abbinate al richiamo in cartiglio numerato, salvo quelle indicate a per agenzia di intermediazione nel testo di lettera. Non si accettano inserzioni per 123 in riga. Massimi urgenti fino 700 in riga. Annunci in cornice fino 100 in riga. Non si accettano date fisse (pubblicati dal tempo giorno in poi dell'accettazione) fino 100 in riga. Annunci sotto la voce Affari composti in neretto: fino 1000 in riga. Annunci con titolo, il titolo fire 350 per ogni riga. Le sole rubriche e Domenica di lavoro e di Sport: massimo di inserzione fire 123 in riga. Annunci urgenti fino 700 in riga. Annunci in neretto fino 700 in riga. Annunci in data fissa (pubblicati dal tempo giorno in poi dell'accettazione) fire 700

UNITÀ SERA
Sabato 19 - Domenica ■ Giugno 1971

notizie dello sport

11
Anno 103 - Numero 139

S. SIRO RICORDA PICCHI NELLA SFIDA PIÙ BELLA

La Juve cerca il riscatto da due pesanti sconfitte

(Segue dalla 1ª pagina)

sperava che la Lega concedesse il suo beneplacito per alcuni prestiti provenienti anche dalle federazioni straniere. Ma ampiamente smentita il calcio rifiuta più che mai, anche a questo livello di impegni fuori del campionato e quasi amichevoli, l'ingresso dello straniero. Frontiere chiuse, e tali rimarranno per chissà quanto tempo.

Il gran pubblico, comunque, questa sera nel suggestivo stadio milanese non dovrebbe mancare. Si affrontano le due squadre che nell'ultima parte della stagione [illegible] hanno saputo giocare il miglior calcio. Una, l'Inter campione d'Italia, metà nazionale. L'altra, la Juventus, squadra futuribile, composta dai migliori giovani [illegible] lungo [illegible] mesi di campionato. Causio, Anastasi, Capello, Bettega, Marchetti, [illegible] costituiscono l'ossatura per la [illegible] domani. E contro questa, proprio il nazionale di oggi, cioè l'Inter, si oppone [illegible] comprensibile orgoglio. E' l'Inter [illegible] ai tempi [illegible] Picchi e sopravvissuta [illegible] del tempo con la classe del Corso, [illegible] Mazzola, [illegible] Burgnich, [illegible] Facchetti, cui hanno contribuito in modo decisivo per alimentarne i successi [illegible] inserimenti di Boninsegna e Bertini. [illegible] il suo scudetto [illegible] proprio contro la squadra che secondo l'opinione generale nella prossima stagione più delle altre cercherà di strappargliello.

All'interesse per un torneo che porta il nome di Armando Picchi, si aggiunge quello di una rivalità che a tutti i livelli, da quello di aminhe[illegible] a quello [illegible] i [illegible] punti, [illegible] in [illegible] particolare, [illegible] a [illegible] un giorno Heriberto [illegible] la definì il «derby [illegible]», perché nerazzurri e bianconeri raccolgono [illegible] nostro calcio il numero [illegible] alto [illegible] tifosi. La Juventus quest'anno a San Siro [illegible] perso, 4-0 in precampionato, [illegible] in campionato. [illegible] un

INTER		JUVE
Bordon	1	Tancredi
Bedin	2	Salvadore
Facchetti	3	Marchetti
Fabbian	4	Furino
Giubertoni	5	Morini
Burgnich	6	Novata
Jair	7	Haller
Bertini	8	Causio
Boninsegna	9	Anastasi
Mazzola	10	Capello
Corso	11	Bettega

Arbitro: Michelotti (Parma)

A disposizione tra parentesi: per l'Inter, Cancellotti, Cella, Frustalupi, Achilli e Singioni (portiere per la Juve, Dellepiane, Zanibelli, Savoldi, Landini il e Novellini.

Franco Causio ha ricevuto ieri ora a Milano il trofeo «Calciatore d'oro 1971». La statuetta gli è stata consegnata alla presenza di Benvenuti e Vycpalek.

pesante che va riscattato nell'ultima occasione.

Le formazioni sono le migliori, se si accettia la possibile assenza di Boninsegna e quella, certa, di Spinosi. Il centravanti, cannoniere del campionato, ieri in allenamento ha accusato un fastidioso dolore alla caviglia destra e dalle prime diagnosi si teme una distorsione. Invernizzi ha rimandato la decisione riguardo all'impegno del giocatore ad un'ora prima dall'inizio della partita. Spinosi, invece, non ha ottenuto il permesso dalle autorità militari e all'assenza del torinese si potrebbe aggiungere anche quella di Salvadore in non perfette condizioni fisiche per un indolenzimento muscolare. Sandro però vuol essere a tutti i costi in campo, almeno per un tempo. Non dovesse giocare è pronto Roveta che, comunque, sarà senz'altro disponibile per una sostituzione in qualsiasi momento della partita. Partita aperta ad ogni pronostico. Vycpalek dice: «*E' un torneo molto corto, chi sbaglia paga e difficilmente vince il torneo. Quindi per noi sarà fondamentale non uscire sconfitti [illegible] San Siro. Giochiamo per vincere, è chiaro, [illegible] se non perderemo avremo già fatto qualcosa*».

(fr. c.

Roma e Cagliari soltanto comprimari?

ROMA: De Sisti; Scaratti, Ligguori; Salvori, Rat, Santarini; La Rosa, Del Sol, Vieri, Cordova, Amarildo.

CAGLIARI: Albertosi; De Petri, Mancin; Cera, Niccolai, Tomasini; Domenghini, Nenè, Gori, Brugnera, Riva.

Roma, sabato sera.

Nonostante la difficoltà sorte con l'agitazione dei dipendenti del Coni, Roma e Cagliari hanno deciso di affrontarsi all'Olimpico alle 18,30 evitando di rinviare o di spostare la sede della partita per non tradire l'impegno assunto. Tesseri ha condotto addirittura in ritiro a Grottaferrata i suoi giocatori. La Roma deve riscattare le brutte esibizioni del torneo anglo-italiano che hanno generato la crisi al vertice della società con le dimissioni di Marchini e il clamoroso ritorno di Herrera voluto dal nuovo presidente Anzalone.

Durante l'ultima partita disputata con il Blackpool, i tifosi inscrsero clamorosamente contro Marchini invocando il nome di Herrera. Hanno conquistato la loro vittoria.

Scoppino ha tenuto a riposo Martiradonna e Greatti. Ma presenterà ugualmente uno schieramento temibile, in grado di impegnare seriamente una Roma che scenderà in campo rinunciataria per le assenze di Cappellini, Zigoni, Petrelli e Ginulfi. La squadra giallorossa potrà in parte bilanciare queste assenze con il probabile ritorno in squadra di Amarildo che è stato costretto a disertare i campi di gioco per parecchie settimane a causa di un serio infortunio. L'atmosfera serena, in cui non saranno in ballo i previsti punti del campionato, induce a prevedere un grosso spettacolo calcistico.

m. b.

Una "bomba,, per Riva

I rossoblù sono arrivati nella capitale soltanto questa mattina a causa di un falso allarme che ha bloccato ieri la partenza del volo 127 sul quale doveva prendere posto la comitiva isolana. Una telefonata anonima è stata infatti ricevuta dalla Questura circa un'ora prima del decollo del DC 9: «Attenzione — diceva la voce — nell'aereo in partenza alle 13,15 per Roma c'è una bomba». L'impressionante perquisizione della polizia rivelava trattarsi soltanto di uno scherzo di cattivo gusto. La squadra del Cagliari rimandava comunque la partenza a questa mattina.

VOGLIONO VINCERE PER IL LORO CAPITANO

dal corrispondente

MILANO, sabato sera.

Lo stadio di San Siro riaccende le sue luci per la gara d'apertura del torneo quadrangolare dedicato alla memoria di Armando Picchi. Mazzola, Burgnich, Corso, Facchetti, Jair, Bedin si sono spiritualmente preparati alla gara di questa sera ed allo stesso tempo contro la Juve, la Roma ed il Cagliari come ad una commemorazione del fratello più caro. Il giorno in cui lo festeggiarono per il ritorno a San Siro, sia pure in veste di «nemico», Mazzola, Burgnich, Corso, Jair, Facchetti e Bedin coinvolsero Picchi di fiori e di applausi. Lo addolorarono agli occhi della folla e poi lo inebriarono di goliardiche dichiarazioni di amicizia sempre più vicine a lui. Picchi incassò la sconfitta senza battere ciglio e abbracciato serenamente nella nuova sconfitta per 2-0 di campionato, ma giurò che alla terza occasione i suoi ex compagni avrebbero dovuto inchinarsi davanti alla prepotente vitalità dei suoi magnifici alfieri. Adesso la terza occasione è arrivata e lui purtroppo le panchine non ci sarà.

Parlo, però, Canuto, Capello, Bettega, Marchetti e Anastasi rinnoveranno ugualmente a far provare la loro prepotente vitalità sulla forma e sull'esperienza degli ex compagni di Armando. Tre essi mancherà purtroppo Spinosi, che era uno degli allievi prediletti di Picchi e che è stato trattenuto a Roma dalle autorità militari. Ma anche l'Inter sarà sensibilmente menomata nei ranghi per l'assenza sicura del difensore Bellugi e di Lido Vieri e per quella, possibile, dell'eccentrico Boninsegna.

La Juve, quindi, può vincere e questo mezzo pareggiare anche se neppure l'Inter vuol assolutamente rinunciare ad offrire alla memoria del suo ex capitano una vittoria quanto mai attesa.

L'Inter, però, affronta [illegible] in un momento non [illegible] felice in quanto, proprio nelle ultime ore, Invernizzi si vede costretto a fare a meno di qualche pedina su cui aveva contato. Mentre effettuava l'allenamento, Lido Vieri ha risentito di un vecchio dolore al ginocchio. Come scrivevo, il portiere ha cercato di non dare importanza alla cosa, ma ha dovuto arrendersi di fronte all'assoluta impossibilità di muoversi con naturalezza. «Purtroppo Vieri non ci sarà — ha commentato amaramente Invernizzi —, non posso permettermi di rischiare la sua prima partita così importante. E dovrò fare a meno anche di Oriali, che lamenta una fatica al piede».

Inoltre, Boninsegna ha abbandonato l'allenamento con un certo anticipo rispetto ai compagni.

La partita è molto sentita nel clan nerazzurro. Corso guarda al futuro e spiega: «La Juventus è già fortissima adesso, ma è ancora in fase di costruzione. Probabilmente saranno proprio i Bianconeri i nostri maggiori rivali nella

Boninsegna, giocherà o non giocherà?

conquista dello scudetto della prossima stagione. La partita di stasera, a mio parere, rappresenta proprio un anticipo rispetto ai futuri e un accenno dei grandi scontri che dovranno affrontare l'anno prossimo».

Per l'Inter è determinante che Boninsegna scenda in campo. Continua Invernizzi: «Vorrei proprio che contro la Juventus in una squadra mediana in vetrina un calcio spettacolo, ma la con diversa proporzione su ci vieni a mancare Boninsegna. La tensione è una gran cosa, ma il pubblico, per divertirsi, ha bisogno di gol e nessuno meglio di Boninsegna è in grado di offrirgliela. Comunque, anche senza tener conto dei centravanti, penso abbiamo una squadra in grado di offrire un ottimo spettacolo».

d. m.

Heriberto - Samp accordo raggiunto

Genova, [illegible] sera.

Il «sergente di ferro» ha trovato lavoro. Heriberto Herrera, il tecnico paraguaiano ex trainer della Juventus e più recentemente dell'Inter, da qualche mese senza panchina, nel prossimo campionato guiderà la Sampdoria in sostituzione di Fulvio Bernardini. La notizia, dapprima ufficiosa, è stata confermata ieri sera dal presidente della società blucerchiata avv. Colantuoni dopo [illegible] riunione del consiglio direttivo.

Heriberto, che ieri era nel capoluogo ligure, non ha invece voluto confermare l'assunzione dicendo semplicemente che gli farebbe piacere allenare la squadra sampdoriana. L'annuncio ufficiale verrà dato probabilmente nella prossima settimana, quando la squadra farà ritorno dalla Svizzera dove è impegnata nella Coppa delle Alpi.

Gli spareggi della serie [illegible]

A BOLOGNA primo assalto con Atalanta-Bari

Il lunghissimo campionato [illegible] B riprende [illegible] Bologna [illegible] Atalanta-Bari: [illegible] primo dei [illegible] spareggi per la promozione. E' questa una coda, molto faticosa, soprattutto psicologicamente, che rischia [illegible] esaurirsi con i tre incontri in programma. Le partite, infatti, [illegible] di sola andata [illegible] affatto improbabile che al termine di questo mini-campionato il [illegible] di aspiranti alla A, a [illegible] due di [illegible] si trovino ancora appaiate in [illegible] nuova serie [illegible] vedrebbero tre squadre estenuate dalla lunga lotta ed i valori in campo [illegible] risulterebbero sicuramente [illegible]. Dopo un [illegible] nulla di fatto nei successivi spareggi si ricorrerebbe [illegible] sorteggio, [illegible] maniera più antisportiva e beffarda per [illegible] sere promossi alla [illegible] superiore a rimanere in B.

Con questa prospettiva scendono in campo domani Atalanta e Bari. [illegible] favoriti appaiono per il fattore campo i bergamaschi che sono molto più vicini a Bologna di quanto non lo [illegible] i baresi. Nella squadra bianconera militano però numerosi ex rossoblù, le [illegible] fasioni della tifoseria dovrebbero quindi equipararsi. Il «club amici dell'Atalanta» ha [illegible] fino a questa [illegible] adesioni [illegible] [illegible] di Bo[illegible] I tifosi atalantini seguiranno la compagine su di una trentina [illegible] pullman, oltre naturalmente a [illegible] che [illegible] la squadra [illegible] auto private, mediante la comodissima [illegible] del Sole. Anche [illegible] [illegible] prevedono arrivi in treno per la maggior distanza e su auto private.

Per i giocatori della due compagini oggi è giorno di riposo. Le condizioni degli atalantini sono discrete, unica preoccupazione viene da Bosdaves che accusa una tendinite e difficilmente dovrebbe essere utilizzabile. La formazione non dovrebbe suscitare sorprese dell'ultimo [illegible] Ansolin, [illegible] Divina; Savoia, Vavassori, Leoncini; Sacco, Pirola, Leonardi, Moro, Boldi.

Per il Bari — dice Toneatto — non è [illegible] momento di [illegible] esperimenti. Giocherà l'undici [illegible] domenica scorsa ha dominato il Livorno: Spalazzi, Digomadi, Galli; Muccini, Spinzi, Depetrini; Cané, [illegible] Bustiacchi, Sega (Tonoli), Marino.

Le due compagini che si affrontano domani nel primo «round» [illegible] promozione partono [illegible] il favore del pronostico, salvo naturalmente sorprese del Catanzaro che in questa stagione non si è certo mai fatto scrupolo [illegible] riservare brutte [illegible] [illegible] avversari.

Una beffa per Tiberia

Sconfitto ieri [illegible] dai giudici, non dal campione d'Europa, Hernandez

dal corrispondente

BARCELLONA, sabato sera.

José Hernandez ha battuto ai punti Domenico Tiberia ed ha così conservato il titolo europeo dei super welters. Ma lo ha battuto in virtù di un verdetto non rispondente all'andamento di un incontro in complesso deludente, in cui le cose migliori sono state fatte dal nostro anziano pugile. Il giudice tedesco, Rudolph Drast è stato il più generoso nei confronti del campione europeo, al quale ha assegnato 75 punti contro 73 concessi [illegible]spagnolo, e il suo collega francese Gilbert Ecopo 73 ad Hernandez e 72 a Tiberia, mentre secondo l'arbitro, l'inglese Georges Smith, Tiberia [illegible] meritato 67 punti contro [illegible] del campione europeo.

Con la sua boxe a sprazzi e la giravolta delle sue abili schivate, con le quali è riuscito a disorientare l'antagonista, Tiberia si è aggiudicata la terza, nona, decima, undicesima e tredicesima ripresa. Ha subito la superiorità dell'avversario nella [illegible] settima ed ottava e ha pareggiato [illegible] rimanenti. All'annuncio del verdetto c'è stato nell'angolo del campione d'Europa un'esplosione di gioia seguita dall'invasione del ring da parte di suoi sostenitori, in gran parte sardomuti come lui, che lo hanno portato in trionfo.

Tiberia ha lasciato il ring amareggiato: un così ingiusto verdetto non se lo aspettava. Vuol dire che anche a 33 anni suonati e dopo 15 anni d'attività agonistica si può [illegible] qualcosa di nuovo da imparare e una nuova esperienza da fare.

Nei rimanenti combattimenti il campione europeo dei super leggeri, Carrasco ha battuto il francese Pesenti per squalifica al decimo round; lo spagnolo Antonio Torres è stato dichiarato vincitore ai punti sul britannico Eddie Blay ed il campione catalano dei leggeri, Mariano Lopez, con un altro verdetto fischiato l'esulto fischiato

Alfredo Giorgi

Lo sport a Torino

Oggi

LOTTA — Gran Premio Italia di lotta greco-romana (palazzetto Fiat, via Gemia, ore 15).

BOCCE — Trofeo Martini - gara combinata a quadretto (Bocciofila Nizza-Reali, [illegible] gia 62, ore 20,30).

ATLETICA — Campionati provinciali femminili a prove di alto e lungo (con Azzaro e Schivo) a carattere interregionale, ad inviti (campo sintetico del Comunale, ore 17).

Domani

LOTTA — [illegible] [illegible] (lotta di lotta [illegible] (palazzetto Fiat, [illegible] Gemia, ore 9 e ore 15).

CALCIO — Coppa [illegible] Torino-Fiorentina, (stadio Comunale, ore 21).

CALCIO [illegible] — Se[illegible] A: [illegible] Torino (Motovelodromo, ore 17).

PARACADUTISMO — Trofeo [illegible] Carlo Salerno - 2ª prova del campionato italiano per squadre di club (Aeroclub Torino, Aeroclub, ore 9).

Le moto a Cuneo

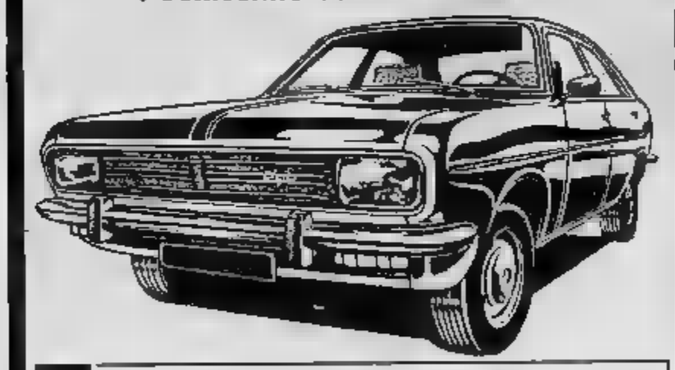
Tutto è pronto a Cuneo per il Gran Premio motociclistico in programma domani. E' una delle più interessanti manifestazioni sportive che la capitale della Provincia Granda organizza nel corso dell'anno ed il pubblico sarà come di consueto molto numeroso nel circuito allestito occupando i viali del Lungostura Kennedy.

Oggi si svolgono, con inizio alle 15, le prove ufficiali. Si tratta di prove molto importanti per tutti i concorrenti, in quanto dai 154 iscritti si dovrà scendere a 68 (venti per ogni classe, più otto riserve). I cronometristi dovranno inoltre già impegnarsi al massimo per qualificarsi e daranno vita sicuramente ad un ottimo spettacolo agonistico preludio alla gara di domani pomeriggio.

Dalle notizie giunte dalle varie sedi di preparazione pare che molti piloti si siano allenati con particolare intensità ed abbiano messo a punto mezzi molto competitivi per questa prova di campionato italiano juniores, ritenuti decisivi al fine della classifica, comunque attualmente, dopo la gara di Monza, da Brescia nella classe 125, da Parodi nella 175 e da Altrocchi nella 250.

CHRYSLER 180
1812 cmc. ■ 97 CV DIN ■ 170 Km/h
L. 1.67[illegible].000
ige e trasporto compresi

Mettere assieme superlusso ■ supersprint!?
Simca Chrysler 180
Poche vetture sono così veloci
Pochissime così confortevoli



Il Vostro
Concessionario di fiducia:

Torino	GRUPPO MARELLO Via Canova, [illegible]	Telef. 694.713
Torino	LINCARAUTO [illegible] Principe Oddone, 66	Telef. 472.047
Torino	[illegible] [illegible] Peschiera, [illegible]	Telef. [illegible]30.436
Torino	[illegible] Via Canelli, 112	T[illegible] 693.067
Carignano	[illegible] [illegible] Orbassano, 5	Telef. 961.279
Castiglione Torinese	CASALEGNO [illegible] Torino, 269	T[illegible]
[illegible]	V.A.S.A.S. Corso [illegible] Ferraris, [illegible]	T[illegible]
Cirié	[illegible] Via Torino, [illegible]	Telef. [illegible]
Cu[illegible]gné	BIANCO E OSSOLA Corso Dante, [illegible]	Telef. 60.37
[illegible]ese	PICCARDI Stradale Torino - San [illegible]	Telef. 60.032
Rivoli	RAVIOLA [illegible] Susa, [illegible]	Telef. 956.610

PALASPORT - TORINO
Questa [illegible] ultima esibizione [illegible]
LEMON e
HARLEM GLOBETROTTERS

ASSI DEL TROTTO A VINOVO

Una importantissima domenica per l'ippica italiana. Cinque stranieri sono arrivati per partecipare al Gran Premio di Milano (galoppo; L. 40.000.000, m. 2400), massimo confronto mondiale fra i puledri e gli anziani. Tredici cavalli in corsa: Mandrake (58 1/2 Massimi-It.), Sarmoun (58 1/2 Taylor-G.B.), Trifol (58 1/2 Ferrari-It.), Ami Allard (58 1/2 Dettori-Fr.), Fidji (58 1/2 Jootte-It.), Sanglosso (52 Capitoni-It.), Weimar (52 Alberti-It.), Consigliatello (52 Bisiglini-It.), Ariele (52 Di Nardo-It.), Sol'Argent (58 1/2 Murray-G.B.), Bronx Bel [illegible] (52 Thiboeuf-Fr.), High Game (58 1/2 Head-Fr.), Tenfleur (58 1/2 Piera-Fr.).

L'imbattibile Weimar (che appartiene ad [illegible] italiana, ma è nato in Irlanda) è ancora il favorito: ma certo domani si troverà davanti ad uno dei compiti più [illegible] sua carriera, in una corsa [illegible] unica e dall'importanza [illegible]. Non sarà l'unico avversario importante [illegible] ippici: [illegible] a Firenze, gran confronto per il [illegible] nel Premio Ducono (L. 15.000.000, m. 1600) fra Zist (Mocchi), Gladio (Barbetta), Barbabik (G. C. Baldi), [illegible] (V. Baldi), Verdict (Yerrakan), Murrey Mir (Fantoneti).

Torino è in evidenza stasera, offrendo un'entusiasmante gara di trotto con otto cavalli (tre indigeni, tre sul il poderoso Gasparese) e tre americani

e. r.

Vinovo-trotto, [illegible] ore 21

4ª corsa - [illegible] - L. [illegible]

m [illegible]
1. PRIMOFIORE (A. D'Agostino)
2. ZACINTO (G. Guzzinati)
3. LOCH NESS (S. Milani)
4. STULLI (M. Simonovic)

m [illegible]
5. GASPARESE (A. Padrazzani)
6. CLAYT HAN. (W. Casoli)
7. [illegible] (A. Fontanesi)
8. SCULLY [illegible] (F. Milani)

[illegible]

1. (21,00) - L. 770.000, m [illegible]: [illegible] di J.Palmiero
2. (21,20) - L. 750.000, m 1640: Appassionata del [illegible]
3. (21,40) - L. 600.000, m [illegible]: Salso Bergolo
4. (22,05) - L. 500.000, m 2080 (gentl.): Ori[illegible]
5. (22,30) - L. 1.100.000, m [illegible] Perzo-Daniel
6. (22,55) - L. 3.500.000, m 2080: Clayt Han.-Gasparese
7. (23,20) - L. 800.000, m 2100: Attila-Nibbiano
8. (23,45) - L. 735.000, m 1640: Starlit-Vitalbe

Vinovo-galoppo, domani ore 15

4ª corsa - PREMIO ORBASSANO - L. 2.500.000, m 3000 siepi

1. DAFFODYL (70 A. Donati)
2. [illegible] [illegible] M. Bassoglio)
3. IL PICCOLETTO [illegible] Goccia)
4. [illegible] SERP. (69 O. Pacifici)
5. UN DIEM (68½ P. Santoni)
6. CAMPANULA [illegible] Bruni)
7. [illegible] [illegible] Mattei)
8. CAERANO [illegible] Simonaggio)
9. DIVEX [illegible] Sau)
10. PASQUA M. (63½ Thiebry)
11. P[illegible]
12. MAGGIOLINO (60 Marinelli)

[illegible]

1. [18,00] - L. 2.000.000, m [illegible]
2. (16,25) - L. 800.000, m. 4000 [illegible] Scossa-Agrippa
3. (16,50) - L. 2.000.000, m [illegible] ost.: [illegible] J.Trisulti
4. (17,15) - L. 2.500.000, m, 3000 siepi: Primadonna-Brault
5. (17,40) - L. 700.000, m 2400 (gentl.): Asti Spum.-Pluto
6. (19,05) - L. 2.200.000, m 1200: Saint Vigor-Telmo
7. (19,30) - L. 1.000.000, m 1200: Cimone-Burimdo

INFORMAZIONI IMMOBILIARI

EDIL-CASE

CORSO VINZAGLIO 29 ANGOLO CORSO MATTEOTTI
PER INFORMAZIONI TEL. 54 81 54 (5 linee)

ZONA NUOVA RESIDENZIALE
STABILE IN [redacted]
APPARTAMENTI - PREZZO - PAGAMENTO
1 camera, tinello, cucinetto, servizi. Da L. 7.500.000.
3 camera, tinello, cucinotto, servizi da L. 10.500.000.
Mutuo 65% - dilazioni fino a 5 anni
CARATTERISTICHE PARTICOLARI
Complesso residenziale organico in una zona nuova di grande sviluppo urbanistico ☐ abitabile subito ☐ negozi, servizi pubblici completi, scuole ☐ facilità in parcheggio ☐ servizio particolare.
INDIRIZZO
via G. Reni 113
angolo via Filadelfia 267

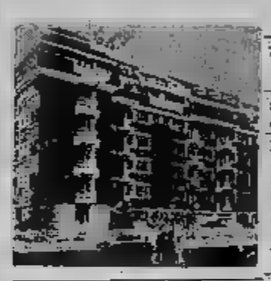
APPARTAMENTI - PREZZO - PAGAMENTO
2 camere, tinello, cucinetto, bagno da L. 12.000.000 compreso mutuo L. 6.600.000
3 camere, cucina abitab., doppi servizi da L. 13.600.000 compreso mutuo L. 5.600.000
Salonino, 3 camere, ample cucina, doppi servizi da L. 16.500.000.
compreso mutuo L. 8.150.000
PREZZO MEDIO EFFETTIVO L. 120.000 il mq.
Box Auto L. 1.800.000 compreso mutuo L. 700.000
Locali semiinterrati uso magazzini, uffici ecc. L. 70.000 al mq.
MINIMO CONTANTI DILAZIONI MEDIO, LUNGO TERMINE
CARATTERISTICHE PARTICOLARI:
Complesso residenziale in zona di eccezionale qualificazione urbanistica, vicinissima al centro ☐ Zone verdi condominiali sulla parte cortile e sul fronte di via Albenga ☐ Superfici ampie e razionali dei singoli locali componenti gli appartamenti ☐ La qualità dei materiali impiegati e l'accuratezza delle rifiniture sono visibili nell'appartamento campione, completamente arredato.
INDIRIZZO
c.so Giambone
via Albenga (p.zza Gulimberti)
"Condominio Cristallo"

ZONA MAG. CAMPAGNA RESIDENZIALE
STABILE IN COSTRUZIONE
APPARTAMENTI - PREZZO - PAGAMENTO
2 camere, cucina abitabile, servizi Da L. 10.850.000
3 camere, cucina abitabile, doppi servizi Da L. 14.600.000
Mutuo 20% - dilazioni
CARATTERISTICHE PARTICOLARI
Favorevole posizione su grande ed importante corso ☐ Zona di notevole espansione urbanistica dotata di tutti i servizi.
INDIRIZZO
corso Grosseto 111

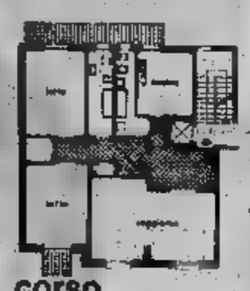
ZONA MIRAFIORI RESIDENZIALE
STABILE NUOVO
APPARTAMENTI - PREZZO - PAGAMENTO
2 camere, cucina, bagno a antibagno L. 8.400.000
3 camere, cucina, doppi servizi L. 11.800.000
15% contanti
40% mutuo già accordato dilazioni
CARATTERISTICHE PARTICOLARI
zona aperta ricca di spazi verdi destinati a parco pubblico ● Giardino condominiale recintato ● Cucine già complete di lavabo ARISTON ● Refrigerazione estiva in ogni stanza ● Collegamenti telefono e TV in ogni stanza ● Isole giochi bimbi.
INDIRIZZO
v. Passo Buole
angolo corso Corsica

ZONA LUCENTO RESIDENZIALE
STABILE IN FINIZIONE
APPARTAMENTI - PREZZO - PAGAMENTO
1 camera, tinello, cucinetto, servizi da L. 7.600.000 a L. 9.100.000 compreso mutuo
2 camere, tinello, cucinetto, servizi da L. 12.450.000 a L. 12.450.000 compreso mutuo
2 camere, ampia cucina, servizi da L. 11.450.000 a L. 11.940 [redacted] compreso mutuo
3 camere, tinello, cucinino, servizi da L. 14.200.000 a L. 16.350.000 compreso mutuo
CARATTERISTICHE PARTICOLARI
Costruzione eseguita da primaria, qualificata impresa torinese e ubicata in favorevolissima posizione su grande piazza ☐ Bagni, cucine e cucinette rivestiti in ceramica fino a mt. 1,80 ☐ Serramenti in legno di forte spessore ☐ Ascensori semiautomatici in alluminio anodizzato ☐ Per chi desidera fare un buon acquisto, garantito, è una casa da visitare.
INDIRIZZO
piazza Nazario Sauro 1-3-5
angolo corso Lombardia

STABILE NUOVO consegna immediata
APPARTAMENTI - PREZZO - PAGAMENTO
1 camera, cucina, servizi L. 4.750.000 compreso mutuo L. 3.339.000
1 camera, tinello, cucinetto, servizi L. 7.450.000 compreso mutuo L. 3.278.000
2 camere, tinello, cucinetto, servizi L. 11.200.000 compreso mutuo L. 4.087.000
3 camere, ample cucina, bagno L. 15.200.000 compreso mutuo L. 4.287.000
mutuo agevolato e interessi ridotti
CARATTERISTICHE PARTICOLARI
Materiali di ottima qualità a rifinitura accurata ☐ Ambienti ampi e razionali ☐ fonoassorbimento acustico tra appartamenti e tra piani effettuato mediante interposizione di tappetone fonoassorbente ☐ Centralizzazione della produzione calorifera, ubicata in zona di elevato valore urbanistico.
INDIRIZZO
largo Barletta 105-107
angolo via Rovereto
ZONA SANTA RITA RESIDENZIALE



ZONA CENTRALE RESIDENZIALE
STABILE IN FINIZIONE
stabile completo
APPARTAMENTI - PREZZO - PAGAMENTO
2 camere, ampia cucina, servizi L. 12.000.000
Soggiorno, 2 camere, ampia cucina, servizi semplici o doppi Da L. 15.000.000
Salone, 2 camere, ampia cucina, doppi servizi . L. 18.400.000
mutuo fondiario + dilazioni
CARATTERISTICHE PARTICOLARI
Disponibilità di anici e superattici ☐ Cucine e bagni padronali rivestiti ad altezza fino porta ☐ Ascensori automatici ☐ Complesso dalla sobria ed originale linea architettonica.
INDIRIZZO
via Tiziano
angolo via Muratori e via Petitti



ZONA CROCETTA RESIDENZIALE
STABILE IN COSTRUZIONE
APPARTAMENTI - PREZZO - PAGAMENTO
Salone, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi L. 23.100.000
Mutuo fondiario L. 8.000.000
CARATTERISTICHE PARTICOLARI
Bagni padronali rivestiti a tutta altezza ☐ cucine rivestite per una altezza di mt. 2,10 ☐ pavimento a pelchetto in rovere di Slavonia e in marmo ☐ accessori automatici in alluminio ☐ trattamenti termoacustici
INDIRIZZO
corso Orbassano 72
angolo via Tirreno

Sistema Edil-case vuol dire il punto ideale d'incontro tra la domanda esigente e l'offerta selezionata

---

CMC studio

Telef. 519.770 - 539.967

RESIDENZA SATURNO

Via Canova ang. via Tommaso Grossi [redacted] via Muratori - telefono 63.45.16

VISITATE anche nei giorni festivi [redacted] complesso residenziale veramente moderno e signorile con ampia fascia verde a giardino per tutto il peri- [redacted] e altro giardino interno.

PREZZI ECCEZIONALI:

2 camere, tinello, cucinotta e bagno da L. **12.600.000**
salone, [redacted] camere, tinello, cucinotta e doppi servizi da L. **16.700.000**

Contanti 30 % Mutuo 45 % Dilazioni 25 %

MONCALIERI

VIA CELLINI ANGOLO VIA PONCHIELLI ALL'ALTEZZA DI CORSO ROMA 39 - TELEFONO 66.83.02

ECCEZIONALE OCCASIONE per acquistare alloggi spaziosi [redacted] moderni; rifiniti con particolare cura, [redacted] oltre [redacted] mq di terreno a giardino [redacted] gioco bimbi;

1 camera, tinello, cucinotta [redacted] bagno da L. **6.000.000**
2 camere, tinello, cucinotta [redacted] bagno da L. **8.600.000**
3 camere, cucina, servizi e bagno da L. **9.500.000**

Forte mutuo e rateazioni [redacted] richiesta.

RESIDENZA FRANCIA
Strada di Grugliasco 1 - CASCINE VICA (50 mt. dal corso Francia) - Tel. 954.169 - 622.267

Vendiamo [redacted] vani
L. 10.850.000
3 [redacted] + salone L. 11.800.000
3 vani L. 8.500.000
[redacted] L. 5.900.000
[redacted] anticipo + mutuo e dilaz.
Affittiamo [redacted] 3-4 vani

CORSO ROMA 10 - TELEFONO [redacted].132
MONCALIERI
Impresa vende direttamente alloggi composti di: salone, 2 camere, cucina e doppi servizi - 3 camere, cucina e servizi - 1-2 camere, tinello, cucinotta e servizi - box auto - Mutuo fondiario e dilazioni.

CEDESI avviatissimi negozi

(causa salute) mobili cucina e vari, posizioni importanti, forte fatturato
Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 342 — 10100 Torino »

VIA PORTOFINO, 20

Corso Unione Sovietica

Se cercate la sicurezza di un'abitazione "giusta" per comodità di zone (tranquillità, servizi, vicinanza alle principali industrie torinesi), per funzionalità dell'abitare e vera convenienza di prezzi, vi suggeriamo questa simpatica palazzina che si compone di appartamenti ben tenuti, [redacted] ottima metratura ed esposizione.

1 camera, tinello, cucinino, cantina, posto auto **Lit. 4.700.000**
3 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina **Lit. 8.200.000**
Pagamento facilitato [redacted] ampie dilazioni.
[redacted] anche [redacted] giorni [redacted]

QUI'... REDDITO GARANTITO dell'8-10%

Residenza Galassia

[redacted] Monabrea - Via Cellini (Zona Valentino)

[redacted] esempio unico in Torino [redacted] alberi in proprietà. La Residenza si compone di appartamentini (Studios) subito abitabili; lussuosi e riservati come piede-à-terre, ideali per uomini d'affari, professionisti, etc.

Prezzi a partire da Lit. 7.600.000 a Lit. 10.300.000
Pagamento:
Mutuo Fondiario-ample [redacted]
Personale [redacted] loco, [redacted] giorni festivi

BEINASCO - Via San Giacomo

Un grandioso complesso residenziale alle porte di Torino. Moderno, elegantissimo, con indovinati appartamenti di medio taglio confortevoli. Ottimi servizi in zona.

2 camere, bagno, cucinotta abitabile, ripost. Lit. 6.400.000
3 camere, bagno, cucinotta [redacted] ripost. Lit. 8.500.000
[redacted] - [redacted] dilazioni.
Personale in loco, [redacted] nei giorni festivi

chiamate Gabetti 57.67
[redacted] Via Mercantini

ANNUNCI ECONOMICI

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

(Continua da [redacted])

AFFITTASI alloggio ammobiliato tre camere cucinino cessino, zona Crocetta, 15 luglio. Tel. 534.457.

AFFITTASI alloggio in Bardo zona residenziale villaggio Marisella. Telefonare 534.247.

AFFITTASI alloggio suo ufficio o abitazione ottime 3 camere servizi 110 mila mensili. Rivolgersi custode corso Turati 33.

AFFITTASI alloggio zona scuola Parini composto salone mq 70 ca, stabile ristrutturato per alloggio di 3 camere, salone, cucina, servizi, adattissimo professionista con deposito. Tel. 238.115, dopo le 15.

AFFITTASI ampio locale uso negozio o specialmente, 7 febbraio 98 viale XXIV Maggio, Collegno. Tel. 776.192.

AFFITTASI ufficio signorile Italia 61. Telefonare 631.405.

AFFITTASI direttamente corso Francia 3 locali uso ufficio piano terreno mq 60 con lavabo in attività con possibilità mq 100 passo carrabile garage annessi lire 121 mila mensili possibilità d'ufficio maggiore se richiesta [redacted] libertà inizio lire 21 mila [redacted] settembre. Telefonare 779.510 - 760.897, ore uffici.

AFFITTASI locale negozio ristrutturi gen. Corso Regina, poche Nazioni. Telefonare 853.577.

AFFITTASI locali centralissimi uso ufficio. Rivolgersi portineria via Cattaneo 15 bis.

AFFITTASI Moncalieri corso Roma appartamenti signorili in comperi. Telefonare 372.231.

AFFITTASI presso centralissimo libero subito. Rivolgersi portineria via Stampatori 4.

AFFITTASI piedi-a-terre nuova signorile ampia piazza Bernini. Telefonare 772.893, ore ufficio.

AFFITTASI ampio tre locali ammobiliati in villa zona Becchi. Telefonare 772.893, ore ufficio.

AFFITTASI tre camere soggiorno cucinetta servizi zona Artigianelli. Telefonare 701.101.

AFFITTASI zona Cristo 2 negozio 3 vetrine mq 140.

AFFITTASI vicinanze piazza Statuto locale mq 70 uso magazzino o deposito. Tel. 534.301.

AFFITTASI zona Lanzo bicamere cucina solo alcuni interessi cauzione. Libero agosto. Tel. 786.296, ore 18-20.

AFFITTASI zona Vanchiglia capannone mq 500 circa sopraposta 30 qi granaglie macchine lavorazione lamiera. Telefonare 483.779.

AFFITTO due camere tinello, ingresso grande terrazzo, 50 mila, via Nizza. Scrivere: Elas-Kompass Pubblicità 3431 — 10100 Torino.

AFFITTO negozio ampio con cave e accessori servizi zona incrocio via Varese corso via Brunelleschi. Tel. 220.442 Torino.

AMMOBILIZZATO parzialmente tre camere cucina servizi telefono zona Jenner-Re- gio 122. Rivolgersi custode.

APPARTAMENTI signorili via Ormea angolo via Pier V affittasi ottimo soluzioni 2-3 camere stabile loco. Telefonare 544.360 - 652.578.

AUTOTRASLOCHI accurati garantiti (libretto operai specializzati) furgoni coperti, prezzi modici. Tel. 837.863 Lombardi.

AUTOTRASLOCHI accurati garantiti Orazi modici, furgoni imbottiti. Telefonare 657.091 Mongiglio.

AUTOTRASLOCHI accurati garantiti, attendibilità massima, furgoni imbottiti, autocarro. Tel. 353.445 Elisabetti.

AUTOTRASLOCHI ditta garantita operai fidati, furgoni, prezzo modici. Telefonare 710.298.

BARDONECCHIA affittasi 2 camere soggiorno terrazzo-Segna. Via Einaudi. Telefonare 653.389.

BORGHESIA affittasi alloggio 3 camere, cucina e doppi servizi - 3 camere, cucina e servizi - 1-2 camere, tinello, cucinotta e servizi - box auto - Mutuo fondiario e dilazioni.

BORGHESIA affittasi piano palazzo locali uso ufficio ingresso stradale indipendente con via Brunelleschi. Tel. 480.942.

CORSO FERRUCCI 112 affittasi alloggio 3 camere, cucina, doppi servizi, ascensore, riscaldamento, box auto. Telefonare 690.208

TORINO E FIORENTINA CHI PERDE E' PERDUTO

La Coppa per ora è ancora una questione fra tre squadre

De Sisti, capitano del viola. A destra: Cadè con il suo provvisorio successore Cancian (in attesa di Giagnoni)

TORINO: Castellini; Poletti, Fossati; Puia, Cereser, Agroppi; Rampanti, Ferrini, Bui (Pabini), Sala, Pulici.

FIORENTINA: Superbi; Galdiolo, Longoni; Esposito, Ferrante, Brizi; Mariani, D'Alessi, Vitali, De Sisti, Chiarugi.

Ancora una volta, una partita decisiva. Questa Coppa Italia — che vede le quattro squadre raccolte nel giro di tre punti — non è ancora riuscita a darsi un favorito a due giornate dalla sua conclusione. In teoria anche il Napoli, che resta in ritardo, non può essere considerato del tutto fuori dalla lotta e quindi — ancora una volta — siamo di fronte a un incontro che dovrà essere giocato «à bout de souffle»: il Torino contro la Fiorentina (domani sera, ore 21) deve assolutamente vincere se vuole raggiungere (o tenere il passo) il Milan e scavalcare i viola.

«Abbiamo un quattro a zero da far dimenticare — diceva ieri Fossati, — *e ci riusciremo. Quella sera a Firenze ci è andato tutto storto in partenza ed abbiamo preso una "imbarcata" colossale. Domani è la nostra occasione per dimostrare che fra Torino e Fiorentina non esiste un divario del genere. Non arrivo a dire che vogliamo batterli con lo stesso scarto, ma una bella rivincita ce la prenderemo di sicuro».*

Sono fieri propositi. Il Torino di Asti sembra perfettamente in grado di mantenerli. La squadra è sufficientemente serena. Il livello atletico è più che accettabile, i giocatori pensano alla vittoria finale con molta determinazione. Affermare che la partenza anticipata di Cadè non abbia lasciato un segno sarebbe voler chiudere gli occhi di fronte alla realtà, ma anche nel suo commiato — che vorremmo definire ponderato e consapevole — l'allenatore ha inteso fornire un'ultima prova della sua serietà: i giocatori — che gli sono stati affettuosamente vicini — ne hanno ricevuto una sferzata, correranno giocheranno contro la Fiorentina una partita del tutto particolare, impostata a una volontà di vincere tesa fino allo spasimo. Saranno in campo anche per lui — che probabilmente non si recherà allo stadio — per dimostrargli che il Torino è in grado di tener testa a chiunque.

Stamattina ad Asti i granata hanno disputato un ultimo allenamento, al quale hanno preso parte tutti i giocatori. Le condizioni di Bui, Ferrini e Rampanti non sono tali da poter garantire il loro impiego contro la Fiorentina. Bui lamenta una distorsione alla caviglia ed un dolore reumatico che gli impedisce di colpire il pallone di testa. Anche Ferrini ha la caviglia in disordine e per entrambi sarà necessario un ulteriore collaudo nelle ore precedenti la partita. Chi conosce Ferrini, e che l'ha già visto giocare in condizioni fisiche molto peggiori, assicura però che sarà in campo senz'altro. In questo momento l'apporto dei «capitano» — che a Milano, opposto a un Benetti nel pieno della vigoria fisica non ha perso un *tackle* — è determinante. Lo stesso discorso vale per Bui che non soltanto riesce a segnare come ai bei tempi, ma soprattutto è in grado di dare ordine e lucidità alle folate offensive del Torino che a volte appaiono disordinate. Molto dipenderà da questi due ricuperi: la Fiorentina, è naturale, giocherà per il pareggio ed il Torino deve quindi affidare tutte le sue carte all'attacco, cercando però di evitare il micidiale contropiede di Chiarugi e Vitali.

Beniamino Cancian — protettato al vertice quasi suo malgrado — mantiene l'atteggiamento di sempre. Molti dei giocatori lo hanno conosciuto quando giocava fra i granata ed i rapporti sono improntati alla più viva cordialità. E' un fratello maggiore in cui tutti hanno fiducia e la disciplina non ne soffre. Può darsi che in passato qualcuno abbia approfittato della libertà concessa da Cadè, ma si è sempre trattato di episodi marginali — quali le gollardiche «secchiate d'acqua» — che non hanno intaccato il rispetto che i giocatori avevano ed hanno per l'allenatore. Averli responsabilizzati, sostituendo l'etichetta di automi con quella di professionisti consapevoli del loro dovere, non ci pare un appunto che si possa muovere a Cadè. Nel Torino che ha disputato un campionato non certo soddisfacente si sono verificati troppi fatti di natura tecnica ed altrettante disavventure «esterne», per cui non è il caso di sollevare questioni marginali. Questi giocatori, che sono davvero i bravi ragazzi di cui parlava Cadè, domani intendono dimostrarlo, spiegando anche che sono dei bravi calciatori. Per il Torino, la Coppa Italia rappresenta il massimo traguardo ed è ancora tutta da giocare.

Beppe Bracco

Rabbitti granata

Ercole Rabbitti ne allenatore della Juventus è entrato a far parte dei quadri granata. Affiancherà Usello alla guida tecnica del settore giovanile del Torino, proprio su segnalazione di quest'ultimo. Era da tempo che il Torino aveva preso contatto con Rabbitti per affidargli l'incarico, in quanto il tecnico è sempre stato considerato molto serio e preparato, ma soltanto in questi giorni le trattative sono state definite.

Il Napoli congiura contro Ferlaino

Al Milan la verifica

dal corrispondente

NAPOLI, sabato sera.

Domenica arriva il Milan di Rivera e i tifosi sull'andamento dell'incontro non nutrono buone speranze. Regna al riguardo un clima di amarezza e sfiducia. Che succede nel clan azzurro? Il Napoli, partito per vincere addirittura lo scudetto, ha subito in Coppa Italia un inspiegabile tracollo. Prima contro il Torino, poi contro la Fiorentina, ha collezionato due clamorose sconfitte, ha dato prova di deconcentrazione e scarse energie. Di colpo gli uomini di Chiappella sono apparsi opachi, privi di orgoglio.

Stanchezza per un campionato condotto sul filo del rasoio oppure altre cause della «debâcle» partenopea? Una diagnosi non è semplice e o criticare aspramente l'operato dei calciatori si commetterebbe un grossolano errore. Essi meritano delle attenuanti. La squadra sta attraversando un momento delicato e ha risentito della assenza di uomini determinanti quali Zurlini in difesa e Sormani all'attacco. Ma non è tutto. Si ha l'impressione che a togliere le gambe agli azzurri sia stata una questione più morale che fisica, una vera e propria usura psicologica.

Da qualche tempo l'intesa tra la squadra e la società non è perfetta: non sono state superate alcune incomprensioni che hanno contribuito a smorzare la generosità degli atleti sul campo. Inoltre la divergenza sul premio di classifica scoppiata tra il presidente Ferlaino e i giocatori è caduta in un momento quanto mai inopportuno, proprio alla vigilia dell'incontro di Firenze ed ha scritto i dissensi. Risultato: la squadra scesa in campo ha denunciato scompensi e insicurezza.

«Si è trattato di un madornale errore psicologico compiuto da Ferlaino — dicono i tifosi —, non si parla mai di questioni economiche prima di un match. Specie quando sono in ballo parecchi milioni. Ormai l'obiettivo Coppa Italia è sfumato ed è inutile ogni recriminazione».

Intanto il presidente Ferlaino, preso nella spirale d'una situazione finanziaria disastrosa, in aperto contrasto coi giocatori, ha minacciato di abbandonare il timone della barca che fa acqua da tutte le parti. A ciò si aggiunga che la campagna abbonamenti, lanciata in anticipo a giugno, non ha dato i frutti sperati. Dopo un promettente avvio si è arenata. Il pubblico non ha risposto con lo stesso entusiasmo degli anni scorsi. «E' stato il comportamento dei Napoli in Coppa Italia — afferma Ferlaino —, la colpa è dei giocatori. Si parla d'una congiura contro di me». Stanco delle beghe e degli attacchi procuratigli da una presidenza difficile s'è preso una breve vacanza, ma non ha dimenticato di lasciare per martedì prossimo la convocazione del consiglio d'amministrazione e indire una conferenza stampa.

Tornando alla questione del premio di classifica, al momento quanto mai accattante e di attualità, a che è all'origine dei difficili rapporti tra la società e i giocatori, sapa è stata frettolosamente accantonata. Se ne parlerà nell'assemblea settimana, quando ancora una volta i calciatori insisteranno per ottenere i sessanta milioni, come sarebbe stato sottoscritto in un contratto andato misteriosamente smarrito. Il presidente rimarrà fermo sull'offerta di metà della somma. Guasta del contratto è una storia che ha risvolti farseschi. Ferlaino sostiene che il foglio con la cifra pattuita fu consegnato ai giocatori, mentre questi giurano che fu il presidente ad avarlo in custodia. Polemiche. Dubbi, ricerca di colpe che avvelenano un ambiente già agitato da altre gravi polemiche.

Adriaco Luise

A Zandvoort il belga più veloce con la Ferrari

ICKX è l'anti-STEWART nel Gran Prix d'Olanda

I meccanici hanno lavorato tutta la notte per riparare le 312-B2 di Andretti e Regazzoni

dal nostro inviato

Zandvoort, sabato sera.

L'elenco dei guai capitati ieri alla Ferrari nella prima giornata di prove del Gran Premio d'Olanda potrebbe riempire un libro. Il bilancio è serio: su cinque vetture portate a Zandvoort (più un motore di riserva) per Ickx, Regazzoni e Andretti, due sono rimaste gravemente danneggiate per le uscite di pista dello svizzero e dell'italo-americano, mentre una terza s'è dovuta fermare al box per la rottura del suo dodici cilindri boxer. Questa macchina era affidata a Regazzoni. Ciay è scesa, è salita su un'altra e, come accennato, è finita fuori strada.

Questa notte i meccanici hanno fatto le ore piccole attorno alle carene sventrate delle 312-B 2, sostituendo pezzi, riparandone altri in un lungo e delicato lavoro che troverà domani, nella corsa, la sua più esatta valutazione.

«Mentre gli altri — dice l'ing. Mauro Forghieri, direttore tecnico della Ferrari — proseguono nella messa a punto, noi siamo costretti a rifare le vetture. E questo con tutte le difficoltà che abbiamo, specie per le parti di ricambio». In effetti, l'agitata situazione finanziaria dello stabilimento di Maranello si riverbera anche sul reparto corse, in tutti i sensi.

Regazzoni ed Andretti hanno avuto molta fortuna, perché entrambi viaggiavano sui 230-250 chilometri orari. La rete di recinzione posta ai margini della pista hanno diminuito gli effetti dell'impatto, salvando i piloti e riducendo i danni alle vetture. Tuttavia, assi ci sono, alla carrozzeria, alle sospensioni, ai radiatori, agli alettoni e — per la 312-B 2 di Andretti — al telaio.

La causa di questa duplice brutta avventura va ricercata nei pneumatici, sicuramente per Andretti e con molta probabilità per Regazzoni. Ai due uomini della Ferrari s'è afflosciata la gomma posteriore destra e le vetture sono partite in testacoda. Più oscuri i motivi di questo afflosciamento: difetto di origine oppure intervento di corpi estranei? S'è accennato, ad esempio, a frammenti di vetro.

Fatto sta che la sfortunata Ferrari nella sessione iniziale delle prove di questo quarto episodio del campionato mondiale di formula 1, ha ricevuto un duro colpo. Peccato, in quanto Ickx ha pur sempre ottenuto il giro più veloce e Regazzoni il quarto miglior tempo alle spalle di Rodriguez e di Stewart. Andretti, alle sue prime esperienze sul circuito olandese, s'è dovuto accontentare dell'ottavo tempo.

Bisogna constatare che fra Ickx e Regazzoni e i due piloti rivali (appunto Stewart e Rodriguez) la lotta è sul filo dei centesimi di secondo. La Brm del messicano progredisce, mentre Stewart non smentisce mai se stesso, oltre a disporre di uno dei super-Cosworth più efficienti. Anche la Matra si sono comportate bene, tanto che domani sembra logico aspettarsi una battaglia più ampia del previsto.

Il Gran Premio avrà inizio alle ore 18 italiane. Sono in programma novanta giri della pista di 4727 metri. In tutto 377 chilometri. Per la Ferrari la speranza di «saltare» Stewart, per lo scozzese la possibilità di migliorare la sua posizione al vertice della classifica per il titolo, per gli altri piloti e le altre marche la voglia di dimostrare che nei Grandi Premi non ci sono soltanto Ferrari, Tyrrell e soci.

Michele Fenu

Zandvoort. La 312-B2 di Andretti, dopo l'incidente contro la rete di protezione (Tel.)

Formula due domani a Monza

40 in gara nel Lotteria

Domani a Monza secondo appuntamento di cartello dell'anno. E' in programma il Gran Premio della Lotteria che vede riuniti al via le migliori vetture ed i piloti più noti della formula due. La formula di gara con due batterie viene integrata da altrettante serie delle vetture di formula A, una categoria particolarmente diffusa in Inghilterra che ammette motori fino ad una cilindrata di 3000 cc, che hanno punte di potenza di poco inferiori alle formula uno.

Nelle prove di ieri il miglior tempo lo ha ottenuto in chiusura di pomeriggio l'australiano Niki Lauda che guregia sulla nuova March 712. Lauda con 1'32" ha migliorato ufficiosamente di oltre un secondo il record ufficiale sul giro che appartiene da due anni all'inglese Robin Widdows (1'33"1) che lo stabilì con una Brabham. Prima di Lauda il ruolo di leader era rimasto per parecchio ai fratelli Brambilla, Tino e Vittorio, che sulle March della scuderia Ala d'oro Jolly erano giunti fino a 1'33".

g. v.

Campionato italiano a Prato

Collaudo per Motta

Prato, sabato sera.

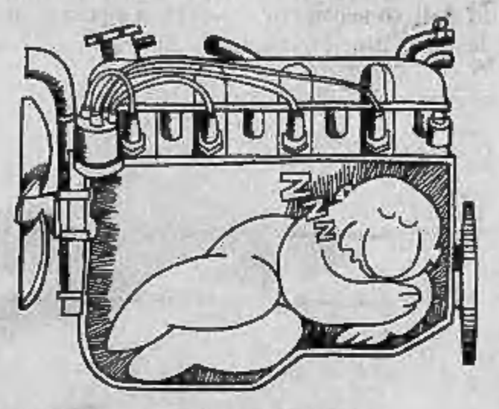
Gianni Motta ha deciso di partecipare domani al campionato assoluto su strada a Prato. Motta conta di trasferirsi domattina in macchina a Bologna e di proseguire poi in due riprese, pedalando, verso Prato. La partecipazione di Motta al campionato ha duplice scopo: consentirgli una graduale ripresa con il clima agonistico e permettergli di essere utile alla squadra. Motta ha però dichiarato che difficilmente potrà portare a termine la corsa toscana: «*Mi fermerò* — ha dichiarato — *quando mi renderò conto che ciò sarà di giovamento al mio fisico*».

Quanto al Tour de France, Motta ribadisce l'intendimento di mantenere fede al programma prestabilito: «Già oggi — ha affermato — ho notato un sensibile miglioramento generale del mio stato fisico e morale. Se avevo io stesso chiesto di correre il Tour nella condizioni in cui mi trovavo, capirete come io ora mi senta stimolato ad affrontare le fatiche con la coscienza di fare bene. Potrei però non essere al meglio nella prima settimana, nella prima metà corse.

A lasciare la sua maglia tricolore sulle strade toscane dovrebbe essere Franco Ritossi, che non gode ottima salute (e lo dimostra il suo ritiro dal Giro della Svizzera) e vorrebbe disertare.

n. s.

Dedicato ai motori stanchi



Quanti km ha fatto il vostro motore? pochi? molti? moltissimi?

Se ne ha fatti pochi
non esiste problema: basta continuare a seguire le regole di una normale manutenzione.

Se ne ha fatti molti
potrebbe aver bisogno di una revisione con ricondizionamento degli organi più soggetti ad usura (gruppo cilindri, bielle, albero motore, ecc.), mentre non sarà necessario sostituire altri particolari ancora "buoni" come la testata, i collettori d'aspirazione e scarico, il carburatore ecc.

Se ne ha fatti moltissimi
la revisione potrebbe comportare il ricondizionamento o la sostituzione di un numero di parti anche maggiore.
Per questi due ultimi casi la Fiat ha realizzato il "Servizio Motori" che fornisce un motore nuovo da sostituire a quello vecchio.
Questo motore nuovo può essere di 2 tipi:

alleggerito
(cioè mancante di diversi particolari "buoni" recuperabili dal vecchio motore)

semicompleto
(conviene quando i particolari recuperabili sono minori)
E' un servizio intelligente. Pensateci su:

- *fa risparmiare rispetto alla sostituzione con un motore nuovo completo (perchè consente di utilizzare parti ancora buone che sarebbe un peccato gettare via);*
- *elimina i tempi di attesa imposti dalle operazioni di smontaggio, rettifica e rimontaggio;*
- *garentisce per 6 mesi i complessivi sostituiti.*

FIAT A Servizio Motori

Facciamo un po' di conti

Modelli	Motori alleggeriti Lire	Motori semicompleti Lire
500 e 500 L	59.000	82.000
850 berlina normale e Super	83.000	120.000
850 Special	85.000	125.000
850 Sport coupé e spider	95.000	140.000
128 berlina	105.000	165.000
124 berlina	115.000	170.000
124 Special	120.000	175.000
124 Sport 1400	125.000	255.000
124 Sport 1600	145.000	275.000
125 berlina	121.000	240.000
125 Special	121.000	250.000

(I prezzi si riferiscono ai complessivi (escluso la manodopera). Prezzi in vigore dall'1.6.1971

Chi può farvi questo lavoro?
Oltre all'Organizzazione Fiat anche il vostro stesso meccanico di fiducia può approvvigionarsi di un complessivo originale Fiat (alleggerito o semicompleto) presso i Concessionari o le Filiali Fiat.

Salone de **LA STAMPA**
Libreria concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
TORINO - VIA ROMA 80 - TELEFONO 517.958

A cura dell'APR

Una novità MAFFEI dal prossimo anno scolastico

Scuola a tempo pieno

Preparare il giovane ad essere l'uomo giusto al posto giusto

A decorrere dall'anno scolastico 1971-72 viene istituita la scuola a tempo pieno e le materie di insegnamento saranno integrate da altre attività non obbligatorio come doposcuola, gruppi di studio, films e documentari.

Nel pomeriggio gli alunni, oltre a essere seguiti nello svolgimento dei compiti e delle lezioni durante le ore del doposcuola, seguiranno una serie di corsi integrativi atti ad avviarli verso una specializzazione, che svilupperanno all'inizio della 4ª classe. Tra una delle seguenti: impresari edili (per i geometri); professionisti geometri commercialisti (per i ragionieri); dirigenti d'azienda (per geometri e ragionieri); proseguimento all'università o al politecnico (com'è noto i diplomati geometri e ragionieri possono accedere senza esami a tutte le facoltà universitarie e, al fine della specializzazione, basterà indicare il tipo di facoltà scelta).

Gli allievi delle classi 1ª, 2ª e 3ª completeranno nel frattempo la loro cultura generale scegliendo almeno uno dei corsi predisposti fra i quali citiamo: conversazione inglese; conversazione francese; conversazione tedesca; educazione musicale e studio della chitarra; storia dell'arte e pittura.

Per le alunne di tutte le classi si terrà un corso di puericultura.

Allo scopo di sviluppare la vita di gruppo che, se ben indirizzata, è utile alla formazione del giovane, presso l'istituto funziona pure il semiconvitto dove i giovani potranno consumare il pasto di mezzogiorno cenando con i compagni, gli insegnanti, i dirigenti.

Dopo il pranzo un'ora abbondante di ricreazione che potrà essere impiegata, a scelta, in uno dei seguenti modi: 1) al Campo Maffei di corso Regina Margherita per attività sportive; 2) films, documentari, calcoloballilla e altri giochi, in sede; 3) libera uscita (solo per le classi 4ª e 5ª su richiesta dei Genitori).

I semiconvittori potranno anche usufruire all'autoservizio che funziona alla mattina prima delle ore 8 e alla sera dopo le 17,45, sabato escluso.

Basta telefonare al 545.434 oppure al 555.151 per ricevere gratuitamente a casa il regolamento dell'Istituto paritario Maffei di Torino, via Po 14 angolo via San Francesco da Paola 2.

Percossi, sfregiati a coltellate e strangolati

Due motociclisti trucidati da una gang avversaria

L'orrendo delitto scoperto a North Augusta, nel Sud degli Stati Uniti - Anche due ragazze ferite e legate: una è riuscita a liberarsi ed ha potuto raggiungere insanguinata la polizia

nostro servizio

New York, sabato sera.

Due giovani di un «club» motociclistico sono stati trovati privi di vita in una casa di North Augusta, che il gruppo adoperava come sede e centro di raccolta. Sono stati percossi, e sfregiati a coltellate, prima di essere strangolati.

Due ragazze, che a quanto risulta erano amiche delle vittime, sono state anch'esse ferite a colpi di coltello o di rasoio. Una di loro, Faye Cato, è riuscita a trascinarsi fuori della casa e a dare l'allarme.

La ragazza aveva un ampio taglio alla gola. Non riusciva a connettere, ed anche l'altra giovane, Connie Young, era in condizioni di agitazione e confusione mentale, a tal punto che le autorità non sono riuscite ad avere da loro un racconto coerente dei fatti e a conoscere i particolari del crimine. Entrambe le ragazze sono di Aiken, le hanno ricoverate nell'ospedale di Augusta.

I due giovani uccisi sono stati identificati. Uno si chiamava Tommy Bolen, era di Aiken, aveva ventisei anni ed era stato congedato di recente dalla Marina militare. Aveva preso residenza nella sede del club e cercava lavoro. Anche l'altro motociclista ucciso aveva ventisei anni. Era di Chesapeake nella Virginia e si chiamava Martin Wolfe.

Lo sceriffo ha detto che i due appartenevano a un gruppo noto come «Dixie Dragoons»; si trattava, ha spiegato, di un circolo e non di una delle tante «gang» di giovani che vanno in giro in motocicletta, con giubbe di cuoio recanti scritte e disegni, e spesso sono al centro di tumulti e chiassate.

I «Draghi di Dixie» (Dixie è il nomignolo degli Stati del sud), avevano avuto recentemente diverbi con diverse «gang» motociclistiche di Charleston, l'importante città situata come Augusta nella Carolina del Sud, e di Macon in Georgia.

Uno dei due è stato trovato disteso di traverso su un letto macchiato di sangue. L'altro era sul pavimento. Entrambi avevano le mani legate dietro il dorso, e la corda girava attorno al collo scendendo sino ai piedi.

L'uomo steso sul pavimento della casetta di cemento era a torso nudo, l'altro aveva la camicia. I portafogli trovati sul pavimento contenevano danaro, e sembra di poter escludere la rapina come movente della duplice uccisione.

Davanti alla casa, situata in una tranquilla strada di campagna presso North Augusta, erano parcheggiate due auto. A entrambe erano stati strappati i fili dell'accensione e tagliati i pneumatici anteriori. La motocicletta che doveva trovarsi sul posto è stata rubata.

I segni trovati ai polsi delle ragazze indicano che debbono essere state legate come i due giovani uccisi, e sono probabilmente riuscite a liberare le mani. La Cato ha raggiunto la casa di una donna (della quale le autorità non fanno il nome) e ha chiesto aiuto. La donna ha avvertito la polizia.

(Ansa)

Nella sede del club, la [redacted] dove i due giovani sono stati uccisi (Telefoto Upi)

Cento filippini morti per il colera

MANILA, sabato sera.

Il quotidiano «The Philippines Herald» scrive oggi che almeno 100 persone sono morte di colera, e diverse centinaia sono state colpite dal morbo nella provincia meridionale di Colabato dell'isola di Mindanao.

Secondo il giornale, l'epidemia si sta diffondendo tra nel villaggio di Tubak, nei pressi della vetta di una montagna coperta da foreste.

(Associated Press)

24 ore di Le Mans con le più veloci al traguardo c'è BOSCH

Le prime due classificate alla 24 Ore di Le Mans erano equipaggiate con candele Bosch.
Le candele Bosch si distinguono per l'elettrodo CR, lo speciale nucleo che dà più potenza e più sprint al vostro motore.
Le candele Bosch con elettrodo CR producono scintille più ricche, assicurano maggior rapidità e tempestività di accensione della miscela, sfruttano tutta la potenza del motore, garantiscono più scatto e sorpassi più sicuri.
Esigete candele Bosch con elettrodo CR anche per la vostra auto.
Noterete la differenza!

BOSCH
Tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche per l'auto.

Il "giallo„ di mercoledì notte in via Tonale

Parla l'amica della commessa strangolata in casa a Milano

E' una domestica di 35 anni - Si è intrattenuta con la giovane fino a pochi minuti prima del delitto - Si cerca un tassista per accertare se quanto ha detto la donna è vero

dal corrispondente

Milano, sabato sera.

Una donna bionda, non più giovanissima, leggermente strabica, amica della vittima e del suo maturo amante, è ormai il «personaggio-chiave» del delitto di via Tonale, testimone viva nell'oscuro dramma che ha stroncato la giovane vita di Salvina Rota, la commessa stordita e strangolata nella notte tra mercoledì e giovedì.

Si chiama Teresa C., ha 35 anni, è di origine meridionale, ed è stata l'ultima persona a vedere viva la povera Salvina. Ha ammesso di aver tenuto compagnia alla giovane fino a pochi minuti prima della mezzanotte di mercoledì: Salvina Rota è stata uccisa — stando alle testimonianze dei vicini, che hanno sentito le grida nell'appartamento del ferroviere Angelo Fazio, amico della vittima — tra le 0,10 e le 0,30. Teresa C. dovrebbe, pertanto, essersi congedata dalla Rota poco prima che questa venisse strangolata.

Dice Teresa: *«Sono arrivata in via Tonale alle 22,30. Ho visto Salvina e sono rimasta a chiacchierare con lei sino alle 23,45. Salvina mi disse che sarebbe dovuta salire in casa perché aspettava una telefonata di Angelo. Comunque io alle 23,45 ho preso un taxi e mi sono fatta portare in viale Cassiodoro, nella zona Fiera, dove abito in famiglia presso la quale presto servizio come domestica».*

La polizia adesso cerca il tassista che avrebbe accompagnato Teresa C. a casa. Se la donna ha detto il vero dovrebbe saltar fuori, perché tutti i conducenti di autopubbliche sono tenuti a segnare le corse sul «bollettone». Teresa, fino a questo momento, è soltanto una testimone importante, ma la sua posizione è più delicata di quanto può sembrare. La donna, infatti, pur mostrandosi decisa nell'indicare l'ora della sua partenza da via Tonale (le 23,45), non ha saputo spiegare in modo convincente come mai sia arrivata a casa solo alle 0,45; sessanta minuti sono troppi per la corsa in taxi che la donna dice di aver compiuto. Teresa C. ha affermato che, quella sera, era senza orologio e, pertanto, può essere stata imprecisa nel ricostruire i suoi spostamenti. Un membro della famiglia presso la quale la donna lavora ha detto di aver visto la luce nella stanza della domestica verso l'1,30.

Intanto la polizia è stata in grado di ricostruire con maggior esattezza la dinamica del delitto. Salvina Rota è stata colpita al capo con un corpo contundente (forse una grossa lima trovata nell'alloggio). I colpi l'hanno stordita. L'assassino — o l'assassina — ha poi trasportato la giovane nella stanza da letto e qui l'ha strangolata con il filo del telefono. Le indagini sul delitto sono, comunque, ancora in alto mare. Il ferroviere che ha scoperto il cadavere della Rota è uscito dalla cerchia dei sospettati perché ha un alibi di ferro: mentre l'amica veniva assassinata, lui era in treno, diretto a Piacenza.

c. b.

Angelo Fazio, l'amico della commessa uccisa

Colpito da collasso una dei «boss» a Linosa

Agrigento, sabato sera.

Rosario Mancino, uno dei boss mafiosi inviati al soggiorno obbligato nell'isola di Linosa, è stato colto da collasso cardiaco. E' stato trasferito ad Agrigento e ricoverato all'ospedale San Giovanni di Dio.

Secondo un rapporto della Guardia di Finanza, il pesante mafioso, 56 anni, sarebbe legato da numerosi interessi ad Angelo La Barbera, con il quale, a suo tempo, avviò in Libano uno stabilimento

Caccia infruttuosa a Roma

In fuga coi 45 milioni i pirati dell'autostrada

ROMA, sabato sera.

(l. l.) Infruttuosa caccia, finora, ai banditi dell'autostrada del Sole che, ieri mattina, a pochi chilometri da Roma, abbordata, con una «Giulia GT», la vettura del cassiere della Società Autostrade, gli hanno sottratto 45 o 50 milioni, appena ritirati. Polizia e carabinieri hanno istituito posti di controllo, per tutta la notte, le strade statali e secondarie attorno alla capitale mentre posti di blocco sud e soltanti filtravano mezza Italia. Ma dei due giovani rapinatori, che hanno aggiornato all'era dei consumi la tecnica degli antichi pirati, nessuna traccia.

Ieri mattina, Elia Mingione, 36 anni, cassiere della «Autostrade», aveva appena ritirato al casello Roma Nord gli incassi per trasportarli alla direzione. Aveva posto i valori nel portabagagli della «850» di servizio e s'era diretto verso Roma. Guidava a non più di 60 chilometri all'ora, quando s'è visto affiancare da una «Giulia GT» rossa, targata Roma 755339. Pensava ad un normale sorpasso e s'è allarmato quando ha visto che il pilota non lo superava ma lo stringeva inesorabilmente verso il bordo dell'autostrada. All'esterno della «Giulia» ha visto due giovani, con calze di nylon sul volto. Quello accanto al guidatore gli puntava contro una pistola, intimandogli di fermarsi, cosa che il Mingione ha dovuto fare perché ormai stava per finire fuori carreggiata. I rapinatori sono scesi a precipizio con le armi in pugno.

I banditi, sicuri del fatto loro, hanno tolto le chiavi dal cruscotto, gettandole oltre il «guard-rail», hanno aperto il portabagagli dov'erano i due sacchi di tela con i 45-50 milioni e, trasbordato il bottino, sono ripartiti in direzione di Roma.

Mentre il cassiere, ferrato un camioncino, si faceva accompagnare al casello autostradale da dove ha dato l'allarme, a qualche chilometro dal punto della rapina, un automobilista telefonava al «113» dicendo d'aver visto due individui fermi accanto a una macchina sportiva che si toglievano dal viso «delle maschere». E' avvenuta la polizia che, sul posto indicato dal testimone, ha trovato la vettura usata dai banditi. Era bruciata. Evidentemente i malfattori, molto astuti, volevano far scomparire qualsiasi traccia.

E' evidente che un complice li attendeva, con un'altra macchina.

GIARDINI CRISTOFORO COLOMBO
Centrali signorili ultimi 2 alloggi
— SALONE, 3 CAMERE, CUCINA, SERVIZI
— SALONE, 2 CAMERE, CUCINA, SERVIZI
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
MUTUI - FACILITAZIONI - TELEFONO 399.891

BURRO SORESINA
LATTE ed allevamenti immuni da tbc. In vendita nelle migliori latterie. Tel. 346.176 - 346.177. TORINO

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, fedeltà. Esito assicurato
C.so Vitt. Emanuele 109 - Tel. 511.024 - 538.682 - TORINO

Continuano le indagini sul misterioso delitto di Messina

Interrogato un "ex capellone„ per la donna uccisa col bavaglio

nostro servizio

Messina, sabato sera.

Per dieci ore, un carpentiere di 19 anni, Paolo Vinci, è stato interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, dr. Serraino, che sta indagando sull'uccisione di Grazia Biscotto, 73 anni.

La donna, che viveva con il figlio celibe Cesare Ferri, 42 anni, insegnante di matematica al Liceo scientifico, giovedì mattina, tra le undici e mezzogiorno, mentre era sola in casa, aprì la porta dell'appartamento e fu aggredita da due o più sconosciuti che, dopo averla legata ai braccioli di una poltrona, la imbavagliarono e poi rubarono centomila lire in contanti, mezzo milione in titoli postali fruttiferi e oggetti d'oro. Poi scapparono lasciando legata la donna, che morì per soffocamento.

Il Vinci, accompagnato dal suo avvocato, si è presentato spontaneamente al vice capo della squadra mobile, dr. D'Antone. In un confronto con alcuni testimoni, non è stato riconosciuto, però è da notare che il giovane, capellone fino a pochi giorni fa, aveva i capelli corti e ben pettinati. La sua posizione non è stata ancora chiarita ed egli deve spiegare come ha fatto a sapere che era ricercato dalla polizia e perché si è tagliato i capelli.

La polizia sta seguendo anche un'altra pista. Alcuni testimoni, dei quali non si conoscono i nomi, hanno affermato di aver visto, l'altra mattina, due giovani capelloni nei pressi dell'abitazione della Biscotto. Anche la testimonianza del garzone di un fruttivendolo, il quarantunenne Mario Lommi, che aveva portato sacchetti di frutta in casa Ferri, è apparsa di notevole importanza. Il Lommi ha detto che quella mattina, mentre scendeva dall'alloggio della Biscotto, aveva incontrato due capelloni che conosceva di vista, i quali gli avevano detto in tono minaccioso: «Se ti domandano qualcosa, devi dire che non ci hai visti».

a. c.

Locandina di Picasso per la «rentrée» del torero Dominguin

PARIGI, sabato sera.

Pablo Picasso disegnerà il manifesto per la corrida del 11 luglio che segnerà il ritorno sulle arene francesi del famoso torero spagnolo Luis Miguel Dominguin, dopo 19 anni di inattività.

STAMPA SERA
Sabato 19 Domenica 20 Giugno 1971

le ultime notizie

15
Anno 103 Numero 139

La coda per la salvezza

Centinaia di pakistani in coda per salire su un cargo che li porterà nei campi di raccolta

In ferie sulla Luna

L'equipaggio di «Apollo 15», in luglio sulla Luna, tiene una conferenza stampa

Botta e risposta tra Tel Aviv e il Cairo

Rinnovata tensione per il Medio Oriente

Ritorna il pessimismo dopo il discorso di Dayan e gli articoli di «Al Ahram» - Il Dipartimento di Stato Usa dichiara che non è escluso ancora un accordo per il Canale di Suez

nostro servizio

Washington, sabato sera.

Il portavoce del Dipartimento di Stato americano Robert McCloskey, ha dichiarato di ritenere che «*le porte siano ancora aperte*» per il raggiungimento di un accordo sulla riapertura del Canale di Suez. McCloskey ha però criticato le dichiarazioni contrarie annunciate negli ultimi giorni, e a vari livelli, negli ambienti governativi e ufficiosi del Cairo e di Tel Aviv.

In special modo, il portavoce del Dipartimento di Stato si è voluto riferire all'intervista concessa dal ministro degli Esteri egiziano Riad al quotidiano francese «*Le Monde*», il quale aveva detto che le speranze di riaprire il Canale sono oramai svanite. «*Penso sia una disgrazia che vengano fatte dichiarazioni di questo genere*» ha aggiunto il portavoce del Dipartimento di Stato.

E' evidente la volontà degli Stati Uniti di proseguire i tentativi per risolvere pacificamente la crisi medio-orientale attraverso la cosiddetta *«diplomazia discreta»* del segretario di Stato Rogers. La situazione si sta comunque deteriorando di settimana in settimana e ne sono prova la preoccupante dichiarazione rilasciata ieri dal ministro della Difesa israeliano al quotidiano «*Maariv*» nella quale il generale Dayan dice che (in contrasto con quanto crede Rogers) il quale prevede «*entro l'anno*» la riapertura del Canale di Suez) considera un accordo con l'Egitto «*estremamente lontano*».

«*Se non si compie nessun progresso nella ricerca di una soluzione politica del conflitto* — ha proseguito Dayan — *la guerra potrebbe ricominciare. Solo due fattori potrebbero impedire una ripresa delle ostilità: un mutamento della posizione egiziana sia per quanto concerne un regolamento globale di pace ed una soluzione parziale, sia conflitti interni in Egitto, che, a mio parere, sono terminati, almeno per il momento*».

Il ministro della Difesa israeliano, parlando del presidente egiziano Sadat ha detto: «*Noi non dobbiamo prendere sul serio né i suoi discorsi né i suoi ultimatum*».

Al Cairo, contemporaneamente, un articolo di «*Al Ahram*» a firma del suo direttore Heikal, annuncia che «*tutti gli sforzi per concludere una pace sono finiti in una impasse*» e che i combattimenti fra Egitto e Israele lungo il Canale possono riprendere in ogni momento, anche se nessuno può prevedere quando».

«*Washington* — prosegue il giornale — *non vuole la ripresa dei combattimenti nella regione perché ciò rischierebbe di condurre a un confronto fra le due superpotenze. Ma gli Stati Uniti non possono nemmeno svolgere pressioni su Israele perché dopo la vittoria del 1967 questa si è mutata da dipendente in associata*».

A rinfocolare lo stato di tensione, è giunta da Tel Aviv la notizia che le truppe israeliane hanno catturato tre miliziani egiziani armati e due civili (con tute da sommozzatore), i quali avevano attraversato il Canale di Suez nel settore meridionale per svolgere attività spionistica e di sabotaggio nella penisola del Sinai.

r. s.

Durante la "miscelazione„ dei colori

Esplode un laboratorio di fuochi artificiali presso Roma: due morti

nostro servizio

Roma, sabato sera.

A Bagni di Tivoli uno scoppio ha distrutto, poco dopo le otto di stamane, un edificio dove si trova una fabbrica di polvere per fuochi artificiali. Sul posto si sono recati i vigili del fuoco con numerosi automezzi, ambulanze della Croce Rossa, polizia e carabinieri. Nello scoppio sono morte due persone. Non si lamentano feriti.

La ditta appartiene ai fratelli Francesco, Pasquale e Michele Raffaele, residenti a Villalba, presso Bagni di Tivoli. Si tratta di un piccolo laboratorio per fuochi artificiali a circa 1 chilometro di distanza dal polverificio «Giuseppe Stacchini».

L'esplosione è avvenuta durante la miscelazione dei colori e ha provocato la rottura dei vetri delle case per un largo raggio. I due morti sono Lorenzo Capparella, 24 anni, e suo cognato Paolo Mazzei, 30 anni. Sul posto sono intervenuti il pretore, i carabinieri, la polizia, i vigili del fuoco di Tivoli e di Roma.

Il Mazzei, che non dipendeva dalla piccola fabbrica, aveva accompagnato il cognato al lavoro. Lo sciagura è avvenuta nel reparto miscelazione colori che è il meno pericoloso fra le cinque caratteristiche che compongono il polverificio. Secondo alcuni, i due giovani erano intenti alla manipolazione dei colori quando c'è stata la deflagrazione. Secondo la ricostruzione degli inquirenti lo scoppio è avvenuto, invece, non appena il Capparella ha aperto la porta del reparto.

«*E' stato un puro miracolo se ci siamo salvati*» hanno detto ai carabinieri i proprietari che sono stati gettati a terra dallo spostamento d'aria provocato dall'esplosione.

I due fratelli Raffaele hanno dato l'allarme ai vigili del fuoco, mentre altri testimoni della sciagura hanno chiamato i carabinieri. Un principio d'incendio è stato subito domato dai pompieri di Tivoli, giunti dopo pochi minuti sul posto.

l. f.

Auto si schianta contro un albero: morto un giovane

VOGHERA, sabato sera.

(c.g.) Una «Fiat 1100» con due giovani di Voghera si è schiantata contro un albero sulla provinciale Voghera-Casei Gerola. Un giovane è morto, l'altro è rimasto gravemente ferito.

La sciagura è avvenuta alle 7,50 di stamane. L'auto era guidata dal meccanico Biagio Pecora, 24 anni. Accanto a lui sedeva l'elettricista Tommaso Colemma, 19 anni, abitante ad Altamura. Nei pressi di Casei Gerola il Pecora è stato colto da malore ed ha perso il controllo della vettura che si è schiantata contro un pioppo. Il Colemma, estratto dai rottami in fin di vita, è morto poco dopo il ricovero all'ospedale.

Commerciante di Bra condannato per ricettazione

Alba, sabato sera.

(*p. f.*) Il commerciante in vini Giovanni Bedino, di 35 anni, abitante a Bra in via Vittorio Emanuele 127, è stato condannato dal tribunale di Alba a 10 mesi di reclusione e 250 mila lire di multa ed al pagamento delle spese processuali perché ritenuto responsabile di ricettazione. I giudici gli hanno concesso la sospensione condizionale.

Il Bedino era accusato di avere acquistato all'inizio dell'ottobre dello scorso anno una partita di 600 bottiglie di liquore «René Briand» ad un prezzo irrisorio sapendo che erano di provenienza furtiva e sulle quali aveva evaso la imposta di consumo. Duecentodieci di queste bottiglie erano poi state acquistate da un altro commerciante braidese, Bernardino Gramaglia, di 39 anni, abitante in via Giobert 15, pure accusato di ricettazione; 105 bottiglie della stessa partita erano state da questi cedute al commerciante Egidio Rinaldi, di 46 anni, pure abitante a Bra in via Palma di Cesnola 2. Il tribunale ha assolto sia il Gramaglia sia il Rinaldi.

Condizioni del tempo e previsioni

Sulla Riviera c'è il sole Coperto in Val d'Aosta

ROMA, sabato sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valevoli fino alla mezzanotte di oggi: «Al Nord poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità alta stratificata. Nel corso della giornata possibilità di nevicate sulle Alpi al di sopra dei 1500 metri. Sulle regioni centrali tirreniche, poco nuvoloso; sulle regioni centrali adriatiche e meridionali nuvolosità irregolare. Temperatura: stazionaria con tendenza ad aumento al Nord e al centro».

Aosta, sabato sera.

Cielo coperto in Val d'Aosta. Scarsa la visibilità alla alta quota, avvolta in una fitta coltre di nebbia. Le temperature: —2 a Plateau Rosa; — 1 al Rifugio Torino; 5 a Cervinia; 7 a Courmayeur, 15 ad Aosta.

Avigliana, sabato sera.

Dopo una giornata di vento, su tutta la Valle Susa splende il sole, il cielo è sereno tranne qualche nuvola sull'arco alpino, il che lascia prevedere bel tempo per l'ultimo weekend di primavera. Stamane alle sette la temperatura ad Avigliano era di 13 gradi.

Verbania, sabato sera.

Tempo buono stamane su tutta la zona del Verbano, Cusio, Ossola, con prevalenza di sereno e moderato vento da Ovest. La temperatura è in ripresa: alle 7,30 si registravano 13 gradi. Il centro meteorologico prevede prevalenza di sole anche per domani.

Cuneo, sabato sera.

Ancora una splendida mattinata nel Cuneese. Il cielo è completamente terso ed il sole per la prima volta nella stagione ha cominciato a far sentire i suoi raggi anche nelle prime ore della giornata. Alle 8, in città, la temperatura era di + 17.

Alba, sabato sera.

Cielo sereno stamane sull'Albese. La temperatura è in leggero aumento: alle otto era di 16 gradi.

Acqui Terme, sabato sera.

Cielo completamente sereno sull'Acquese e sull'Alto Monferrato. Il termometro, alle 7 di stamane, segnava 15 gradi.

Asti, sabato sera.

Su tutto il territorio astigiano il cielo è completamente sereno. In città alle sette di stamane la temperatura era di 14 gradi; massima di ieri 23.

Alessandria, sabato sera.

Cielo sereno su tutto il territorio di Alessandria. La temperatura è stazionaria: ieri si è avuta una massima di 26: stamane alle 8 il termometro era a 13 gradi.

Novi Ligure, sabato sera.

Il cielo si mantiene sereno nel Novese e nelle vallate del Borbera e dello Scrivia. La temperatura tende a salire: nel pomeriggio di ieri ha superato i 25 gradi; stamane alle 7,30 era di 18 gradi.

Imperia, sabato sera.

Sulla Riviera dei Fiori giornata quasi serena, con leggera nuvolosità verso la montagna: il mare è calmo, la temperatura alle ore 9 era di + 19 gradi.

Trento, sabato sera.

Stanotte è nevicato nelle località di montagna sopra i 1800 metri di quota.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1971 EDIZ. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Scandalo Anas: l'accusa sostiene che quattro si divisero 1 miliardo

Gli alti funzionari agivano soltanto nel proprio interesse od anche a vantaggio di qualche partito?

nostro servizio

Roma, sabato sera.

Clamorosi sviluppi si prevedono nell'istruttoria sullo scandalo dell'Anas, che ha sfiorato il "giallo" per un paradossale equivoco fra procura della Repubblica e procura generale della corte d'appello, fra guardia di finanza e polizia. Non si esclude, secondo indiscrezioni, che alcune forze politiche siano implicate nelle gare d'asta truccate.

L'accusa sostiene che l'ing. Remo Chiatante, direttore generale dell'Anas, e tre funzionari concedevano gli appalti per la costruzione di strade ad imprenditori disposti a versare circa l'otto per cento sull'importo globale dei lavori. Con questo sistema, in due anni, i funzionari avrebbero incassato un miliardo; nel proprio interesse o a vantaggio di qualche partito? E' uno dei punti che la magistratura intende chiarire.

Lo scandalo esplose, un anno fa, in seguito ad una denuncia anonima inviata, probabilmente da un imprenditore non ammesso alle aste, alla procura della Repubblica. Nel corso dell'inchiesta preliminare, l'ing. Chiatante informò a sua volta il procuratore generale della corte d'appello, dott. Spagnuolo, di aver ricevuto telefonate da un individuo che minacciava di denunciarlo se non gli avesse versato 400 milioni, poi ridotti a 50, in cambio del suo silenzio. L'alto magistrato lo esortò a continuare le trattative e ad informare la questura. Il direttore generale dell'Anas, dopo successivi contatti telefonici col supposto ricattatore, inserì un annuncio economico su un giornale, come concordato con il misterioso personaggio, per fargli sapere che accettava di pagare la somma pattuita. In realtà, agiva d'accordo con la squadra mobile, che lo scortò, con funzionari in borghese, sino al bar dietro lo Stadio Olimpico, luogo di appuntamento con il ricattatore. Sul posto dell'incontro, Chiatante ed i poliziotti in abito civile trovarono altre persone in borghese. I due gruppi, ignorando reciprocamente la loro vera identità, erano sul punto di «arrestarsi a vicenda» e, a quanto pare, qualcuno dei presenti tirò fuori persino la rivoltella.

Tra la sorpresa generale, si manifestò il grave equivoco: gli «antagonisti» che la polizia ritenevа ricattatori erano, in realtà, ufficiali della guardia di finanza, accompagnati nientemeno che dal sostituto procuratore della Repubblica, dott. Plotino, incaricato delle indagini.

Era scaduto a quanto è stato possibile appurare sinora, che procura della Repubblica e procura generale della corte d'appello avevano agito ciascuna per proprio conto, all'insaputa l'una dell'altra servendosi della polizia e della guardia di finanza.

La spiegazione s'è avuta, dopo molte insistenze dei giornalisti, con una sibillina dichiarazione del procuratore generale, dott. Spagnuolo, ed un chiarimento più esplicito del procuratore capo della Repubblica di Roma, dott. De Andreis. Spagnuolo si è limitato a confermare che l'ing. Chiatante l'aveva messo al corrente del tentativo di ricatto, ma non ha fornito alcun altro elemento, trincerandosi dietro il segreto istruttorio.

Il dott. De Andreis, invece, ha fornito maggiori dettagli, forse anche per motivare la presenza del suo collaboratore, dott. Plotino, sul posto in cui accadde l'insolito episodio. «*Nel periodo aprile-maggio 1970*, ha detto il procuratore capo, *un certo Pontedera, non meglio qualificato, si rivolgeva al comando generale della guardia di finanza, segnalando come avesse raccolto elementi a carico dell'ing. Chiatante, elementi che erano consacrati in più mastri, di cui forniva un esemplare, affermando che l'ing. Chiatante aveva aderito alla richiesta di versare 50 milioni (dopo una richiesta iniziale di una somma maggiore), impegnandosi a pagare la somma in corrispettivo della consegna dei mastri, che l'esponente affermava di possedere*».

A sua volta il comandante del nucleo investigativo della Finanza informava il sostituto procuratore, dott. Plotino, dell'incontro che Chiatante e il misterioso autore della denuncia e aspirante ricattatore avevano fissato al bar dietro lo Stadio olimpico.

«*Il dott. Plotino*, prosegue la spiegazione del suo superiore, dott. De Andreis, *autorizzò la guardia di finanza a recarsi all'appuntamento, per accertare la consistenza dei fatti. Si verificò così un incontro tra un tenente colonnello della guardia di finanza e i funzionari della squadra mobile, che dalla procura generale erano stati mobilitati ad intervenire, in seguito ad una denuncia presentata dall'ing. Chiatante alla stessa procura generale. Il dott. Plotino, che dirigeva le indagini, intervenne successivamente sul posto al solo scopo di chiarire la situazione. Tutta l'attività del dott. Plotino è stata preventivamente e debitamente autorizzata*».

In sintesi, l'equivoco sarebbe un colossale esempio della disarticolazione talora esistente tra le diverse autorità.

l. f.

Francescano impazzito gira nudo per Teramo con il breviario in mano

Teramo, sabato sera.

Un giovane religioso di Corropoli, Giuseppe d'Aristotele, 33 anni, uscito improvvisamente di senno, ha percorso le vie del centro cittadino, completamente nudo e con un breviario in mano.

Cioto ai fianchi da un cordone francescano con numerosi nodi, il giovane sacerdote camminava per la via Gramsci salmodiando ad alta voce, mentre la gente si ritraeva turbata al suo passaggio. Nessuno osava intervenire, quando il religioso, avviatosi l'angolo, ha proseguito la sua passeggiata, per via Garibaldi, s'è imbattuto in un sottufficiale dei vigili del fuoco che, dopo averlo convinto a salire sulla sua auto, l'ha trasportato all'ospedale neuropsichiatrico.

Luigi Spelta

Lo annunciano la moglie Luigina, il figlio Gianmarco, fratelli, sorelle, cognati, cognati, nipoti, con rispettive famiglie. Funerali sabato 19 ore 14,30 partenza da via Torino 17, Cuorgnè. La Salma proseguirà per il cimitero di Feletto.
— Cuorgnè, 18 giugno 1971.

La S.p.A. G. Trione e C. partecipa al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del Signor

Luigi Spelta

da oltre 18 anni stimato ed apprezzato collaboratore.
— Cuorgnè, 18 giugno 1971.

La Federal Mogul Corp. partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del Signor

Luigi Spelta

— Detroit (Usa), 18 giugno 1971.

La Soc. S.F.C.M. partecipa al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del Signor

Luigi Spelta

— Orléans (Francia), 18 giugno 1971.

Commendatore Interni, Gruppo Medaglie d'Oro, Fondo di Solidarietà Aziendale, Dopolavoro Aziendale della G. Trione e C. si associano al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del Signor

Luigi Spelta

— Cuorgnè, 18 giugno 1971.

Operai, Impiegati e Dirigenti della Soc. G. Trione e C. partecipano pure al dolore della famiglia per la scomparsa del Signor

Luigi Spelta

— Cuorgnè, 18 giugno 1971.

Nina Trione e famiglia partecipano al lutto della famiglia Spelta per l'insperata scomparsa del Signor

Luigi Spelta

— Cuorgnè, 18 giugno 1971.

Si associano al dolore della famiglia Spelta Edmonda Trione, Angelo Canavesio, Ermelo Bodo, Alberto Vercellino, Guglielmo e Silvio Virgolo, Zavatto e Camilla Canetti e famiglia.
— Cuorgnè, 18 giugno 1971.

Si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del Signor

Luigi Spelta

Ralph Bruce
Gabriel Reyna
— Cuorgnè, 18 giugno 1971.

La famiglia Nicola prende viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa del carissimo Luigi.

Eugenio e Raffaella Bona - Felice Corneli prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

Luigi Spelta

— Torino, 19 giugno 1971.

Giovanni Revello partecipa al dolore della famiglia Spelta.

Partecipano al dolore di Giovanni gli amici

Piero e Luisella Gandiglio
Paola Rolle
Pinuccia e Ennio Cornetti
Popis Ferretti
Marian Oreo
Maria Grazia Bianco
Giovanni Bertotti
Silvia Ciocito
Claudia, Giovanni, Floriana Trione
Anna Maria Orcelli
Tonina Terzolotto
Edda Pecora
Giliola Cornaltor
Luciano e Fernanda Minniello
Oliviero Gigliotti
Massimo Formenti
Nino Falletti
Anna Gibellino
Dora e Beppe Nicolia
Pierazzo Landriscina.

Il cordoglio della famiglia Spelta

Cornelia Aimone
Emilia Barbero
Davide Bersotti
Sofia Biasio
Coniugi Biscotti
Mario Bosia
Angelo Bolzoni
Ruggero Borgiotti
Piero Bolla
Ettore e Emilio Carbonatto
Ugo e Luciana Caldo
Bruno Cassone
Vincenzo Chiastra
Matteo Coda
Giovanni Cortese
Vera Cortese
Maria Teresa Debre
Aurilio Defilippis
Attilio Ebodi
Sergio Fasola
Damiano Fea
Milio Ferretti
Liliana Ferro
Giovanni Filosso
Mario Fontana
Emma Frasca
Luigi Frasca
Emilio Gambarini
Domenico Gavi e famiglia
Flavio Ghigliazi
Alvaro Ghisli
Francesco Lagiranco
Vittoria e Piero Lorenzini
Vanni Madana
Coniugi Martinelli
Luigi Massoli
Francesco Messano
Dolfo Minucci e famiglia
Vilma Monzanelli
Bruno Novaria
Vittorio Orla
Enzo Preis
Dante Prodon
Sergio Roiatto
Lia e Adriano Roschetto
Lorenzo Rocchetto
Giulio Cesare e Anna Maria Rossi
Bruno Sereno
Franco Tessarolo
Franco Trabucchi
Mario Valra
Vincenzo Valle.

Cristianamente è mancata

Edera Bonanate n. Corno

Addolorati la piangono il marito Luigi, i figli Mina, Gianni, Rita, generi, nuora e nipotini che tanto amava; sorella, fratello, cognati, parenti tutti. Un particolare ringraziamento va al dott. Renato Strobbia per le cure amorevoli prestate in tutti questi giorni. Funerali sabato ore 14,30 Parrocchia San Secondo Cotolengo (corso Polonia). La presenza di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 giugno 1971.

Gian Domenico con la moglie Gilla e figli partecipano addolorati al grande dolore del fratello Luigi e famiglia.

Gli amici
Mario Calzoni
Giovanni Fresia
Stefano Pancheria
Luigi Pia
Albergo Sole
Gianluigi Simoncini
Mauro Verona
sono affettuosamente vicini a Gianni per la scomparsa della MAMMA.

Ines Cravetta e famiglia prendono viva parte al dolore della famiglia Bonanate per la perdita della carissima amica EDERA.

E' cristianamente mancato

Antonio Mosca

Ne danno il doloroso annuncio i figli Mario con la moglie Elda, don Primo, il fratello Michele con la cognata Lidia e l'amata nipote Rosanna col marito Raffaele. Un particolare ringraziamento al Dottor Agostino Sereno Regis. I funerali avranno luogo domenica 20 giugno alle ore 10 in Montanaro.
— Torino, 19 giugno 1971.

Giulio Nosa, Mario Mazzucco e le Maestranze della Tipografia Vincenzo Bona si uniscono al dolore del signor Nicolò Mosca per la scomparsa del Padre Signor

Antonio Mosca

— Torino, 19 giugno 1971.

Carlo e Piero Carmagnola prendono viva parte al dolore dell'amico Mario Mosca per la perdita del PAPA'.

Cristianamente è mancata

Maria Teresa Fenoglio ved. Deiua

anni 82

Addolorati lo annunciano i figli e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi, ore 16 Parrocchia Santi Cuore di Gesù.
— Torino, 19 giugno 1971.

E' mancato

Luigi Strola

Lo piangono moglie, zie, zio, cugini e parenti. La cara salma sarà benedetta nella Autoparlante Vecchie alle ore 8 del 20 corr., indi proseguirà per S. Damiano d'Asti ove seguiranno i funerali.
— Torino, 17 giugno 1971.

Tempestivamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Geom. Giuseppe Grasso

di anni 59
Costruttore Edile

Ne danno il triste annuncio: la moglie Maria, la mamma, il fratello Sebastiano, la cognata Gabriella Capello, congiunti, parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 20 corr. alle ore 10 partendo da corso Trapani 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 giugno 1971.

La ditta Trigona piange scomparsa il suo caro PADRINO.

Battista, Veniero e famiglia partecipano con immenso dolore all'immatura perdita del

Geom. Giuseppe Grasso

— Torino, 17 giugno 1971.

Si associano al dolore della famiglia Grasso per la perdita del caro Amico

Geom. Giuseppe Grasso

le famiglie:
Giovanni Schiavino
Marco Brogotano
Ilio Galigani
Geom. Giancarlo Galligani
Francesco Rosello
Carlo Savarino
Cesare Dimaiuto
Angelo e Franca Biscossi
Priarelli Bruno
Geom. Paolo Del Sente
— Torino, 17 giugno 1971.

Il Condominio «Le Roselle» di Pinerolo esprime profondo cordoglio per la scomparsa del

Geom. Giuseppe Grasso

— Pinerolo, 17 giugno 1971.

Maria e Orsola Garbarino esprimono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro DUPPE.

La famiglia Sanfilardo partecipa al dolore per la perdita del caro

Geom. Giuseppe Grasso

— Torino, 19 giugno 1971.

La Ditta Avero Sergio partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Grasso.

La Ditta Rocca Renato partecipa al dolore della famiglia per l'immatura perdita del

Geom. Giuseppe Grasso

— Torino, 18 giugno 1971.

Gabriele Rissi e Collaboratori partecipano commossi grande dolore della famiglia.

Gli Architetti Brossasco, Prof. Simonelli, Cardosi, partecipano commossi al dolore dei familiari.

Mario Francone partecipa al dolore per la perdita

Geom. Giuseppe Grasso

— Torino, 18 giugno 1971.

Francesco e Domenico Verga partecipano al lutto della famiglia Grasso per la recente scomparsa del

Geom. Giuseppe Grasso

— Torino, 18 giugno 1971.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Ferdinando Vayr Nando

Addolorati l'annunciano la moglie Irma Flora, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali domenica alle 8,45 da via Palestrina 25. Un ringraziamento al prof. Einaudi per l'assidua assistenza.
— Torino, 18 giugno 1971.

Per la scomparsa del caro NANDO prendono parte al dolore della famiglia gli amici:
Alfonso e manuela
Ottavio Aluffo
Carlo Arpino
Italo Balma
Lorenzo e Giovanni Bauro
Adamo Battaglio
Elio Campo
Emilio Canova
Anna Cena
Mario Della Valle
Pietro Fenoglio
Alessio Fogli
Giuseppe Gentile
Giovanni Lusso
Ilitia Manevaz
Guido Manfredini
Mariotti e Arioto
Luigi Oneda
Nello Pellard
Giovanni Ritacco
Franco Rivetti
Anna Serretto
Giacomo Tardito
Pietro Toschi
Carlo Vecchione
Gianni Vaglio
Vitaliy Gallo Favalla

Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale di Torino apprendono la dolorosa scomparsa dell'

ON. DOTT.

Domenico Coggiola

benemerito Sindaco di Torino dal maggio 1946 al luglio 1951.
— Torino, 18 giugno 1971.

Il Personale tutto del Comune di Torino partecipa al grave lutto per la scomparsa dell'

ON. DOTT.

Domenico Coggiola

già Sindaco di Torino.
— Torino, 18 giugno 1971.

Gli Amministratori e Dipendenti della Valdese S.p.A. partecipano vivamente al lutto che ha colpito il Dott. Franco Coggiola per la morte del Padre

ON. DOTT.

Domenico Coggiola

— Torino 18 giugno 1971.

Tonino Guerra e famiglia partecipano al dolore di Franco per la perdita del PADRE.

Giuseppina Romo e famiglia si associano al dolore di Franco per la scomparsa del suo amato PAPA'.

E' mancato

Mario De Los Rios

Affranti lo annunciano la moglie Anita Bellora, le figliuole Rosalia e Raffaella, fratelli, sorelle e parenti tutti. Partenza funerali Cappella Civile di Alessandria 14,30, pomeridiane casa Salme del Cimitero Torino ore 16 sabato 19 corrente. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 giugno 1971.

Rinaldo e Maria Luisa Magrin esprimono il più profondo cordoglio per la scomparsa di

Mario De Los Rios

e partecipano al grave lutto della famiglia.
— Torino, 19 aprile 1971.

I Dipendenti della Ditta Verzo, ricordando con rimpianto il loro collega

Mario De Los Rios

prendono viva parte al dolore della famiglia.
— Torino, 19 giugno 1971.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Renzo Pocchiola

anni 56
Parrucchiere

Angosciati l'annunciano la moglie Anna col figlio Nicola, le sorelle Olga, Ines e famiglie, suoceri, zii, parenti tutti. Funerali ore 17 sabato via Boccia.
— Chivasso, 18 giugno 1971.

Le famiglie Bruno, Bernasi si associano al dolore.

La famiglia Sassone partecipa vivamente al lutto.

Aldo, Maricucia, Alfonso, Bruno Fiorino partecipano al dolore.

Partecipa al lutto:
famiglia Migliorini
Carla, Angiolina, Marianna Tornino
Candido, Adelina Tornino
Ello, Luciano, Roberto Scarrella

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Mauro Gataleta

anni 22

La piangono la moglie Maria, i figli Anna col marito Mario Ramello e Paolotta nipotina Daniela; Nicola con la moglie Wanda e figli Mauro e Enzo, parenti tutti. La cara Salma partirà domenica 20 ore 8 da via Cesare Lombroso 16 per Piscillo ove alle ore 9,45 seguiranno i funerali dalla Cappella San Grato. Pellipan e dipendenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 giugno 1971.

ANNIVERSARI

19-5-1968 — 19-6-1971

Edvige Cugno in Allais

Nel tempio nel cuore di tutti i suoi cari.
— Avigliana, 19 giugno 1971.

ANNUNCI ECONOMICI

(8) Alberghi e Turismo

(Continua in pag. 12)

ALASSIO - Soggiorno Annalisa, via Fiume, Tel. 0182 45.074; Torino 531.917. Cucina casalinga, giardino. Trattamento familiare.

BELLARIA Hotel Continental, sul mare, Tel. 44.375, confortevole, moderno. Interpellateci.

CATTOLICA Hotel Cruiser, Telefonare 62.431. Vicinissimo mare. Camere con servizi. Ascensore. Facilitazioni pasqua, luglio.

CATTOLICA, Hotel Hamilton, Telefonare 61.735 modernissimo. Vicinissimo mare. Camere servizi, balconi. Cucina curata abbondante. Fino 5 luglio, dal 22 agosto 2500. Alta stagione 3500 completive.

CATTOLICA, Hotel spiaggia, fronte mare, confortevole, ottima cucina, parcheggio, prezzi convenienti.

CATTOLICA Hotel Vendome, Telefonare 62.177. Vicinissimo mare. Camere con servizi. Prezzi convenienti.

CATTOLICA, Pensione Silvana, Telefonare 61.133, vicinissima mare, giugno 1700, interpellateci.

CATTOLICA Pensione Sombrero, Telefonare 61.632, vicinissima mare, prezzi modici. Interpellateci.

GABICCE Mare, Hotel Centrale, Telefonare 61.697 Vicinissimo mare. Camere con servizi.

ISCHIA Lacco Ameno Hotel Terme «La Piaggetta» tutte le cure annesse all'albergo posizione incantevole panoramica tutti i confort piscina termale radiazione pensione completa giugno, 10 luglio lire 4500, 11 luglio tutto settembre lire 6000. Tel. 081/994.309 - 994.572.

LAIGUEGLIA Pensione Villa Claudia. Telefonare 0183/45902. Verde Pini 2900.

LOANO Soggiorno Pino Vista mare prezzi modici. Tel. 019/668.449.

NOLI Pensione Tel. 019/748.168. Ambiente familiare a prezzi modici.

NOLI - Pensione Abbi, trecktich pacci. Fronte mare, riduzioni giugno, Ottimo trattamento. Tel. 019 748.018.

RAPALLO Grande Albergo Savoia sul mare saloni per congressi. Telefonare 50.226.

RAPALLO Albergo Grande Italia direttamente sul mare, ristorante, garage. Telefonare 50.492.

RAPALLO Moduli Casa Albergo gradini appartamentini riservate, garage. Telefonare 50.343.

RIMINI, Hotel Rosabianca, viale Tripoli, Tel. 32.572, centrale, pubblicità, prezzi convenienti, interpellateci.

RIMINI, Pensione Belpoggiano, giugno 2000 tutto compreso. Tel. 22.748. Interpellateci.

RIMINI Pensione Belpoggiano, giugno 2000 tutto compreso. Tel. 22.748. Interpellateci.

RIMINI Pensione innocenti, Telefonare 24.917, gestione propria, ottimo trattamento, giugno 2000, luglio 3000.

RIMINI - Pensione Marabi 2541 20.470, sul mare, moderna, confortevole, giardino. Prezzi convenientissimi.

RIMINI Pensione Parigino, centrale, viale Pola 18, Tel. 23.334, centralissimo mare. Luglio 2900 completive.

RIMINI Rivabella, Hotel Dante, Telefonare 24.432, vicinissimo mare, tutte camere servizi, giugno 2000.

RIMINI Rivabella, Hotel Marilena, via Brenta, modernissimo. Tel. 24.523, dalle 2200, luglio 3000, agosto 3500.

RIMINI Riviera, Pensione Tassinari, viale Tiranno, Tel. 32.751, vicino mare, tranquillissima, luglio 2400, 20-31 agosto 2800, settembre 1900.

RIMINI San Giuliano, Pensione Adriana, Tel. 27.446, luglio 3700 completive.

RIMINI spiaggia mare depurato. Offerte speciali, Fanany Hotel, Viale Regina Elena 93, Tel. 24.502. Nuovo 24 camere, tutte camere vista mare, docce, servizi igienici privati, telefono e balcone. Una settimana giugno lire 24 mila, per persone; due lire 42 mila. Completive di pensione completa, cabine e spiaggia gratuite.

SOGGIORNO fiancoa, via XX Settembre 55, Tel. 42.591, Alassio, vicinissimo al mare, ambiente familiare, cucina casalinga.

VARAZZE, Hotel Derby, 019/97.870. Centrale, confortevolissimo. Pensione: 2500-3200 tutto compreso.

VARAZZE Pensione Micaddy 98.220 Camere, docce, servizi, Giardino. Prezzi modici.

(9) Collegi Istit. Scuole

A. ESTETISTE alle Rem Scuola Estetica Moderna, via Barbaroux 2, Telefonare 535.533. Gratuitamente iscrizioni corsi estetica viso, unghie, manicure, pedicure. Chiromatica medica.

OFFRESI facile reddizio impiego frequentando scuola Arlem, Estetica viso corpi manicure massaggi. (chiamo Rina Balmas, corso Matteotti 31, Telefonare 518.668.

VACANZE al mare per studenti eccellente maestrina Tipaldos Chiavari. Telefonare 29.533 cure speciale preparazione e ammi spiaggia riservata.

(10) Lezioni - Traduzioni

FRANCESE ridono insegnante ottime preparazioni esami settembre, traduzioni. Tel. 126.681.

LEZIONI individuali italiano latino greco matematica francese inglese riduzioni esami settembre. Tel. 653.896.

MATEMATICA lezioni preparazioni riduzioni licei, Tel. 547.323 ore ufficio.

MATEMATICA materie tecniche e scientifiche impartite esperto ingegnere. Telefonare 888.373.

(11) Camere mobiliate Pensioni

AFFITTASI camere ammobiliate 13 mila e 15 mila per mese. Tel. 217.380.

Il noto torero De Pedos ha dichiarato di avere rinunciato alla fidanzata Dolores che sarebbe diventata Dolores De Pedos. Poveretti!!! Come sofferti! Si ostina a non usare il famoso O-Bifugo Cicoarelli che si trova in vendita in tutte le farmacie di città e di paese.

VENDITA RATEALE

Confezioni - Pellicce - Tessuti Maglierie - Biancheria - Tappeti Calzature - Orologeria - Foto Cine Elettrodomestici - Radio TV - Mobili

FART

P. ADRIANO 15 - T. 756.668

ANNA CLUB

il COSTUME BAGNO e COPRICOSTUME

stilgiovane, dalle smaglianti e preziose fantasie, a prezzi estremamente interessanti, in vendita alla

SANFER

Via Pietro Micca 4 e Via Roma 565

la grande specializzata della miglior produzione italiana ed estera.

RIVIERA DI ANDORA MARINA

ALBAMARE

VENDE DIRETTAMENTE APPARTAMENTI

TORINO 815.814 - ANDORA 0182/854.00

AFFITTASI camere ammobiliate con lavoro solo a operai referenziati a prezzi modici, zona S. Rita. Tel. 385.282.

AFFITTO immobiliata a signorina con tutti confort. Tel. 674.843.

ARREDATO appartamentino quattro posti letto affittasi impiegati stagionali universitari. Tel. 238.788, prima delle 9 dopo 21.

DIVO piccolo pied-à-terre ammobiliato, indipendente, ascensore cucina. Telefonare 489 906.

INSEGNANTE cerca camerata uso milanese cambio lezioni inglese. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 8681 — 10100 Torino».

PRESSO famiglia ammobiliata singola per signorina, zona corso Marconi. Telefonare 654.369.

(12) Domande impiego

DIPLOMATA - cultura 40enne, presenza, distinta, calma, comunicativa, perfetta pronuncia francese inglese, impiegherebbe. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2394 — 10100 Torino».

DIRIGENTE industriale piemontese 44 anni, notevole esperienza dirigenziale, commerciale e amministrativa, campo chimico tessile, filati, maglierie lavorate, fibre) conoscenze, referenze bancarie, disposto trasferirsi, offerti e importante azienda. Scrivere Casella 240/M Publied 13051 Biella.

(13) Offerte impiego

A persone particolarmente libere: pensionati, sottufficiali Finanza Carabinieri, ultracinquantenni Cassa Ovaria, proponiamo piacevole ciclo d'attività confortevole in semplicissime bigiornieri cercasi in consegna vendita diretta alle famiglie senza formali impegni. Consegna merce da Consegna direttamente domicilio clienti, ottima retribuzione, possibilità concessione deposito. Ufficio Paolo Berio Fu Angelo, casella 436 Ovaglia.

AVVISO cerca studenti, impiegati ambosessi, purchè medie, da preparare per brillanti sicuro carriere, stipendi 70 mila, 500 mila mensili, segnando delle conoscenze certo compiono di specializzazione su calcolatori elettronici (non 160, per reggere prova psico-attitudinale e grafica: volumi, scrivete, telefonate) Aosta, via Aosta Terzas 12 Torino, 537.859 - 539.573; Milano via Bordoni 30, 668 343; Genova via Roma 5-1; 53.856; Asti Corso Vittorio Veneto 141; Bologna e Bari.

ASSUMIAMO subito dipendenti magazzini anche pensionati liberi per attività organizzativa esterna . Presentarsi: Chiar Mantino Arzaglia 108, 2° piano ristorno.

ASSUNTO fisso ragazzo come compagnia persona fidata vitto alloggio ai 220 mila mensili. Tel. 834.110 - 250.815.

AUTOSCUOLA cerca istruttore patente ogni specie autorizzato, zona centro. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 8597 — 10100 Torino».

AZIENDA metalmeccanica cerca giovane geometra pratico e costruttivi. Telefonare 739.865.

CERCASI impiegata giovane bella presenza volenterosa per contabilità ufficio e contatto clienti. Tel. 501.793.

CERCASI studentesse di apprendistati facili lavori ingressivi gratificazione studio consulenza, zona Crocetta. Telefonare 512.931.

CERCO elettrotra o elettra lavori ufficio registrazioni corrispondenza ore libere zona centro. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2366 — 10100 Torino».

CONTROLLO di qualità ingegnere meccanico o meccanico responsabile del servizio ricerca nota industria equipaggiamenti aeronautici provincia novarese necessaria esperienza aeronautica almeno qualquennale in mansioni affini e buona conoscenza lavorazioni meccaniche precisione e lingua inglese. Inviare per esposto curriculum completo con indicazione retribuzione richiesta a Casella 186 V Publied 20123 Milano.

DATTILOGRAFA apprendista per lavori contabili cercasi. Tel. 783.731.

DISEGNATORE esperto/a meccanica e carpenteria meccanica trenta-trentacinquenne assume subito importante industria torinese per mansioni capo gruppo disegnatori. Macrotecnica, piazza Statuto 22 - «Elas-Kompass Pubblicità 348 — 10100 Torino».

DISEGNATORE 1° 2° categoria esperto campo cuscinetti ingranaggi creatori cercasi. Rivolgersi Pinza e Cantamessa, corso Racconigi 208.

DITTA autoricambi cerca per ufficio commerciale ragazza apprendista impiegata. Tel. 726.910.

EDITORE commercialista ragioniere 25-30enne già pratico contabilità generale contabilità industriale magazzino ed operazioni amministrative generali possibilmente provenienti industria meccanica cercasi assumo subito. Manoscrivere referenziando a: «Elas-Kompass Pubblicità 340 — 10100 Torino».

GIOVANE intraprendente, max 30enne media cultura, dinamico, referenziato, assume sede centrale commerciale per consegna diligenza fornitori esperienza. Telefonare 597.868.

IMPORTANTE società americana in Bulgaro ricerca urgentemente tecnico elettronico con esperienza in assistenza-vendite apparecchiature di precisione e strumentazione di laboratorio. Telefonare 597.868.

INDUSTRIA arredamenti assume giovane segretaria, bella presenza, forte comunicativa, capacità lavoro autonomo, disposta trasferirsi sul lago Maggiore e viaggiare all'estero. Attività diversificata ed interessante. Indispensabile perfetta conoscenza inglese ed francese, specificare referenze. Scrivere Casella 20 Z Publied 20122 Milano.

LAVORO a domicilio per ragazze 18-25enne. Telefonare 43.29.

MECCANICO per officina riparazioni macchine movimento terra cercasi. Telefonare 645.017.

INDUSTRIA chimica ricerca per proprio ufficio commerciale impiegato/a di concetto meglio se conoscenza inglese e tedesco in grado di svolgere lavoro autonomo. Tel. 543.071.

INGEGNERE 30enne non 1° impiego con particolare attitudine lavoro commerciale sviluppo vendite possibilmente provenienti dal settore termomeccanico con esperienza lavorazioni meccaniche assume subito importante società termomeccanica. Anticipata riservatezza. Manoscrivere referenziando a: «Elas-Kompass Pubblicità 358 — 10100 Torino».

LABORATORIO fotografico cerca specializzato per stampa bianco-nero. Tel. 485 883.

LE Assicurazioni d'Italia agenzia generale di Torino assume 2 ispettori capi gruppo previa accurata organizzativa e di conduzione del personale e) vendita. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 337 — 10100 Torino».

MAGAZZINIERE esperto/a specializzato/a gestione magazzino carico scarico cartellini, spiccata attitudine a contatto pezzi industria mobili. Telefonare 817.725-26.

PER importante azienda parchiano valida operatrice Audit pratica contabilità. Telefonare 535.824.

PERITO cercasi per assistenza supercheiure sinistrosità. Tel. 654.055.

PERITO o geometra giovane esperto disegno meccanico e pratica costruzioni assume subito importante industria termomeccanica. Manoscrivere referenziando a: «Elas-Kompass Pubblicità 339 — 10100 Torino».

RAGIONIERA giovane buona esperienza lavori ufficio paghe contributi cerca azienda Torino. Scrivere Milano, Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2371 — 10100 Torino».

RESPONSABILE gestione trasporti stabilimento metallurgico assume subito. Inviare propria offerta di organizzazione ricerca azienda provincia Cuneo per servizio trasporti personale servizio fabbricati (ecc.). Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3646 — 10100 Torino».

STENODATTILO 18-19enne dinamica cerca industria mobili zona Carignano - Nizza per ufficio commerciale. Telefonare 617.776/75.

(14) Domande lavoro

AUTISTA giovanissimo patente D, Telefonare 785.182 Collegno, offresi disponibile subito.

FULMINO nuovo disponendo posti 12 autista offresi ditta trasporti giornalieri scuole, comprese, viaggi. Tel. 780.289 - 670.539.

SIGNORINA lusinga ottima preparata, fine educazione offresi come ragazza compagnia a signora sola o ragazzina assistenza signorile lunghissima marina. Telefonare 660.896.

(15) Offerte lavoro

A.A.A.A. ASSUMIAMO personale femminile 90 mila mensili. Presentarsi: Eurocasalli, via Cibrario 69.

A.A.A. CERCASI carpentieri saldatori ottime retribuzioni. Tel. 818.163.

A. ABILISSIMA cameriera interna cercasi. Tel. 597.581.

A. ASSUMIAMO ambosessi per facile lavoro il fornitissimo propagandistici. Lavorazione Chimiche, via Ghemme 32, Torino.

A. CERCASI tecnico specializzato in riparazioni autoradio. Tel. 612.114 - 882.804.

ACCONCIATURE cerca apprendista massimo diciassettenne settimana corta. Telefonare 396.943.

ACCONCIATURE cerca lavorante Unisex abilissima. Via Galvani 33, Telefonare 480.304.

ADDETTI macchine, cuoci, garzoni età non oltre 45 anni, obbligati militari assolti, disposti turni, ottimo trattamento assume presenta rolando accessori auto Mirafiori. Tel. 541.875.

ASSUMIAMO donne ragazze 3000 6500 3000 giornaliera periodo prova pagato. Presentarsi: via Cavarzere 4/C, Porta Nuova.

ATTIVE due donne automuniti fino pomeriggio cucina e tavola, cercasi per clinica privata. Presentarsi via Pisanelli Carlo 22 ore 17.

AUTISTA d'ufficio marenale alato impiegatizio assume subito temporaneamente ottima zona Mirafiori. Manoscrivere referenziando a: «Elas-Kompass Pubblicità 349 — 10100 Torino».

AZIENDA corrisponte assume abile installatori. Tel. 788.813, ore ufficio.

BAMBINAIA esperta referenziata cerca famiglia signorile, ottimo trattamento. Telefonare 890.148.

BAMBINAIA referenziata veramente capace disposta trasferirsi richiamo Torino cercasi da famiglie 2 bambini. Telefonare 388.356.

BARISTA cercasi. Tel. 890.306.

CAMERIERE ristorante bella presenza cercasi coniugi ottimo trattamento. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 8634 — 10100 Torino».

CANICERIA cerca capoclasse, macchinista, cuticolo. Massima serietà. Telefonare 264.096.

CARPENTIERI fisso conoscenti disegno, saldatori, montatori, appendisti assumiamo. Tel. 722.978.

CASSIERA cerca pasticceria 18-19enne. Tel. 566.497, via S. Bernardino 20.

CERCASI cameriera ai piani per albergo corso F. Turati 8.

CERCASI tecnici soli per portineria. Telefonare 543.897.

CERCASI cuoca preferibilmente referenziata per piccolo ristorante. Scrivere Casella 170/M Publimmas 13011 Biella.

CERCASI donna pratica cucina per mensa piccolo stabilimento Strada Settimo 1005, Tel. 542.197.

CERCASI donna tuttofare massimo sono piazza Rivoli. Tel. 753.234.

CERCASI giovane fattigrazione con esperienza. Tel. 534.443.

CERCASI assistente pratico Shell, corso Giulio Cesare 220, Torino.

CERCASI operaio panettiere pratico e altro aiutante pasticc. Tel. 304.507.

CERCASI istruttore per scuderie persona sola anziana no anno, disposta trasferirsi istituzionalmente dintorni Torino. Telefonare 651.525.

CERCASI per casa signorile cameriera finita buon carattere e non oltre 35 anni. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 8080 — 10100 Torino».

CERCASI persona referenziata lavori leggeri, luglio settembre casa montagna. Tel. 505.094.

CERCASI referenziata lisca per assistenza signorina anziana e lavori casalinghi. Scrivere: Casella 348/M Publimmas 13011 Biella.

CERCASI valido portinaio per casa in condominio. Rivolgersi via Saluzzo 20.

CERCO compilazione autoriparazione. Telefonare 767.911.

CONCESSIONARIA automobili cerca assumono anche pensionati purchè giovanili per lavori pulizia. Presentarsi, ore 9-12: Sale Opel, corso G. Cesare 302.

DITTA ingrosso cerca camerata per spedizioni corrispondenza. Tel. 882.439.

DOMESTICO aiutista fisso praticabile referenze convenibilità coniugi cercasi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 8456 — 10100 Torino».

DONNE pulizie case - disegno zona Mirafiori, pasto fisso. Tel. 348.290.

ELETTROTECNICO assumesi pronta retribuzione. Piazza Rivoli. Telefonare per appuntamento.

ELETTRICISTI installatori cercasi. Telefonare 903.806.

ELETTROCALVANICO professionalmente qualificato cercasi assumesi. Piazza Rivoli. Tel. 772.344.

FAMIGLIA commercianti cerca donna marsza età sana, vitto alloggio, trattamento famiglia. Tel. 396.139, dalle 20 alle 21 non festivi.

FAMIGLIA signorile cerca donna fisso referenziata quindo ottimo trattamento. Tel. 500.064.

FINALMARINA primaria pasticceria cerca aiuto particolare singolo cuoco. Telefonare 61.400.

IMPORTANTE ditta ausiliaria automobilistica vendicatore meccanico motori Presentarsi Bazzaglino, via Cornaglia 52 Borgaretto.

MAGLIERISTE qualificate finezze dal 2 al 14 cercasi. Tel. 699.778.

PERSONA sola cerca governante fino media età seria referenziata disposta applicare quarto alcrimenti occupato. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 9643 — 10100 Torino».

PICCOLA famiglia cerca donna fino massima retribuzione ai Monaliia, Telefonare 853 739.

PORTINAIO cinquantenne con figlia cercasi per parimenia piccolo condominio, dettagliare referenze. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3072 — 10100 Torino».

RAGAZZA referenziata assumesi fissa aiuto lavori domestici. Tel. 597.081.

RETTIFICATORI (oralisti fresatori officina meccanica. Pozzo Strada, corso. Telefonare 789.879.

TUTTOFARE disposto trasferirsi mare periodo estivo assumo famiglia. Telefonare 740.306, ore pasti.

TUTTOFARE diurno 8-12 cercasi referenziati assumo, vitto comero. Telefonare 555.371 mattino.

(16) Piazzisti - Rappres.

A.A.A.A.A. FISSO corretto provvigioni extra e previdenze di legge offre importante azienda a giovani anche primo impiego per settore promozionale in Torino. Richiesta disponibilità immediata ed almeno diploma medio. Presentarsi per colloquio informativo oggi presso Hotel Roma, piazza Carlo Felice 80 dal signor Steurer, ore 10-12 e 15-18.

ANTICA rivenditore/grossista Casa Dolciaria produttrice spagliati cerca distributori esclusivi per zone Piemonte Liguria Lombardia. Scrivere a: «Elas-Kompass Pubblicità 8654 — 10100 Torino».

CERCASI rappresentante referenziato per Torino e/o provincia per importante casa di confezione in fustagno. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 8650 — 10100 Torino».

CONCESSIONARIO cerca rappresentanti anche in abbinamento o esclusivi-ti per zona Alessandria Cuneo Novara Asti per rimessa in importanza ditta settore Prodotti Agricoli. Scrivere a: «Elas-Kompass Pubblicità 8651 — 10100 Torino».

INDUSTRIA importante nazionale, prodotti largo consumo per bar ristoranti e alberghi, cerca per zona Torino e provincia. Richiesta disponibilità immediata ed almeno diploma medio. Presentarsi per colloquio informativo oggi presso Hotel Roma, piazza Carlo Felice 80 dal signor Steurer, ore 10-12 e 15-18.

FARMEC consolidata laboratori «Piacentino» Piemonte, cerca qualificati rappresentanti introdotti settore veterinario per Piemonte Occidentale. Scrivere Ditta Pubblicità 167 Sanremo.

NOTEVOLE industria articoli sociali largo consumo cerca agenti di vendita non solo generici (alimentari, tessili, abbigliamento) ma anche per il Piemonte massimo: rappresentanza esclusiva Alessandria, Vercelli, Novara, Aosta. Possibilità di alto reddito, buona provvigione, fissato, assistenza, materiale pubblicitario. Scrivere, inviando curriculum vitae: Casella 57-V Pubblicità Bastiloni, 20121 Monza.

RAPPRESENTANTE produce Savona importa articoli abbigliamento in abbinamento con serie ditte. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 8634 — 10100 Torino».

SOCIETA' costituite note Case alimentari per zona Torino venditori introdotti rivolgersi, comunità e negozi alimentari con auto propria, offresi provvigioni superiori alla media. Esclusivi. Indirizzare a Assserco, Tel. 74.11.407.

VERNICI lava ricercatissime zone vendita Piemonte ai nono limitrofe cerca produttori referenziati grossisti articoli affini. Inviare offerte a: «Bassis». Via Cuneo 34, Nichelino.

(18) Smarrimenti

100MILA mancia ritornando o trovando riportare cane Pincer 7 mesi, furito, nome Frida, macchia d'a sera riferente contro Torino. Tel. 02/366.416 Milano.

(19) Informazioni

A. DETECTIVE Tyler controlli matrimoniali indagini segretissime. Tel. 503.700 - 503.776, corso Turati 178.

A. MAJORFOL, via Garibaldi 3, Telefonare 512.266, indagini segretissimi investigazioni ricerche infedeltà.

AIMT «Max Meo» investigazioni (fedeltà prematrimoniali), corso Re Umberto 54, Tel. 540.510 - 599.024.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, via Andrea Doria 9, Tel. 541.100, 538.482 (immobili, indagini prematrimoniali, private, commerciali, consulenze organizz. Gratuitamente gratuita.

FERMI, corso Francia 40, Telefonare 745.079 - 745.077, indagini commerciali, matrimoniali, consigli, informazioni, accertamenti industriali, investigazioni, controlli, consulenze. Consultazione gratuita.

INFORMITALIA, informazioni commerciali private, indagini, controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, Telefonare 511.024 - 538.582.

POLINVES investigazioni, accertamenti infedeltà fini divorzio ovunque. Corso Tagliaferro 23, Telefonare 769.079.

(20) Igiene e terapia

ARC 1951164 cellista, Tel. 876.494 dalle 10.30 alle 19.30 escluso Sabato.

MASSAGGI curativi rilassanti. Per appuntamento telefonare 537.113 ore 15-21.

(21) Automobili

A.A.A.A.A. AUTOSELOZIO, corso Belgio 178, 1'usato per tutti da lire 100 mila a 1 milione, veramente senza anticipo con agevolazione. Visitateci.

A.A.A.A.A. RICCABONE corso Svizzera 63, Tel. 745.213 commissionaria Francia Lamberti Neu, finanziati. Dueto 1740 cpe 1100 Interior, 124 S, 124, 1100 B, Mini, Prinz, furgonet 238, 900 T, camioncino Volkswagen (aperto festivi).

A.A.A.A. DATE in precedente a Lucca-Viareggio, qualsiasi vettura voi siete cercando la troverete nella più grande e importante esposizione. Alcuni con soli 4 mesi. Lunghe rateazioni. Società 4 Assicurazioni - Automobili - corso, corso Principe Oddone 58, controllo telefonico 412.047 quattro linee (anche domeniche festivi).

A.A. RISPARMIERETE tempo e avrete sicurezza coll'acquisto recentissimi anticipo da Amadeoriani. Troverete le vetture che stavo cercando. Le più belle macchine d'occasione dai 6 mesi a quelle di più anni vi vengono vendute con garanzia e max. Autodemetani, corso Cromwell 35, Tel. 793.992 - 215.467 (vicino corso Vercelli), anche mattinate festive.

ACQUISTERei Lancia Appia prima condizioni. Tel. 630.018 - 634.251 Ciria.

ALFA corso Francia 40, Telefonare 745.079 - 745.077, indagini commerciali, matrimoniali, consigli, informazioni, accertamenti industriali, investigazioni, controlli, consulenze. Consultazione gratuita.

INFORMITALIA, informazioni commerciali private, indagini, controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, Telefonare 511.024 - 538.582.

POLINVES investigazioni, accertamenti infedeltà fini divorzio ovunque. Corso Tagliaferro 23, Telefonare 769.079.

(23) Prestazioni diverse

AUTORI prima poesia, lascia Orbassani, Via Pedrotti 12 — 20132 Milano.

DATTILOGRAFA eseguirebbe copiature a macchina a mano e domicilio. Telefonare 333.853.

INGEGNERE lunga pratica impianti elettrici effettuabile propria collaborazione due giorni alla settimana. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 8588 — 10100 Torino».

STUDIO commercialista consulenza lavoro in separazione risceverebbe altro studio o ritirata pratiche tributarie e sindacali anche solo sindacali. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 341 — 10100 Torino».

(24) Annunci vari

A.A.A.A. DIVERTITE porte giocheveoli (usate fabbricazioni) Sicazzina e Schelly, via Nazzari 23, angolo corso Francia 21), Tel. 741.471.

A. LETTI ospedalieri, cassettiere, grano verde nuovo, officina, Tel. 267.838.

ACQUISTO mobili moderni usatissimo cantina cerco piccoli trasporti. Telefonare 217.648.

AFFARONE forzata grandiose occasioni, grossi realizzi. Inutilissimi. Piazza Vittorio 3.

ARMADIONI guardaroba Frassati Crespi fabbricanti specialissimi, lavori, fuso 4 stagioni 4 colonne, ovunque misure dimensioni. Via Passoscuro 14, Telefonare 221.918.

ARREDATEVI Casa 4/4 Mobili, casa del risparmio, assortimento completo di ogni stile. Pendolamenti. Via Rosolino 4, Torino.

BALAUSTRA lavorazione artigianale marmi 3 tondo novecentesche. Tel. 361.589.

CARTOMANTE medianica alpha consiglia risolve vostri problemi. Telefonare 587.162.

CASSA trasferimento vendo mobilio completo in ottime condizioni per visione e accordi Sinaci, corso Orbassano 184, 4° piano.

CENERI diplici Ceramisti Grosso Michelotti Rappa Globbi Madonna scuola 400 et rinascimentale piatti Zipoli mobili vecchi. Scrivere Roma: Dei Rossi, circonvallazione Appia 91.

CUCCIOLI barboncini nani Brachi levrieri Kouli marroni vendo. Telefonare 780.005.

FABBRICA cucine complete tremila 61 mila colorazioni 10 mila sottovetro 18 mila. Tel. 241.259.

FOX terrier, cuccioli alta genealogia vendo. Tel. 309.817.

GUARDAROBA largo comodino buffet tavolo credenza lire 80 mila. Telefonare 588.810.

MOBILIFICIO San Giovanni esentiamo mobili armadioni vendiamo cantare mobili, corso Principe Eugenio 14, Torino, via Cigna 74.

OCCASIONE vendesi cucina Snaidero Oto' Amerita completa Rigo-rifiuti lavamigliae. Tel. 781.255, ore pasti.

OCCASIONE vendo elegantissimo vestito a sacco modello francese ricco accessoriato completo coupé bellissimo colore, cappelli bicchi nero ultimo nuovo 1 piazza. Telefonare 372.870.

ORESTERIA Domenico Giuseppe corso Regina Margherita 149 attiva d'asta a quello brillante grani 31 e vari orologi Zenit polso usato ore 18 cerasi andare.

ORGANO Eko Tiger nuovissimo batteria incorporata 10 mila vendo. Telefonare 599.810.

PASTORI tedeschi 40 giorni vendesi. Telefonare 980.408.

PETTINATRICI apprendistesse diciottenni cercasi richiesto 150 mila stipendiate completa cabina vorriola. Tel. 774.416.

PRIVATO vende a privato credenza Bernocco Luigi. Scrivere bicchieri, sala pranzo. Tel. 857.052, ore pasti.

PRIVATO vende pastori tedeschi 60 giorni ottimi pure razza. Tel. 774.778 ore pasti.

PRIVATO vende pianoforte a 1/4 coda nuovissimo. Telefonare 246.066 negozio.

PRIMAVERA macchi pedali e quadri 1800 700 800 specialmente in cuoio massima. Galleria Polonia. Tel. 885.487.

(25) Motonautica Imbarcazioni

BARCHE

corsa crociera Rio 310, Rio 410 da lire 156 mila. Prezzi convenientissimi. Accessori, corso Principe Eugenio 11, corso Siracusa 40, corso Giulio Cesare 229.

BATTELLI

pneumatici Caliberi e Chini smontabili cuoio vulcanizzato propria consegna. Assistenza, corso Principe Eugenio 11, corso Siracusa 40, corso Giulio Cesare 229.

AFFARONE. Motoscafo Riva Supertiglione 190 Americano accessoriato come nuovo vendesi. Tel. (0182) 41.228 Alassio.

MOTORI

fuoribordo Carniti 11 motore che vince 3 HP e 5 HP a vela. Prezzi convenientissimi, corso Principe Eugenio 11, corso Siracusa 40, corso Giulio Cesare 229.

OCCASIONE vendesi fuoribordo Johnson 115 HP sotto Garantiti. Colombo Meccanica Murialdo Pc 19.

PRIVATO vende fuoribordo Fiart Mercury 40 perfetto. Tel. 387.714.

PRIVATO vende fuoribordo Vega motore 35 Hp. Tel. 635.147, ore pasti.

E' UN INVITO

bijno

ARREDATE LA VOSTRA CASA CON LE NOSTRE MOQUETTES ANTI MACCHIA

bijno

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Torino - Via C. Battisti 3 sup. tra Nizza dle 15.30-17; 18-20; fest. 10-12; t. 343.888

Alla Fonte dei Pizzi

Via delle Orfane 2 - Torino

Telefono 542.545

Pizzi, ricami per vestiti, completini e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortimento copriminibili, pizzi Venezia - Cantù - Bruxelles. Pizzi e tulerie da ricamo. Servizi tav. a te, lavorati a mano.

VINO VITO

VISITATE LA PIU' GRANDE MOSTRA PERMANENTE DEL

MOBILE

TROVERETE

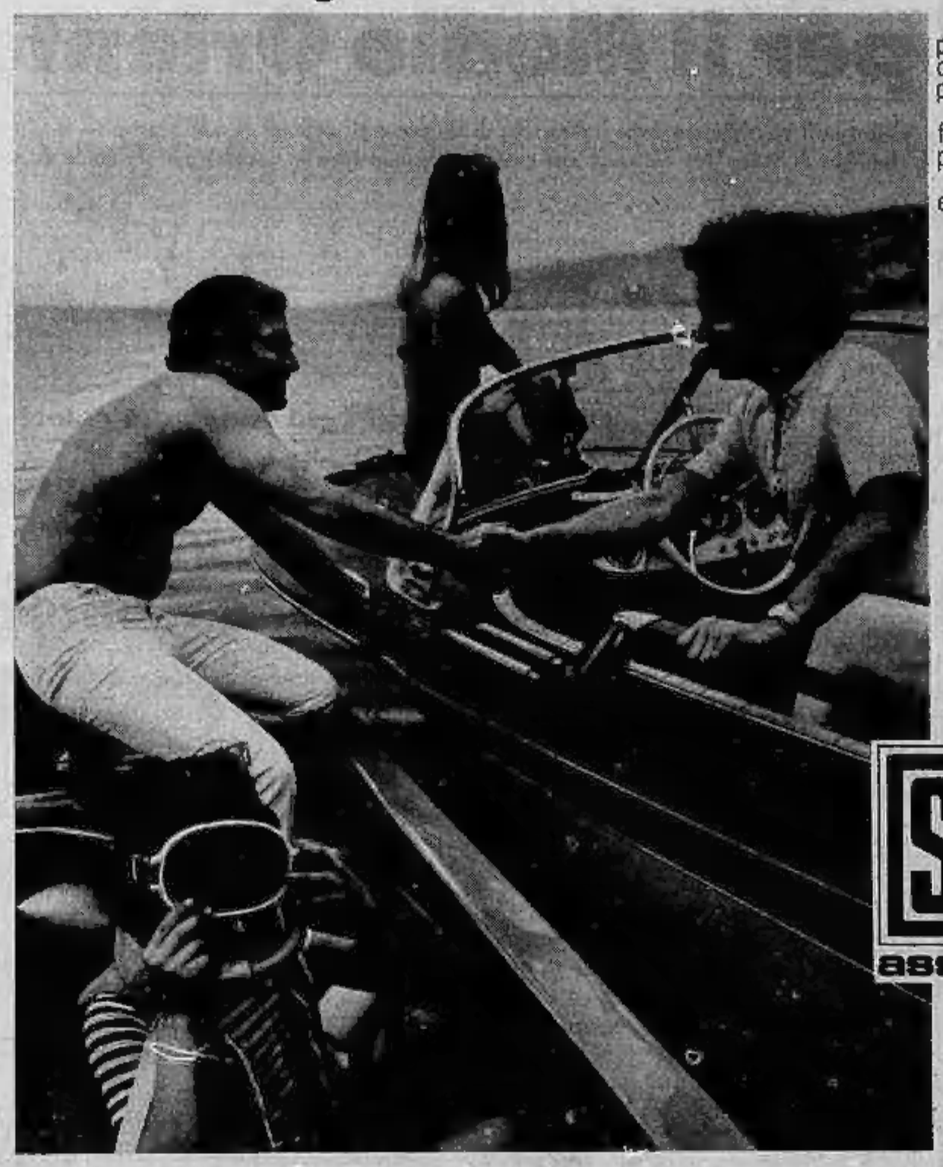
qualità - quantità - convenienza

Str. Torino-Chieri al km 12,400

PINO TORINESE, tel. 841.853

Il mare non è mai troppo grande.
Dopo lo scontro per colpa del signor Tosetti, oggi un nuovo incontro.
Questa volta fra amici.

Il signor Tosetti è assicurato alla SAI.



La polizza SAI per le imbarcazioni da diporto vi garantisce per responsabilità civile, incendio, furto anche parziale, perdita totale.
SAI, 1307 agenzie e punti di vendita.

SAI assicura

A-O market

AUTOMOBILI NUOVE E D'OCCASIONE DI OGNI MARCA E TIPO

Le nostre automobili sono come **NUOVE!**
(Garanzia di ricondizionamento totale)
Solo nel prezzo sono **OCCASIONI** grazie ai grandi volumi di vendita!

RATEIZZIAMO ASSICURIAMO
PARTICOLARI CONDIZIONI TESSERATI KASCO

ALCUNI ESEMPI:

FIAT 500	da L. 100.000	in su
FIAT 600	da L. 120.000	" "
FIAT 850	da L. 250.000	" "
FIAT 1100R	da L. 350.000	" "
FIAT 124	da L. 500.000	" "
FIAT 125	da L. 580.000	" "

Altro vasto assortimento di ogni marca e tipo.
INOLTRE FIAT NUOVE 500, 127, 128, 850T ELABORATE.

PRONTA CONSEGNA

TORINO: Piazza Derna 229 - C.so P. Eugenio 11 - C.so Siracusa 40 -
ORARIO: feriali 8,30 - 12,30 - 14,30 - 19,30 - festivi 9,30 - 12,30

(22) Cicli - Moto - Sport

CRESCENT 48 HP 3 cilindri. U più potente fuoristrada mezzo motocicletta. Eccezionale, corso Vercelli 268, Torino.

PRIVATO vende ultimissima «Osca Eldorado» 3 marce nuovissima. Telefonare 340.727.

A.A.A.A. NELLO è Sposa veramente vendo Scuola Anticipo Saldo Cambiali Senza Privilegio, interessi 3%, automobile ogni tipo marca. Nuovo consegno volontariamente, usato garantito. Siracusa 37.

ACQUISTIAMO autovetture nuove giacenza, pagamento contanti, ritiro in sede. Autoscambio Torino, corso Principe Eugenio 11.

ACQUISTIAMO autovetture pagando in contanti, valutazione massima. Corso Agnelli 74.

ACQUISTIAMO subito autovetture pagando massimo contanti. Autodemetani, corso Cromwell 35 (vicino corso Vercelli).

ACQUISTO contanti 300, 150, 850. Via Balbis 84, Tel. 858.001.

AGRICOLTORE compresso senza anticipo 500, 800, 850, 3lmca, Prinz. Corso Raffaello 3, Spazio.

AUTOFRANCIA

corso Francia 345 permettiamo nuovo sistema privilegio senza cambiali, valutiamo gratuitamente cambiate di autovetture. Fiat - Lancia - Alfa - Innocenti da 160 mila a 900 mila, 120 in 300 LS, nuove consegne immediate (aperto festivi).

AUTOMARKET

La nuova auto - sono certo nuove (garantite, ricondizionamento totale) solo nel prezzo sono occasioni grazie grandi volumi vendita. Visitateci. Abbiamo anche Fiat nuove 500, 127, 128, 850 T e laborate, prodo economia. Automarket Torino, corso Principe Eugenio 11, Piazza Derna 229, corso Siracusa 40. Aperti anche mattinate festive.

AUTOCARRO 643, 7 metri, cestine cisterne tipo T